

# OPERA DI FIRENZE

## BILANCIO CONSUNTIVO

### 2014



**OPERA DI FIRENZE**  
**BILANCIO CONSUNTIVO**  
**2014**

# MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

*Sovrintendente*

**Francesco Bianchi**

*Direttore Principale*

**Zubin Mehta**

*Direttore Operativo*

**Alberto Triola**

*Coordinatore Artistico*

**Pierangelo Conte**

*Direttore Risorse Umane e Affari Legali*

**Francesca Tartarotti**

## CONSIGLIO DI INDIRIZZO

*Presidente*

**Dario Nardella**

*Componenti*

**Mauro Campus**

**Enzo Cheli**

**Vittoria Franco**

**Micaela Le Dievelec Lemmi**

## COLLEGIO DEI REVISORI

*Componenti effettivi*

**Oscar Fini**

**Salvatore Paratore**

*Componente supplente*

**Carmelina Miranda**

## SOCI DI DIRITTO



## SOCI PRIVATI



ENTE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI FIRENZE



Enel



Camera di Commercio  
Firenze

**Bassilichi**  
*Uomini e Tecnologie*



GIUNTI EDITORE

GUCCI



Publiacqua

Salvatore Ferragamo

unicoop  
firenze

toscana  
energia



Aeroporto  
di Firenze



GE Oil & Gas  
Nuovo Pignone

APPS  
Associazione  
Partners  
Palazzo Strozzi

# BILANCIO CONSUNTIVO 2014

## INDICE

– Relazione sulla gestione	p. 2
– Programmazione artistica	p. 10
– Fatti di rilievo del 2014	p. 22
– Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio	p. 30
– Prospetti economico-patrimoniali e finanziari	p. 34
– Nota integrativa	p. 42
– Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse all'art.3 comma 3 D.M. 3 febbraio 2014	p. 60
– Relazione dettagliata sui singoli elementi di cui all'art.3 comma 3 D.M. 3 febbraio 2014	p. 62
– Relazione del Collegio dei Revisori	p. 68
– Relazione della Società di Revisione	p. 74



Opera di Firenze, l'ingresso

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze è stato trasformato in Fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo n. 134 del 23 aprile 1998, che ha reso obbligatoria la preesistente facoltà di trasformazione introdotta con il Decreto Legislativo n. 367 del 29 giugno 1996.

Nel corso del 2013, per garantire il riequilibrio economico-finanziario delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche è stato emanato il D.L. n.91 del 8 agosto 2013, successivamente tradotto e convertito con modifiche nella Legge n.112/2013 (nota come Legge Bray) e successivamente modificata con DL n.83 del 31 maggio 2014, cui hanno aderito otto delle quattordici Fondazioni Liriche italiane, tra cui quella del Maggio Musicale Fiorentino.

Tale legge, con la finalità di offrire una possibilità di sopravvivenza e di ristrutturazione economica e finanziaria alle fondazioni in grave dissesto, ha messo a disposizione risorse finanziarie pari a 150M€, sotto forma di prestito oneroso dello Stato, impegnato al risanamento del comparto a fronte della predisposizione da parte delle fondazioni aderenti di un Piano di Risanamento triennale, caratterizzato da alcuni contenuti inderogabili.

La nuova legge ha anche introdotto importanti modifiche alla struttura statutaria, organizzativa e di governance delle fondazioni con l'introduzione del Consiglio di Indirizzo, in sostituzione del Consiglio di Amministrazione, e con il nuovo ruolo manageriale riconosciuto al Sovrintendente come "unico organo di gestione della Fondazione".

In data 11 febbraio 2014 il Commissario Straordinario ha predisposto il nuovo Statuto della Fondazione, con determina n. 3 del 2014, che è stato successivamente approvato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 21 febbraio 2014 e ratificato dal nuovo Consiglio di Indirizzo nella seduta del 11 luglio 2015.

Ulteriore intervento normativo è stato segnato con il Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2014 recante i nuovi "Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota per il Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche". Tale de-

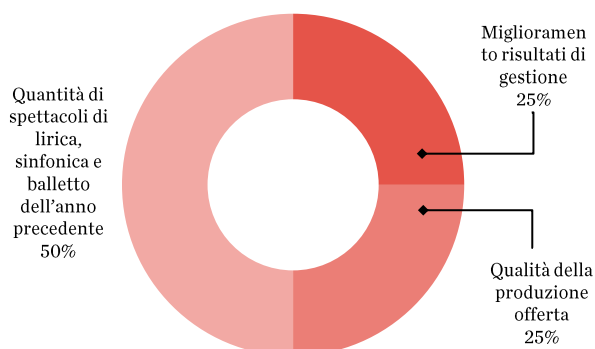
creto ha apportato sostanziali modifiche alle metodologie di calcolo per l'attribuzione dei contributi statali. Innanzitutto, essi sono conteggiati a partire dai livelli produttivi effettivamente consuntivati nell'anno precedente all'esercizio oggetto del riparto; con il suddetto decreto, inoltre, è stato abolito ogni riferimento alle quote di personale stabile, in base alle quali, negli anni passati, veniva attribuita la parte maggioritaria (65%) del contributo.

I parametri per la ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo seguono oggi una nuova logica, che premia la produttività e le abilità gestionali (in relazione alla capacità di reperire risorse alternative a quelle statali), più che le dimensioni degli organici stabili.

I nuovi parametri prevedono che la dotazione del Fondo sia ripartita in ragione del 25%, in relazione al miglioramento dei risultati di gestione, del 50% in relazione ai livelli produttivi raggiunti nell'esercizio precedente (secondo coefficienti relativi a opere, concerti e balletti) anch'essi cambiati rispetto al passato e del restante 25% in base dalla qualità della produzione offerta.

Va ancora una volta rimarcata l'onerosa conseguenza dell'abolizione della quota riferita alle consistenze di organico stabile, con la quale si è persa la condizione di non imponibilità ai fini IRAP dei contributi connessi direttamente a costi del personale.

## NUOVI PARAMETRI FUS (D.M. 3 FEBBRAIO 2014)



## Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

L'esercizio 2014 si è svolto sotto la gestione commissariale di Francesco Bianchi sino al mese di luglio ed è proseguito sotto la sua gestione come Sovrintendente a seguito della nomina da parte del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 28 luglio 2014.

Il bilancio consuntivo 2014, che la Sovrintendenza della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino presenta al Consiglio di Indirizzo, evidenzia come risultato di esercizio una perdita pari a € 5.870.593.

I risultati registrati vanno considerati in relazione al particolare momento che il settore dello spettacolo sta attraversando, sia per la contrazione dei contributi FUS da parte dello Stato riscontrata negli ultimi esercizi (il Fondo Unico dello Spettacolo, che rappresenta la principale fonte di finanziamento per le Fondazioni, è passato da 518M€ del 2003 a 406M€ del 2014 con una riduzione di circa il 22%; per le sole fondazioni liriche sinfoniche, esso è sceso da 194,6 M€ del 2010 a 186,9 M€ del 2014) sia per la congiuntura economica italiana e internazionale e il conseguente contenimento della capacità di spesa procapite che impatta nella domanda di consumi finali.

A una prima analisi il risultato di esercizio – che pure presenta un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente - si configura coerente con il drammatico contesto in cui la Fondazione versa da qualche anno, per far fronte al quale è stata avviata una complessa, articolata e poderosa attività di risanamento, supportata dall'attuazione del Piano di Risanamento triennale richiesto dalla Legge 112/2013, cui la Fondazione ha aderito nel gennaio 2014.

Il Piano di Risanamento nella sua versione definitiva è stato inviato al Commissario governativo per le Fonda-

zioni lirico-sinfoniche Ing. Pier Francesco Pinelli in data 15 luglio 2014; tale Piano è stato approvato dai Ministeri MIBACT e MEF soltanto alla fine di settembre 2014 e successivamente registrato dalla Corte dei Conti in data 15 ottobre 2014.

Come diretta conseguenza delle tempistiche sopra riportate, la Fondazione ha potuto applicare gli elementi fondativi del Piano solo a partire dal mese di Novembre 2014, momento in cui hanno iniziato ad avere effetto, a titolo esemplificativo, i benefici economici e finanziari derivanti dall'entrata in vigore del nuovo Contratto Integrativo Aziendale, stipulato con le Rappresentanze Sindacali in data 7 gennaio 2014.

Analizzando il risultato di esercizio nelle sue componenti si evidenzia un incremento del valore della produzione pari a 3.483k€ a fronte di una riduzione dei costi operativi pari a 1.202k€ e consentendo quindi un sensibile recupero della marginalità operativa con un valore di EBITDA (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation and Amortization*) che dal valore 2013 negativo per 6.214k€ è passato ad un risultato negativo per 1.528k€.

Per quanto concerne le altre poste economiche, si evidenzia in particolar modo la rilevanza degli accantonamenti e, soprattutto, degli oneri finanziari per 2.432k€, connessi al mancato perfezionamento dell'accordo di saldo e stralcio con gli istituti di credito, derivante dal ritardo nell'approvazione del Piano di Risanamento.

L'insieme di tutti gli elementi operativi e delle altre poste economiche hanno consentito di ridurre fortemente la perdita di esercizio dai 9.303k€ del 2013 ai 5.871k€ del presente esercizio

<b>CONTO ECONOMICO (€)</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>DELTA</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>32.406.652</b>	<b>28.923.582</b>	<b>3.483.070</b>
Costi per materie prime	(300.660)	(520.344)	219.683
Costi per servizi	(9.881.374)	(7.123.119)	(2.758.255)
Costi per godimento di beni di terzi	(817.560)	(667.540)	(150.020)
Costi per il personale	(21.921.180)	(23.979.925)	2.058.745
Oneri diversi di gestione	(1.013.979)	(2.846.360)	1.832.381
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(33.934.754)</b>	<b>(35.137.287)</b>	<b>1.202.534</b>
<b>Totale costi operativi %</b>	<b>-104,7%</b>	<b>-121,5%</b>	<b>34,5%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>(1.528.102)</b>	<b>(6.213.706)</b>	<b>4.685.604</b>
<b>EBITDA %</b>	<b>-4,7%</b>	<b>-21,5%</b>	<b>134,5%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(724.915)	(631.474)	(93.441)
Accantonamenti	(1.326.771)	(513.728)	(813.043)
<b>EBIT</b>	<b>(3.579.787)</b>	<b>(7.358.907)</b>	<b>3.779.120</b>
<b>EBIT %</b>	<b>-11,0%</b>	<b>-25,4%</b>	<b>108,5%</b>
Proventi e oneri finanziari	(2.431.563)	(1.715.138)	(716.426)
Proventi e oneri straordinari	581.969	(50.220)	632.190
<b>EBT</b>	<b>(5.429.381)</b>	<b>(9.124.265)</b>	<b>3.694.884</b>
<b>EBT %</b>	<b>-16,8%</b>	<b>-31,5%</b>	<b>106,1%</b>
Imposte	(441.212)	(178.882)	(262.330)
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(5.870.593)</b>	<b>(9.303.147)</b>	<b>3.432.554</b>



La Fondazione ha scelto di fronteggiare la crisi senza diminuire l'attività produttiva, bensì incrementandola, realizzando 190 alzate di sipario valide a fini FUS contro le 159 del 2013, pari a un incremento di oltre il 20%.

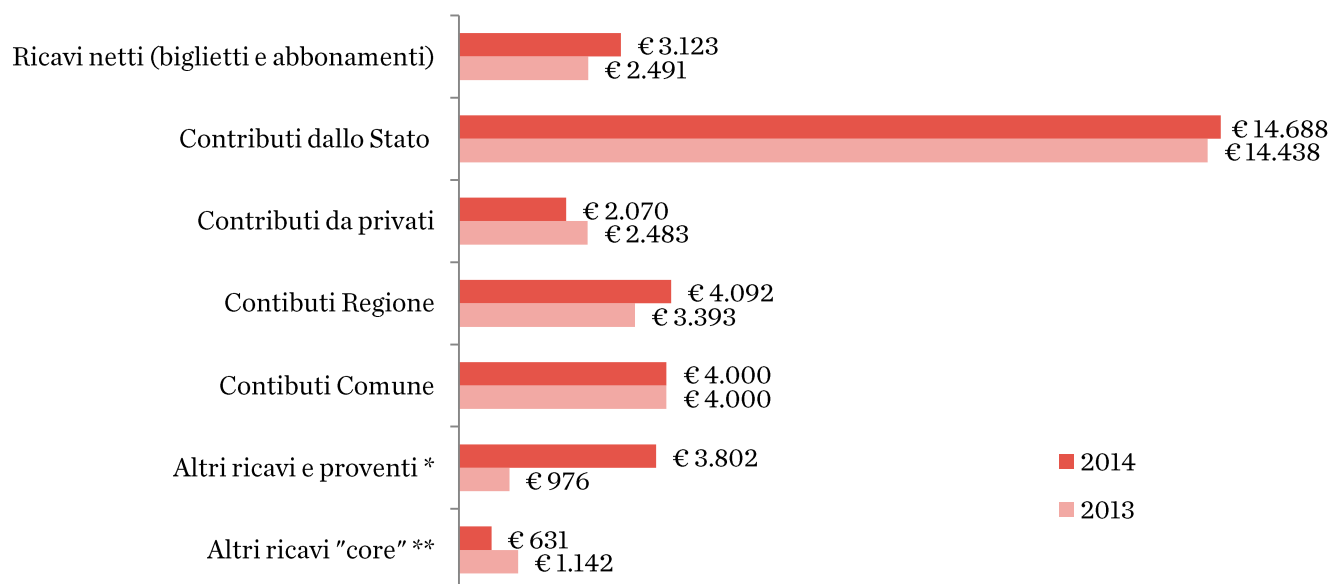
Anche in termini di numero di spettatori si è registrato un incremento di circa 20.000 unità (+16%) rispetto all'anno 2013, concentrato soprattutto sulle componenti in abbonamento.

NUMERO SPETTATORI	2014	2013	DELTA
Spettatori paganti	132.711	115.251	17.460
<i>di cui con biglietti</i>	92.844	84.397	8.447
<i>di cui abbonamenti</i>	39.867	30.854	9.013
Spettatori omaggio	9.349	6.817	2.532
<b>Totale numero spettatori</b>	<b>142.060</b>	<b>122.068</b>	<b>19.992</b>

I ricavi complessivi sono cresciuti registrando un incremento di 3.483k€ rispetto al 2013; tale incremento è da mettere in relazione sia con l'espansione delle attività di

biglietteria ed abbonamenti sia al contributo straordinario derivante dall'accordo transattivo con l'ex Manifattura Tabacchi.

#### COMPOSIZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE (K€)



\* Il 2014 include proventi da chiusura contenzioso con accordo transattivo con ex-Manifattura Tabacchi Spa

\*\* tournée, sponsor, pubblicità, manifestazioni fuori sede, etc.

Analizzando i ricavi da biglietti e abbonamenti, si registra un incremento di 632k€. Nel 2014 la programmazione del Teatro è aumentata rispetto agli anni precedenti sia per il numero di recite, sia per i titoli proposti. Contrariamente al 2011, 2012, 2013 la programmazione annuale è stata suddivisa in 4 stagioni: Stagione Invernale (da gennaio ad aprile 2014), Festival del Maggio Musicale Fiorentino (maggio-giugno 2014), Stagione Estiva (da luglio a settembre 2014), Stagione 2014/2015 (da settembre a dicembre 2014).

La suddivisione delle stagioni ha permesso una maggiore differenziazione dei prezzi degli spettacoli, consentendo di intercettare un pubblico diversificato e di aumentare i prezzi dei singoli turni d'abbonamento per stagione, ottenendo quindi maggiori incassi totali.

Tra gli elementi che hanno contribuito all'incremento,

una parte importante deriva dallo sviluppo del canale online con un valore di contribuzione che, rispetto al 14% dell'anno 2013, si è attestato intorno al 24%.

Con il nuovo sito [www.operadifirenze.it](http://www.operadifirenze.it) dal 7 aprile 2014 l'universo online della Fondazione ha cambiato volto.

La "convivenza" fra la nuova denominazione e il vecchio sito Maggio Musicale Fiorentino (anche sui motori di ricerca) è riuscita e Opera di Firenze è entrata rapidamente nella consuetudine dei navigatori.

Il sito è stato impostato su tre elementi chiave: accuratezza, brevità, chiarezza, utili a informare con poche parole e belle immagini, a rendere user friendly le modalità di accesso al canale vendita e alle piante del teatro, a dare informazioni complete sugli spettacoli e le attività.

Il 2014 ha registrato 753.000 visualizzazioni; oltre il 60% degli utenti di età compresa fra i 18 e i 34 anni.

## Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

---

Picchi di interesse: l'inaugurazione del 77° Maggio con il *Tristan und Isolde*, l'Opening Gala, trasmesso in diretta streaming, il concerto dei Berliner Philharmoniker e quello dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini diretta da Riccardo Muti.

Contestualmente al nuovo sito è stato costruito un ambiente di social networking molto attivo. Facebook, Twitter, Instagram, You Tube sono veicolo di comunicazione degli spettacoli, delle attività e luogo di interazione con il pubblico (community).

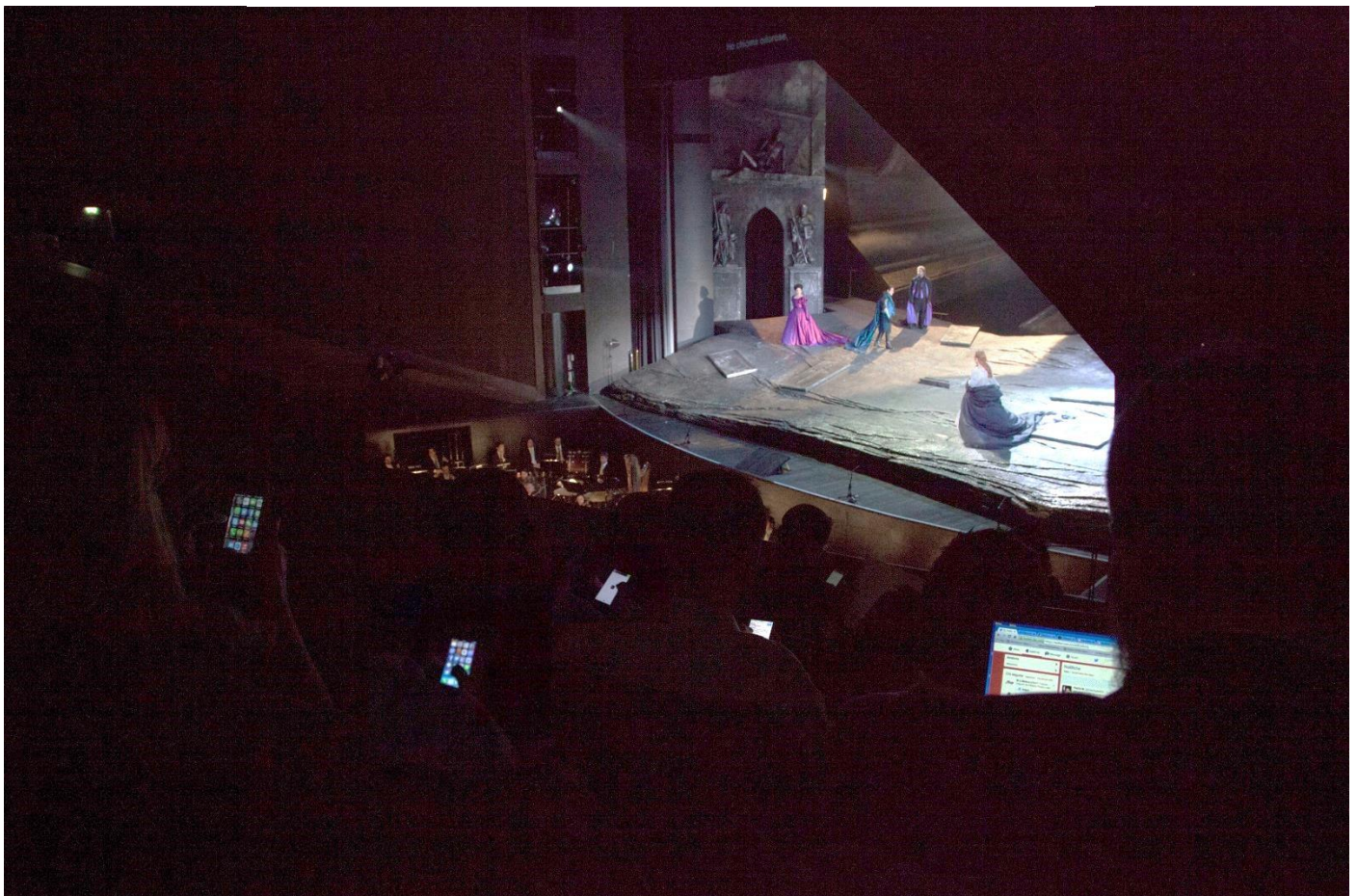
Tutti i social già attivi come Maggio Musicale Fiorentino sono stati ripensati ex-novo e integrati fra loro in una nuova identità grafica coordinata.

Da aprile 2014 i fan della pagina Facebook sono passati da 15.090 a 26.706, con un aumento percentuale del 77%, e le visualizzazioni dei post hanno raggiunto e superato 1.620.000.

A dicembre 2014 è nata #neverlandOF: un'isola virtuale con rete wi-fi e 10 posti riservati a ogni prima di opera e balletto, per twittare pensieri e foto durante lo spettacolo. L'Opera di Firenze è il primo teatro europeo a dedicare un palco ai social network rendendolo veicolo di interesse per il pubblico giovane, che non legge stampa cartacea e vive la sua interazione con lo spettacolo unicamente via web.



# #neverlandOF

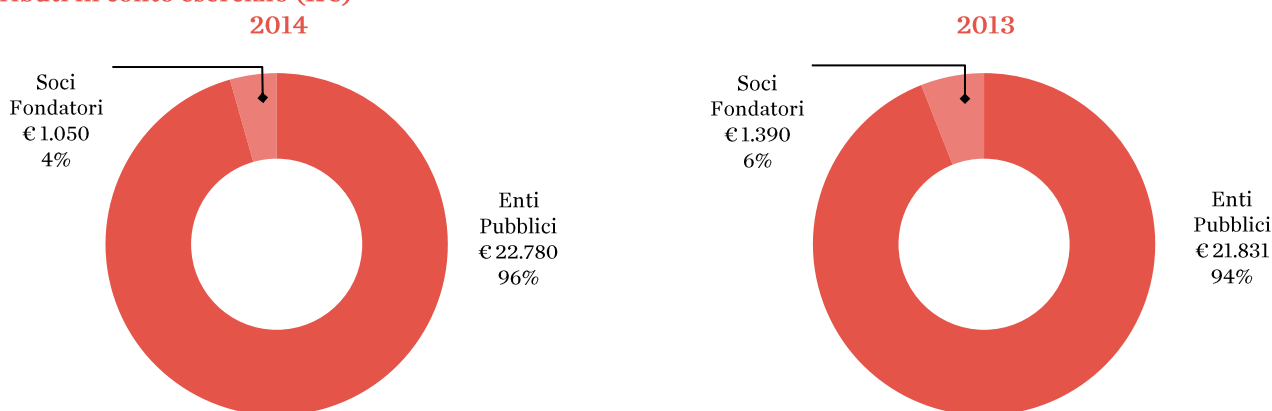


Per quanto concerne i contributi, si evidenzia un aumento di 536k€ trainato principalmente da un incremento di quelli pubblici ed in particolar modo della Regione Toscana e del Fondo Unico per lo Spettacolo (nonostante una riduzione subita dalla dotazione, stabilita e comunicata dall'Autorità centrale soltanto alla fine dell'esercizio, che ha ridotto la quota di competenza della Fondazioni), e che comunque non compensa la perdita definitiva del contributo della Provincia di Firenze, storicamente pari a

circa 1,2M€.

Sul fronte del reperimento di fonti di finanziamento private, l'esercizio registra una contrazione dovuta principalmente alla difficoltà di reperire nuovi Soci Fondatori, e il dato negativo riflette da un lato il danno di reputazione subito dalla Fondazione negli ultimi anni di violenta crisi, dall'altro la congiuntura economica e finanziaria, nazionale e internazionale.

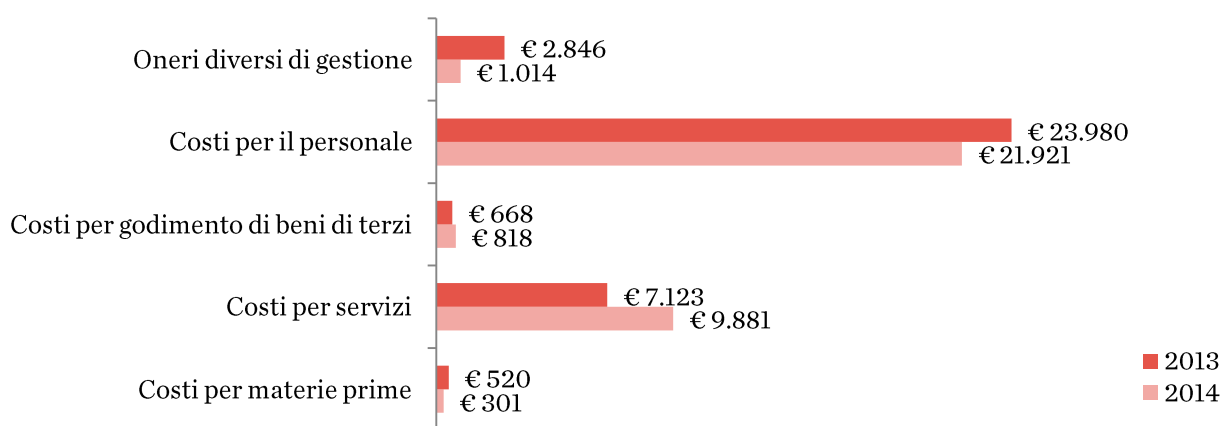
### Contributi in conto esercizio (K€)



Per quanto attiene invece la struttura di costo, si registra un combinato di variazioni positive e negative delle sue singole componenti, che portano a una riduzione dei co-

sti operativi controbilanciata dall'incremento degli accantonamenti e degli oneri finanziari.

### COSTI OPERATIVI (K€)



In particolare, analizzando le principali voci, si notano:

- minori costi per materie prime e sussidiarie dovuti sia alla patrimonializzazione degli allestimenti scenici, che ad evidenti risparmi di spesa, anche in relazione all'incremento della produzione;
- maggiori costi per servizi dovuti all'incremento della

produzione, al trasloco dal Teatro Comunale alla nuova sede Opera di Firenze, oltre che alla necessità di ricorrere a consulenti esterni per diversi interventi di qualificazione e ristrutturazione delle attività interne (creazione e implementazione di un nuovo modello di controllo di gestione, dei conseguenti applicativi informatici ed al Modello 231/01) nonché di

## Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

supporto alla elaborazione e formalizzazione del Piano di Risanamento e della complessa attività di saldo e stralcio nei confronti di fornitori ed artisti, che ha consentito di raggiungere performance che hanno ampiamente compensato l'impegno economico;

- maggiori costi legati ai noleggi dei materiali musicali, conseguenza dell'aumento della produzione;
- minori costi del lavoro dovuti alla riduzione di 20 unità nonché al venir meno dei costi di incentivazione agli esodi avvenuti nel 2013 ed alla nuova configurazione del personale di sala (*job on call*). Un ulteriore elemento che ha contribuito alla diminuzione del costo del lavoro è relativo all'entrata in vigore nel novembre 2014 del nuovo Contratto Integrativo Aziendale, come previsto dal Piano di Risanamento;
- maggiori costi di accantonamento per rischi rispetto al precedente esercizio, dovuti alla necessità di coprire sentenze giuslavoristiche emesse nel 2014, ma i cui costi finanziari si manifesteranno nell'esercizio successivo;
- minori oneri diversi di gestione dovuti principalmente alle minori penali per ritardati pagamenti di tasse e contributi previdenziali verificatesi nell'esercizio;
- maggiori oneri finanziari dovuti al mancato perfezionamento dell'accordo di saldo e stralcio con gli istituti di credito, a causa del ritardo nell'approvazione del Piano di Risanamento;

- maggiori imposte sul reddito dovute a un conteggio prudenziale sull'IRAP, resosi necessario a seguito della modifica dei criteri di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo.

La perdita di esercizio maturata nel 2014, che si aggiunge a quelle degli ultimi anni, porta il Patrimonio Netto a un saldo negativo, che evidenzia la necessità non più procrastinabile di un intervento di ricapitalizzazione, anche in considerazione del nuovo contesto operativo della Fondazione. Su questo tema specifico il Piano di Risanamento fa esplicito riferimento all'impegno del Comune di Firenze a una ricapitalizzazione di non meno di 46M€, che deve avvenire con il conferimento del diritto d'uso di parte del complesso immobiliare dell'Opera Firenze.

A livello patrimoniale e finanziario la Fondazione ha registrato nel 2014 un incremento della posizione finanziaria netta connessa al mancato perfezionamento dell'accordo di saldo e stralcio con gli istituti di credito. Per quanto attiene le altre poste patrimoniali, in relazione alla ritardata erogazione dei fondi previsti dalla Legge 112/2013 nonché al divieto previsto dalla Legge stessa di ricorrere a nuovo indebitamento bancario, si segnala una riduzione del capitale circolante a seguito del ricorso al debito verso fornitori ed artisti come leva finanziaria della gestione.

Ulteriore fatto di rilievo è stato connesso alla chiusura del contenzioso verso la Ex-Manifattura Tabacchi con conseguente riduzione dei fondi per rischi ed oneri.

<b>STATO PATRIMONIALE (€)</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Attivo immobilizzato	55.141.457	54.772.909
Capitale Circolante	(3.807.761)	242.167
Altri debiti	(30.915.259)	(27.766.298)
Fondi	(8.421.678)	(13.002.047)
Ratei e risconti	(628.110)	(314.709)
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>11.368.649</b>	<b>13.932.023</b>
Patrimonio Disponibile	(43.299.425)	(37.428.831)
Patrimonio Indisponibile	32.313.405	32.313.405
Totale Patrimonio Netto	(10.986.020)	(5.115.426)
Posizione Finanziaria Netta	22.354.669	19.047.449
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>11.368.649</b>	<b>13.932.023</b>

L'attività del 2014, pur fortemente condizionata dal complesso degli elementi fin qui richiamati - in parte del tutto straordinari - è stata improntata sulla continuità della produzione e distribuzione di spettacoli nelle sedi istituzionali principali (Teatro Comunale e Opera di Firenze), in quella del Teatro Goldoni e del Teatro della Pergola, con i cartelloni delle tre tradizionali porzioni dell'anno: invernale/primaverile (gennaio/aprile) della stagione d'opera, balletto e sinfonica 2013/14, 77° Festival del Maggio Musicale Fiorentino, e la parte autunnale/invernale della stagione 2014/15. La direzione della Fondazione si è data un duplice scopo: da un lato di ripor-

tare attenzione e credito di pubblico alle proposte artistiche del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, dall'altro di far conoscere agli appassionati residenti e quelli di diversa provenienza geografica, nonché alla comunità artistica internazionale, la nuova Opera di Firenze.

In linea con questi obiettivi, particolare impulso è stato dato alle attività del nuovo Servizio Promozione Culturale, inserito per la prima volta nell'ambito della Direzione Artistica, che - assoluta novità nella storia recente della Fondazione - ha dato valore strategico e culturale all'impegno per la formazione di nuovo pubblico, con una progettualità artistica ideata e dedicata all'infanzia e ai

giovani di scuole e università.

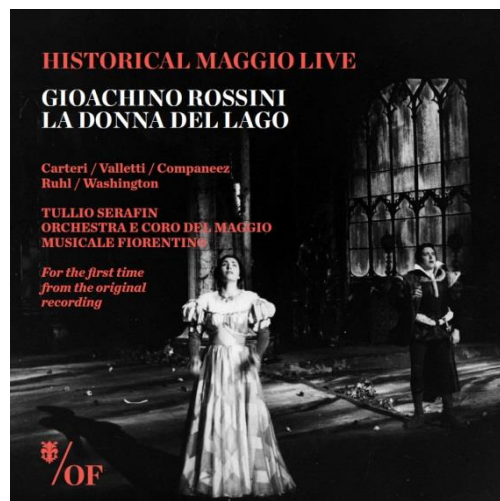
Il nuovo Servizio (istituito a gennaio 2014) ha inoltre sviluppato la promozione dell'attività istituzionale nel territorio e ha dato avvio (altra novità di eccezionale significato) alla valorizzazione del prezioso patrimonio artistico storico della Fondazione: nel corso dell'anno 2014 sono stati realizzati in proprio, e messi in commercio, i primi quattro CD di esecuzioni storiche, tratte dall'archivio del Maggio, opere e concerti di particolare valore documentale e pregio artistico.

Già nel corso dei suoi primi mesi di attività la nuova sala dell'Opera di Firenze ha ospitato prestigiosi artisti e complessi internazionali, quali i Berliner Philharmoniker, che hanno avuto modo di esprimere, anche pubblicamente, entusiastici commenti sul valore architettonico e di resa acustica della nuova sala fiorentina. Il loro concerto (24 giugno 2014) ha registrato uno dei molti sold out dell'anno, come pure nel caso di molte recite di *Nabucco*, *Madama Butterfly*, *Falstaff* e sette concerti sinfonici, tra

cui quello di Riccardo Muti con l'Orchestra Cherubini, in un anno che ha segnato, pur nel quadro già richiamato di gravissima crisi reputazionale del Teatro, un apprezzabile incremento dei ricavi da biglietteria rispetto all'esercizio precedente.

A ciò si sono aggiunte le attività artistiche realizzate in collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze, con Tempo Reale, con la Città di Firenze e altre istituzioni e associazioni culturali cittadine (Teatro della Pergola, Fabbrica Europa, Conservatorio Luigi Cherubini, Scuola di Musica di Fiesole, Venti Lucenti).

Nel corso dell'esercizio 2014, l'attività artistica – come avviene ormai da qualche anno, anche in conseguenza della congiuntura interna – si è svolta principalmente in Italia. La presenza all'estero si è limitata infatti a quattro concerti, di cui due di particolare significato istituzionale, eseguiti negli Emirati Arabi (Abu Dhabi e Dubai), in collaborazione con l'Ambasciata Italiana.





Ambrogio Maestri in *Falstaff*, novembre 2014

# LA PROGRAMMAZIONE ARTISTICA

## RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE SCELTE ARTISTICHE NEL 2014

### I. LE LINEE GENERALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Dal punto di vista delle scelte artistiche e della programmazione sono state confermate anche nel 2014 le molteplici linee di ricerca e di indagine che il Maggio Musicale Fiorentino ha sviluppato in questi ultimi anni.

L'attività è stata così organizzata:

- Festival del Maggio Musicale Fiorentino (si è svolto tra la fine di aprile e l'inizio di luglio: nel 2014 si è tenuta la 77a edizione);
- Opera;
- Balletto;
- Concerti sinfonici, corali e sinfonico-corali;
- Attività estiva;
- Altre attività.

In questo impianto complessivo punto di forza e nucleo artistico di marcata caratterizzazione per tradizione ed eccellenza è stato il Festival del Maggio Musicale Fiorentino che tra la fine di aprile e l'inizio di luglio ha offerto un articolato programma dedicato al teatro musicale, alla musica (indagata in diversi generi), alla danza, proiettando Firenze a livello internazionale in quanto capitale della cultura.

Avvenimento decisivo di questa stagione è stato il passaggio definitivo dal Teatro Comunale al Nuovo Teatro (Opera di Firenze), trasferimento che è stato completato nel dicembre 2014.

In tutto il 2014, in coincidenza con le celebrazioni dei 150 anni dalla nascita di Richard Strauss, nonché dei 300 anni dalla nascita di Christoph Willibald Gluck, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha mostrato un'attenzione esplicita verso i lavori più significativi di questi significativi compositori.

Il Festival del Maggio ha inteso fare riferimento esplicito alla grande tradizione del melodramma italiano, quell'opera in musica inventata proprio a Firenze circa 400 anni fa, che nel corso della sua evoluzione ha portato alla

creazione di grandi capolavori in tutte le lingue e le culture del mondo.

I titoli del repertorio italiano presentati nel corso dell'anno sono stati *Nabucco*, *Madama Butterfly*, *Roberto Devereux*, *Il barbiere di Siviglia*, *Il Campiello*, *Cavalleria rusticana*, *Falstaff*.

La tradizione di ricerca e sperimentazione presente nella storia del Maggio è stata confermata anche nella stagione 2014 con la ripresa del fortunato allestimento de *La metamorfosi*, commissionata per la stagione 2012 a Silvia Colasanti e a Pier'Alli per il libretto, che ne ha curato la regia, le scene, i costumi, le luci e l'ideazione delle immagini video. Questa commissione rientra nell'ambito dell'attenzione che il Maggio ha sempre avuto nei confronti del nuovo teatro musicale contemporaneo, una peculiarità artistica e propositiva del nostro Teatro che ha finora riscosso sensibili riconoscimenti di pubblico e critica.

Nel 2014, accanto al teatro del repertorio italiano, era presente anche una proposta di significativo rilievo artistico, *Tristan und Isolde* di Richard Wagner, diretta da Zubin Mehta, in un nuovo allestimento a cura Stefano Poda, che ne ha firmato anche coreografia, scene, costumi e luci.

Inoltre è stato presentato un nuovo allestimento de *L'amour des trois oranges* di Sergej Prokof'ev diretto da Juraj Valčuha e un nuovo allestimento al Teatro La Pergola di *Orfeo ed Euridice* di Christoph Willibald Gluck con la regia, le scene, i costumi e le luci di Denis Krief, diretto da Federico Maria Sardelli.

Significativa è stata anche l'offerta nel campo della danza e del balletto con la compagnia stabile di MaggioDanza, nella sua nuova strutturazione, con spettacoli che spaziavano tra il balletto del repertorio tradizionale e nuove proposte pensate per dare risalto alle ricerche coreografiche della contemporaneità.

Anche nel 2014 l'attività sinfonica e sinfonico-corale di orchestra e coro si è posta come uno dei momenti centrali della programmazione, con una stagione sinfonica realizzata con il fine di valorizzare le possibilità tecniche e stilistiche peculiarmente sinfoniche della compagine orchestrale e il repertorio oratoriale del coro, con un programma che ha compreso, come di consueto, molte vaste composizioni sinfoniche e sinfonico-corali, oltre che concerti affidati al solo coro diretto da Lorenzo Fratini.

77° Maggio Musicale Fiorentino. Da sinistra: *L'amour des trois oranges*, *Tristan und Isolde*, Berliner Philharmoniker, *Orfeo ed Euridice*, Roberto Devereux, *Tosca* (dall'Opening Gala)





L'offerta di spettacoli per bambini e ragazzi di diverse fasce scolari ha trovato conferma nella programmazione, con opere (*Brundibár* di Hans Krása in un nuovo allestimento al Teatro Goldoni), balletti e concerti che hanno avuto il compito di interessare al teatro e alla musica centinaia di giovani che in tal modo si sono potuti accostare per la prima volta a uno spettacolo dal vivo.

Nell'ampio quadro artistico del 2014 punto di forza e sinonimo di eccellenza è stata come sempre la presenza di alcuni massimi artisti contemporanei: a tal proposito citiamo direttori del calibro di Zubin Mehta (direttore principale della Fondazione), Daniele Gatti, Kazushi Ono, Daniel Oren, Roberto Abbado e registi quali Pier'Alli, Stefano Poda, Denis Krief, Luca Ronconi.

La valorizzazione delle forze emergenti si è confermato un altro obiettivo centrale, con l'opportunità offerta a giovani direttori, cantanti, registi di misurarsi sul palcoscenico di Firenze, dove tanti famosi artisti hanno debuttato in passato iniziando una carriera che li ha portati in seguito a calcare i palcoscenici di tutto il mondo.

Sul versante degli allestimenti è stato potenziato il collegamento con altre realtà nazionali e internazionali attraverso la coproduzione e il noleggio di spettacoli già esistenti, in un'ottica di collaborazione proficua e di costante attenzione al contenimento dei costi.

## 2. IL 77° MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Il tema comune a tutto il 2014 è stato certamente la valorizzazione del grandissimo patrimonio del melodramma italiano e straniero. La stagione ha allineato dunque programmaticamente molti tra i grandi operisti che hanno scritto nel corso di quattro secoli la storia del melodramma. La scelta dei quattro titoli del 77° maggio è stata inevitabilmente legata ad alcuni degli importanti anniversari che abbiamo elencato sopra (*Orfeo ed Euridice* di Christoph Willibald Gluck). Inoltre vi sono state due importanti nuove produzioni di *Tristan und Isolde* di R. Wagner e de *L'amour des trois oranges* di Sergeij Prokof'ev, accanto all'esecuzione in forma di concerto di *Roberto Devereux* di G. Donizetti.

*Tristan und Isolde* di Wagner è stato proposto in un nuovo allestimento con la direzione di Zubin Mehta e la regia di Stefano Poda, regista affermato che finalmente ha debuttato a Firenze dopo aver già firmato vari e celebrati allestimenti. Poda ha firmato anche scene, costumi, luci e coreografia. Nel cast spiccavano alcuni dei più acclamati interpreti wagneriani: ricordiamo a tal proposito Torsten Kerl, Lioba Braun, Martin Gantner, Stephen Milling, Julia Rutigliano e Kurt Azesberger.

Il 10 maggio è stata invece una data importante in quanto ha segnato l'inaugurazione dello spettacolo d'opera all'Opera di Firenze nella quale erano stati in precedenza eseguiti esclusivamente concerti. Per l'occasione Zubin Mehta ha diretto il primo atto di *Tosca* di G. Puccini nell'allestimento di Mario Pontiggia e il quarto atto di *Otello* di G. Verdi in un nuovo allestimento a firma di Mietta Corli. Completavano la serata due momenti dedicati alla danza: il primo era *La valse* su musica di M. Ravel con la co-

reografia di Davide Bombana, danzata dalla nostra compagnia di danza e accompagnata dalla nostra orchestra; il secondo momento vedeva protagonista l'étoile Alessandra Ferri che ha danzato *After the rain* su coreografia Christopher Wheeldon e musica di Arvo Pärt. Il preludio alla serata è stato affidato al nostro coro che ha eseguito in prima assoluta un brano appositamente commissionato per l'occasione a Lorenzo Donati.

È tornata, dopo il successo ottenuto a Firenze in *Anna Bolena* e in *Maria Stuarda*, la straordinaria belcantista Mariella Devia che è stata protagonista di un altro titolo della trilogia Tudor, *Roberto Devereux*, in forma di concerto, diretto da Paolo Arrivabeni. Completavano il cast Celso Albelo, Paolo Gavanelli, Chiara Amarù, Gabriele Sagona e Antonio Corianò, tutti giovani ma già affermati artisti.

Ci sono state quindi altre due nuove produzioni: *L'amour des trois oranges* di Sergeij Prokof'ev che ha visto il debutto di Juraj Valčuha in questo titolo e il suo ritorno dopo la produzione di *Madama Butterfly*; la regia era stata affidata ad un altro debuttante, il giovane regista Alessandro Talevi; nel cast citiamo Jonathan Boyd, Julia Gertseva, Rodolphe Briand, Davide Damiani, Roberto Abbondanza, Krystinn Sigmundsson, Diletta Rizzo Marin.

Al Teatro La Pergola è stato invece messo in scena *Orfeo ed Euridice* di Christoph Willibald Gluck, nella versione italiana di Vienna del 1762 con la regia, le scene, i costumi e le luci di Denis Krief e la coreografia di un'artista fiorentina Cristina Rizzo. Il cast era formato da specialisti del repertorio barocco come Anna Bonitatibus, Hélène Guilmette, Silvia Frigato diretti da Federico Maria Sardelli, che tornava a dirigere il Maggio dopo il successo ottenuto con il *Farnace* di Vivaldi.

I concerti del Maggio Musicale 2014 sono stati particolarmente rilevanti. Zubin Mehta è salito sul podio il 3 maggio in una serata particolarmente ricca e significativa dedicata all'anniversario straussiano, con un programma che comprendeva nella prima parte il poema sinfonico *Till Eulenspiegel* e il *Concerto per oboe e orchestra* (solista Alberto Negroni, prima parte dell'orchestra) e nella seconda parte *Wandrer's Sturmlied* con il coro e per finire *Vier letzte Lieder* con l'acclamato soprano Anja Harteros, che tornava a Firenze dopo una applaudita recente Mimì. Seguiva un concerto sinfonico corale che ha visto sul podio Juraj Valčuha; nel programma la Suite dalle Danze per orchestra di Béla Bartók, una nuova commissione a Michele Dall'Ongaro, *Attimo*, per coro femminile e orchestra, nella seconda parte le Danze sinfoniche di Sergej Vasil'evič Rachmaninov.

Vi sono poi stati una serie di concerti di orchestre ospiti: il 17 maggio l'Orchestra filarmonica di Montecarlo diretta da Robert Treviño (violino solista Vadim Repin), l'11 giugno l'Orchestra filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov, il 24 giugno un evento straordinario con i Berliner Philharmoniker diretti da Gustavo Dudamel.

Inoltre ricordiamo la tradizionale partecipazione del nostro coro alla rassegna O Flos Colende nel Duomo il 12 Giugno; al Teatro Goldoni il Contempoartensemble diretto da Mauro Ceccanti il 19 Maggio; alla Limonaia di Palazzo

Strozzi due concerti in collaborazione con Tempo Reale nell'ambito della rassegna Maggio elettrico; una rassegna di concerti da camera con pianoforte al Teatro Goldoni: in collaborazione con il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze si sono esibiti alcuni allievi alternandosi ai pianisti Eleonora Armellini, Orazio Sciortino, Paolo Marzocchi; l'attore Luca Tironzelli ha recitato il melologo di R. Strauss *Enoch Arden*; citiamo infine il gradito ritorno del soprano June Anderson accompagnata da Jeff Cohen al pianoforte.

In collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze all'Opera di Firenze si è tenuto un recital del pianista Krystian Zimerman, uno dei più importanti solisti del nostro tempo. Un altro evento straordinario è stato lo spettacolo *Quel diavolo di un trillo* che ha avuto come protagonista Uto Ughi, impegnato in una prima parte solistica accompagnata dal pianoforte ed in una seconda parte nella quale è stato presentato il libro *Quel diavolo di un trillo* dello stesso Ughi con la proiezione di un video sulla vita dell'artista.

Il festival si è poi chiuso il 4 luglio con un concerto sinfonico corale diretto da Daniele Gatti, con musiche di Johannes Brahms, Gustav Mahler, Alban Berg.

Per quanto riguarda le proposte della compagnia di MaggioDanza nel Festival è stato proposto il balletto *Carmen* con la coreografia di Davide Bombana al Teatro La Pergola su base registrata, in una produzione che veniva dal Teatro dell'Opera di Vienna.

In collaborazione con FabbricaEuropa, è stato ospitato all'Opera di Firenze lo spettacolo *As if to nothing* con la City Contemporary Dance Company di Hong Kong e al Teatro Goldoni il Singspiele di e con Maguy Marin.

### 3. LA STAGIONE D'OPERA

La programmazione del 2014 è iniziata nel mese di gennaio con *Nabucco* di Giuseppe Verdi, in un fortunato allestimento del Teatro Lirico di Cagliari, vincitore del prestigioso Premio Abbiati per la stagione 2012 per la miglior regia, firmato da Leo Muscato, con scene di Tiziano Santi, costumi di Silvia Aymonino, luci di Alessandro Varazzi. Sul podio è salito Renato Palumbo, con protagonisti Anna Pirozzi (che ha debuttato a Firenze dopo il successo salisburghese del *Nabucco* diretto da Muti), Dalibor Jenis, Riccardo Zanellato, Annalisa Stroppa, Luciano Ganci; per due recite straordinarie, protagonista è stato il grande baritono Leo Nucci.

A febbraio è stata la volta di *Madama Butterfly*, altro significativo capolavoro di Giacomo Puccini, che ha visto il festeggiato ritorno a Firenze nel ruolo protagonista del celebre soprano Fiorenza Cedolins; debuttava invece a Firenze il regista dello spettacolo, Fabio Ceresa, con scene di Giada Abiendi e costumi di Massimo Carlotti; la produzione era frutto di una collaborazione con il Teatro Comunale di Bologna, che seguiva la collaborazione avvenuta con la produzione di *Elisir d'amore* nel novembre 2013. Tornava sul podio Juraj Valčuha, che debuttava questo titolo; nel cast, oltre alla già citata Cedolins, Stefano Secco, Enkelejda Shkosa, Julian Kim, Vincenzo Taormina, Manuela Custer e un giovanissimo e talentuoso tenore, Vincenzo Costanzo.

Ci si è spostati poi al Teatro Goldoni dove è stata riproposta *La metamorfosi*: nel 2012 il Maggio aveva commissionato un'opera nuova a una compositrice italiana, a testimonianza di un convinto impegno per la diffusione della musica contemporanea e per l'esplorazione di nuovi talenti, di nuove ricerche di drammaturgia musicale nella nuova generazione di compositori. Silvia Colasanti, giovane compositrice formatasi all'Accademia di Santa Cecilia a Roma e successivamente perfezionatasi con Fabio Vacchi, Wolfgang Rihm, Pascal Dusapin e Azio Corghi, ha ricevuto una lunga serie di riconoscimenti. La musica di Silvia Colasanti, eseguita nelle più prestigiose istituzioni musicali italiane ed europee, rivela una complessa, magmatica stratificazione di figure e idee musicali contrastanti. Per questa sua opera la compositrice si era ispirata a *La metamorfosi* di Franz Kafka, momento saliente della cultura mitteleuropea. Scritto nel 1912, il racconto narra la storia del commesso viaggiatore Gregor Samsa che una mattina si sveglia trasformato in un insetto mostruoso, pur conservando le sue umane capacità intellettive, fra l'orrore dei familiari, che progressivamente e crudelmente lo emarginano e poi lo eliminano. L'allestimento proposto dal Maggio contava ancora una volta su uno specialista della musica contemporanea, il direttore Marco Angius, e su un regista, scenografo, costumista, datore luci e video maker, il fiorentino Pier'Alli, uno dei protagonisti del teatro di prosa e lirico italiano ed internazionale, che in quest'opera è stato anche autore della drammaturgia e del libretto. Nel cast citiamo Roberto Abbondanza, Gabriella Sborgi e Laura Catrani.

La stagione ha proposto a fine settembre all'Opera di Firenze una nuova produzione, in coproduzione con il Teatro Verdi di Trieste, de *Il Campiello* di Ermanno Wolf Ferrari, titolo mai eseguito a Firenze; ne ha curato la regia Leo Muscato, con le scene di Tiziano Santi, i costumi di Silvia Aymonino e le luci di Alessandro Varazzi; nel cast tutti giovani ma già affermati artisti: Alessandra Marianelli, Diana Mian, Alessandro Scotto di Luzio, Filippo Morace, Clemente Daliotti, diretti dal giovane ma già apprezzato Francesco Cilluffo.

A seguire la ripresa della nostra produzione di *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni, che nel 2008 debuttò con successo, a cura di Mario Pontiggia, con scene e costumi di Francesco Zito; eccellenti protagoniste nelle due compagnie di canto sono state Luciana D'Intino e Giovanna Casolla (un omaggio ai suoi 70 anni); Turiddu il debuttante (a Firenze) Sergio Escobar e Alfio Lucio Gallo; dirigeva Giampaolo Bisanti.

Infine una importante nuova produzione, in coproduzione con la Fondazione Petruzzelli di Bari e con il Teatro San Carlo di Napoli, di *Falstaff* di Giuseppe Verdi, diretto da Zubin Mehta, con la regia di Luca Ronconi; nel cast il Falstaff più apprezzato del momento, Ambrogio Maestri, cui si alternava un altro straordinario artista, Roberto De Candia, che in alcune recite ha sostenuto anche il ruolo di Ford; li affiancavano Eva Mei, Elena Zilio, Yijie Shi, Ekaterina Saldovnikova, Laura Polverelli, Mario Luperi, Carlo Bosi.

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

<b>TITOLI E DATE OPERA LIRICA</b>	<b>RECITE</b>	<b>COSTO SCRITTURATI (incl. oneri)</b>	<b>COSTO ALLESTIMENTI/ TRASPORTI</b>	<b>COSTO TOTALE PER PRODUZIONE</b>	<b>INCASSI NETTI BORDERÒ</b>	<b>SPETT.RI PAGANTI</b>
<i>Nabucco</i> 19/21/24/26/28/30/31 gennaio	7	€ 418.714	€ 108.707	€ 527.422	€ 278.406	10.163
<i>Madama Butterfly</i> 5/6/8/9/11/12/13 febbraio	7	€ 338.330	€ 20.908	€ 359.238	€ 274.839	10.197
<i>Il piccolo spazzacamino</i> 11/12/13/14(2)/15 febbraio	6	€ 13.810	€ 9.976	€ 23.786	€ 8.901	1.381
<i>La metamorfosi</i> 6/7/9/11/12/13/16 marzo	7	€ 259.624	€ 40.699	€ 300.324	€ 18.736	1.363
<i>La fiaba di Tristano ed Isotta</i> 20/21/22(2)/23/24 marzo	6	€ 206.527	€ 1.072	€ 207.599	€ 61.909	8.399
<i>Tristan und Isolde</i> 27/30 aprile 4/7/11 maggio	5	€ 305.546	€ 64.141	€ 369.687	€ 169.148	4.421
<i>Opening Gala</i> 10 maggio	1	€ 275.188	€ 187.146	€ 462.334	€ 111.762	1.114
<i>Roberto Devereux</i> (in forma di concerto) 16/18/20 maggio	3	€ 121.145	€ 8.699	€ 129.844	€ 54.449	1.897
<i>L'amour des trois oranges</i> 30 maggio 1/3/5/7 giugno	5	€ 438.431	€ 101.132	€ 539.563	€ 115.722	4.359
<i>Orfeo e Euridice</i> 6/8/10/14/15 giugno	5	€ 215.018	€ 48.373	€ 263.390	€ 93.640	2.245
<i>Il barbiere di Siviglia</i> 14/15/17/18/21/22 luglio	6	€ 197.999	€ 13.548	€ 211.547	€ 102.423	4.826
<i>Il campiello</i> 23/25/28/30 settembre 2/4 ottobre	6	€ 366.093	€ 110.066	€ 476.158	€ 88.183	3.119
<i>Brundibár</i> 11/13/14/15/16/17/18/19 ottobre	8	€ 57.750	€ 15.451	€ 73.202	€ 6.894	1.115
<i>Cavalleria rusticana</i> (dittico) 21/23/26/28/30 ottobre 2 novembre	6	€ 262.748	€ 85.184	€ 347.932	€ 222.062	8.306
<i>Falstaff</i> 27/29 novembre 2/4/7/9/12 dicembre	7	€ 671.334	€ 85.554	€ 756.888	€ 278.108	8.779
<i>Le allegre comari di Falstaff</i> (per le scuole) 9/10/11(2 rec)/14 dicembre	5	€ 19.000	€ 250	€ 19.250	€ 10.665	1.635
<b>TOTALE ATTIVITA' OPERISTICA 2014</b>	<b>90</b>	<b>€ 4.167.257</b>	<b>€ 900.906</b>	<b>€ 5.068.164</b>	<b>€ 1.895.847</b>	<b>73.319</b>

#### 4. LA STAGIONE SINFONICA

Nell'anno 2014 il Teatro del Maggio ha continuato a proporre un'attività sinfonica e sinfonico-corale con i propri complessi stabili realizzando una stagione in modo organico e strutturato, intesa non come semplice interludio tra le produzioni operistiche, ma concepita per valorizzare le possibilità tecniche e stilistiche dei complessi nel repertorio orchestrale e in quello per coro e orchestra.

Gli appuntamenti sinfonici e sinfonico-corali sono iniziati nel mese di febbraio con Kazushi Ono e il basso Vitalij Kowaljow, impegnati nella Tredicesima sinfonia di Dmitrij Dmitrievič Šostakovič nella quale è impegnato anche il coro maschile; completavano l'impaginazione del programma musiche di Félix Mendelssohn e Wolfgang Amadeus Mozart.

A seguire i concerti diretti da Daniel Oren (con il pianista Alexei Volodin), Roberto Abbado (con il violinista Renaud Capuçon), Henrik Nanasi (con il pianista Giuseppe Albanese che ha eseguito il raro concerto per pianoforte e orchestra di Martucci), Ryan McAdams (con il pianista Paolo Marzocchi che ha eseguito una sua composizione "Fantasia dell'assenza" riscritta per l'occasione), Xu Zhong (impegnato anche pianista solista), Zubin Mehta (con il pianista Denis Matsuev), ancora Roberto Abbado (con il mezzosoprano

Violeta Urmana, che ha eseguito *La morte de Cléopâtre* di Berlioz), Pietari Inkinen (con il pianista Saleem Abboud Ashkar), Alexander Sladkovsky (con il violinista Julian Rachlin), Daniel Cohen (con il pianista Maurizio Baglini), Andrea Battistoni (con il pianista Roberto Cominati), Stefano Montanari (che ha diretto la Messa in si minore di Bach: tra gli interpreti ricordiamo Sara Mingardo), Leonidas Kavakos (con il pianista Enrico Pace).

In chiusura, un concerto diretto da Zubin Mehta (con il violinista Pinchas Zukerman, che ha eseguito il raro Concerto di Elgar op. 61), un concerto diretto da Pinchas Zukerman (che ne era pure solista al violino assieme alla violoncellista Amanda Forsyth), e un altro concerto diretto da Zubin Mehta con Anoushka Shankar che ha eseguito il Concerto per sitar e orchestra n. 2 composto dal padre, Ravi Shankar, e dedicato proprio al direttore principale della nostra Fondazione.

Il 23 dicembre Federico Maria Sardelli ha diretto il coro e l'orchestra nel concerto di Natale, con in programma brani di Antonio Vivaldi e dello stesso Sardelli; tra i solisti figuravano Nicky Kennedy, Giuseppe Buzza, Antonio Giovannini. Un mini festival dedicato alla musica barocca è stato organizzato nella Chiesa di S. Stefano al Ponte, con quattro concerti: due con due diversi programmi diretti da Stefano

Montantari, uno diretto da Federico Maria Sardelli e uno corale diretto da Lorenzo Fratini: in programma musiche di Arcangelo Corelli, Georg Friedrich Händel, Alessandro Scarlatti, Antonio Vivaldi, Francesco Maria Veracini, Federico Maria Sardelli, Francesco Feroci, Niccolò Jommelli, Claudio Monteverdi, Antonio Locatelli e due commissioni a due giovani compositori: Cristian Carrara e Andrea Portera. Di rilievo sono stati i concerti del nostro coro diretto da Lorenzo Fratini nella Chiesa di S. Stefano al Ponte che si è cimentato anche in riconosciuti capolavori del repertorio sinfonico corale quali la *Petite Messe Solennelle* di Rossini, la *Messa da Requiem* di Verdi, il *Requiem* di Mozart: le parti solistiche sono state affidate ad artisti del coro.

### 5. L'ATTIVITÀ DI MAGGIODANZA

Intensa è stata l'attività della compagnia stabile di balletto MaggioDanza nel 2014. La compagnia ha presentato sia spettacoli di balletto classico che proposte appartenenti al mondo della coreografia contemporanea pensate per dare risalto a nuove espressioni della corporeità.

Una novità è stata rappresentata dall'attività di balletto espressamente dedicata alle scuole, che sono state invitate ad assistere allo spettacolo *Viva la danza!* presso il Piccolo Teatro.

Nel Festival, MaggioDanza ha preso parte al Gala di inaugurazione del Nuovo Teatro interpretando *La valse* su musica di M. Ravel e coreografia di Davide Bombana, diretta da Zubin Mehta e altresì è stato presente nella nuova produzione di *Orfeo ed Euridice* di Gluck al Teatro La Pergola, con la regia di Denis Krief e la coreografia di Maria Cristina Rizzo.

Inoltre, sempre al Teatro La Pergola, a giugno sono stati programmati tre spettacoli del balletto *Carmen* su coreografia di Davide Bombana, direttore della compagnia e musiche registrate di Georges Bizet, Rodion Šchedrin, Walter Fährndrich, Alexander Knaifel, Meredith Monk, Les Tambours du Bronx.

Vi è stato poi nella stagione autunnale un altro titolo di balletto in abbinamento alla ripresa di *Cavalleria rusticana* di Mascagni, con la nostra orchestra diretta da Giampaolo Bisanti: *La luce nel tempo* con musiche di Franz Joseph Haydn e coreografia di Francesco Nappa. La luce occupa da sempre uno spazio importante nelle coreografie di Nappa: «Dove c'è molta luce, l'ombra è più nera» dice Goethe, ed è proprio partendo dall'ombra che nasceva questo suo nuovo lavoro.

A seguire, al Teatro Goldoni, *Punto d'azione* – omaggio a Ennio Morricone accompagnato dall'Orchestra da camera I Nostri Tempi diretta da Edoardo Rosadini, coreografia di Matteo Levaggi, costumi di Samantha Stella e luci di Luciano Roticiani. *Punto d'azione* era un articolato balletto contemporaneo, costruito su ensemble, soli, duetti, terzetti, quartetti, quintetti, che via via scorrevano come le scene da film musicate da Morricone, Oscar alla carriera nel 2007, e su un linguaggio 'post-classico' che ricordava Forsythe; una poetica che privilegiava la purezza del movimento e che chiamava in causa il corpo come veicolo di espressione non verbale e si rifletteva nella musica in un dialogo continuo.

Infine, a cavallo tra fine anno ed il principio del 2015, è stata

presentata una produzione di balletto, costituita da un dittico. La prima parte della serata, interpretata dagli artisti di MaggioDanza, presentava il secondo atto di *Giselle, ou les Willis*, già rappresentato al Teatro Comunale nel 2013, con la coreografia di Giorgio Mancini. Per la seconda parte invece era prevista una nuova creazione di Giorgio Mancini *Tristan un Isolde* su musiche di Richard Wagner presentata in prima assoluta. «Naufragare, annegare, inconsapevole - estrema estasi!»: le ultime parole pronunciate da Isotta hanno suggerito al coreografo l'universo della notte, in cui si fondono sogni, amore, sensualità, sessualità, fino alla passione distruttiva che porta i due protagonisti alla morte. Étoile ospiti erano Dorothée Gilbert e Mathieu Ganio dell'Opéra di Parigi.

### 6. LA STAGIONE ESTIVA

La stagione lirica riprendeva con la proposta estiva, all'Opera di Firenze, de *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, una ripresa della nostra storica e coloratissima produzione con la regia di Carlo Plaza, le scene e i costumi di Sigfrido Martin-Begué e le luci questa volta curate da Fiammetta Baldiserri; ha diretto Fabrizio Maria Carminati e protagonisti d'eccezione sono stati Sumi Jo, Mario Cassi e Paolo Bordogna.

In questa stagione estiva era previsto anche, a Luglio, un balletto su nastro all'Opera di Firenze, *Dance Quartet*: apriva le danze *Uneven* con scene e coreografie di Cayetano Soto. L'opera evocava lo smarrimento di sé e precedeva *Prélude à l'après-midi d'un faune* narrazione dell'incontro sensuale tra un Fauno e alcune ninfe, qui nella versione di Davide Bombana impreziosita dalla musica impressionista di Claude Debussy. Sempre di Bombana anche il terzo balletto, la ripresa de *La valse*. Teneri sogni e turbamenti adolescenziali di una fanciulla erano colti nel quarto balletto, *Le Spectre de la rose* con coreografia del tedesco Marco Goecke.

Completavano il progetto due concerti corali diretti da Lorenzo Fratini. Il 9 e 10 luglio alla Grotta del Buontalenti (Giardino di Boboli) con *Angeliche voci e arpe*, dedicato alle composizioni per voci femminili (quelle del coro del Maggio) e arpa. In programma i *Vier Gesänge* op. 17 per coro femminile, due corni e arpa di J. Brahms, le *Laudi alla Vergine Maria* per coro femminile a cappella, musicate da Giuseppe Verdi attorno al 1890 su alcuni versi del Canto XXXIII del Paradiso di Dante, e l'interludio per arpa di *A Ceremony of Carols* di Benjamin Britten (1942); all'arpa, Elena Meozzi. L'intero coro, ancora alla Grotta del Buontalenti, con un concerto dedicato a Brahms e Beethoven (16 e 19 luglio), in cui di Johannes Brahms si sono ascoltati la trascrizione dell'autore per coro e pianoforte di tre brani (*Nänie* op. 82, *Schicksalslied* op. 54 e *Akademische Festouvertüre* op. 80), di Ludwig van Beethoven il quarto movimento della Nona sinfonia in re minore op. 125 nella trascrizione per soli, coro e pianoforte a quattro mani di Carl Czerny, allievo dell'autore.

La Stagione Sinfonica. Dall'alto: Anoushka Shankar e Zubin Mehta, Roberto Abbado con l'Orchestra del MMF, Lorenzo Fratini e il Coro del Maggio, Daniel Cohen con l'Orchestra del MMF.



## 7. L'ATTIVITÀ PER LE SCUOLE

L'offerta di teatro musicale e spettacoli per le scuole ha avuto, come ogni anno, il compito di portare a teatro ragazzi e giovani che si accostano per la prima volta alla musica dal vivo, con operine, lavori di piccolo teatro musicale contemporaneo e spettacoli di danza pensati appositamente per loro.

Spettacoli dedicati alle scuole sono stati anzitutto l'operina di Benjamin Britten *Let's make an Opera! Facciamo un'opera - Il Piccolo Spazzacamino* al Piccolo Teatro, nella quale si sono esibiti giovanissimi ragazzi sia per i ruoli scritti per voci bianche sia per quelli originariamente previsti per cantanti adulti; Marisol Carballo ha diretto coro e orchestra (formata da elementi del Conservatorio Luigi Cherubini); la regia è stata affidata alla giovanissima Angelica Dettori, con scene e costumi elaborati dalle forze interne del Teatro.

Seguiva al Teatro Goldoni la rielaborazione per ragazzi de *La metamorfosi*, liberamente tratta da La metamorfosi di Franz Kafka, in collaborazione col laboratorio di scenografia del Liceo Artistico Alberti, con la partecipazione degli studenti del Liceo Machiavelli-Capponi di Firenze, accompagnati dall'Ensemble orchestrale Liceo Passaglia di Lucca. D'intesa con l'amministrazione comunale di Firenze è proseguito il progetto che ha visto, da alcuni anni, centinaia di giovani delle scuole dell'obbligo coinvolti nella realizzazione di spettacoli che prendono spunto dalla programmazione della Fondazione ma che sono realizzati espressamente da giovani studenti. Si tratta di un coinvolgimento diretto degli studenti e dei docenti (oltre che delle famiglie) che sta portando notevoli riscontri positivi anche nelle presenze di pubblico giovanile che frequenta poi gli spettacoli. Questo coinvolgimento si è concretizzato nello specifico al Teatro Comunale con *La fiaba di Tristano e Isotta*, riduzione del *Tristan und Isolde* di Wagner, in preparazione dell'apertura del Festival, a cura della compagnia Venti Lucenti, nella quale vi è stata la partecipazione di un organico apposito dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretto da Giuseppe La Malfa.

Al Teatro Goldoni è stato proposto lo spettacolo in prosa *Il borghese gentiluomo*, tratto da Molière, con musiche di scena tratte da Lully, con la partecipazione degli allievi del Liceo Machiavelli-Capponi di Firenze e del Lycée Camille Julian di Bordeaux.

Ad ottobre vi è stata, come sopra evidenziato, una nuova produzione dell'operina *Brundibár* di Hans Krása, al Teatro Goldoni, nella traduzione italiana dall'originale ceco, con la regia di Marina Bianchi e le scene e costumi di Leila Fteita; protagonisti sono stati ancora una volta le sole voci bianche provenienti dalla Scuola di Musica di Fiesole mentre gli strumentisti facevano parte del Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze e della Scuola di Musica di Fiesole, diretti per alcune recite da Farhad G. Mahani e per altre da Elena Pierini.

A novembre, nella Sala Ballo dell'Opera di Firenze, è stata introdotta una novità, *Sulle punte*: lezioni-workshop di danza dedicate alle scuole, con i ballerini di Maggiodanza nel luogo dove ogni giorno lavorano per preparare gli spet-

tacoli in cartellone.

Infine vi è stata, al Teatro Goldoni, la produzione de *Le allegre comari di Falstaff* a cura della Compagnia Venti Lucenti, una riduzione del *Falstaff* di G. Verdi in scena in quei giorni all'Opera di Firenze.

Anche nel 2014 era come sempre prevista la presenza dei ragazzi delle scuole alle prove generali dei concerti e degli spettacoli e una intensa attività di presentazioni e conferenze dedicate ai giovani studenti.

Si sottolinea come i suddetti progetti non si siano limitati ad avere il giovane pubblico come spettatore ospite ma anche come protagonista degli spettacoli, determinando un rapporto molto più diretto e costruttivo fra il fare spettacolo e la scuola.

## 8. IL NUOVO TEATRO MUSICALE CONTEMPORANEO E LE NUOVE MUSICHE ITALIANE

In anni recenti, dopo *Antigone* di Ivan Fedele che, nel segno di un forte rinnovamento progettuale, ha inaugurato la 70ª edizione del Maggio nel 2007 (Premio Abbiati), è stata di grande importanza la prima italiana dell'opera di Hans Werner Henze, *Phaedra*, nel Festival 2008 (Premio Abbiati) e di *Patto di sangue*, libretto di Sandro Cappelletto e musica di Matteo d'Amico, eseguita nel maggio 2009 (regia di Daniele Abbado). Nel 2010 è stata la volta di *Natura viva* in prima assoluta commissionata a Marco Betta, libretto e regia di Ruggero Cappuccio; nel 2011 la commissione a Luca Mosca, con libretto di Gianluigi Melega, de *L'Italia del destino*, opera contemporanea che ha ricreato l'ambiente di un *reality* televisivo; infine nel 2012 *La metamorfosi* con la musica di Silvia Colasanti e il libretto di Pier'Alli, che ne ha curato pure scene, costumi, luci e videoproiezioni e che è stata appunto ripresa nel 2014, sempre al Teatro Goldoni. Anche nei concerti sinfonici era prevista la presenza di autori contemporanei italiani, come Michele Dall'Ongaro del quale è stata eseguita *Attimo* per coro femminile e Orchestra, nell'ambito di un concerto diretto da Juraj Valcuha; da ricordare altresì l'esecuzione di *Fantasia dell'assenza* di Paolo Marzocchi, riscritta per questo appuntamento fiorentino: l'ispirazione veniva dai temi della *Lucia di Lammermoor* di Donizetti per un organico composto da pianoforte, glass harmonica e orchestra.

Come consuetudine, il 19 Maggio si è esibito il Contemporary ensemble diretto da Mauro Ceccanti, con il soprano Alda Caiello e il violoncello di Vittorio Ceccanti. Il programma era monograficamente dedicato a Peter Maxwell Davies e presentava *Suite from The Devils* (1971) dal film *The Devils* di Ken Russell, ispirato al romanzo di Aldous Huxley *The Devils of Loudun*, *The Trojans Games* (2012) dal V libro dell'Eneide di Virgilio, in prima esecuzione assoluta, *Vesalii Icons* (1969), ispirato alle illustrazioni contenute nel *De Humani corporis fabrica* di Andreas Vesalius (1514-1564).

A seguire, nella Limonaia di Villa Strozzi, due concerti in collaborazione con Tempo Reale per un nuovo ciclo il Maggio Elettrico dedicato alla musica di ricerca. Il 30 Maggio il primo concerto dal titolo *Piano +* dedicato al mondo del pianoforte e delle sue derive elettroniche nel corso del quale sono state eseguite musiche di Michele Foresi, *Glifo* per

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

pianoforte e live electronics (prima esecuzione assoluta), di Denis Smalley, *Piano nets*, per pianoforte e nastro magnetico, di Stefano Trevisi, *Dark again still again*, per pianoforte preparato e live electronics, di Adriano Guarnieri, *Sospeso d'incanto n. 3*, per pianoforte e live electronics (prima esecuzione assoluta). Il 31 Maggio il secondo concerto dal titolo *Sixties* con opere "aperte" composte intorno agli anni Sessanta, eseguite dall'Electroacoustic Ensemble; in programma di John Cage, *Variation VI*, per ensemble elettroa-

custico, di Albert Mayr, *Tape for live musicians*, per due esecutori e nastro magnetico, di Cornelius Cardew, *Treatise*, per ensemble elettroacustico.

Infine va sottolineata la decisione di commissionare a due giovani compositori toscani la composizione di brevi pezzi da inserire nell'ambito di due concerti del ciclo barocco diretti da Stefano Montanari: di Andrea Portera è stato eseguito *A...* mentre di Cristian Carrara è stato eseguito *Vivaldi, in memoriam*.

TITOLI E DATE CONCERTI	RECITE	COSTO SCRITTURATI (incl. oneri)	COSTO ALLEST./ TRASPORTI	COSTO TOTALE PER PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERÒ	SPETT.RI PAGANTI
Kazushi Ono 16/18.febbraio	2	€ 37.714	€ 4.740	€ 42.454	€ 28.667	1.688
Daniel Oren 21(pg+rec) 22 febbraio	3	€ 37.018	€ 6.526	€ 43.543	€ 67.789	4.604
Roberto Abbado 28 febbraio (pg+rec) 1 marzo	3	€ 45.422	€ 7.298	€ 52.720	€ 32.660	1.978
Henrik Nánási 7 (pg+rec) 8.marzo	3	€ 20.027	€ 2.590	€ 22.617	€ 28.394	1.796
Ryan McAdams 14(pg+rec) 15 marzo	3	€ 15.856	€ 3.706	€ 19.562	€ 28.619	1.859
Xu Zhong 28(pg+rec) 29. marzo	3	€ 15.216	€ 1.727	€ 16.943	€ 33.263	2.139
John Axelrod / OGI 30 marzo	1	€ 10.000	€ 396	€ 10.396	€ 3.162	253
Concerto corale 31marzo 1 aprile	2	€ 3.000	€ 4.965	€ 7.965	€ 32.748	1.957
Zubin Mehta 5 aprile (pg+rec)	2	€ 10.659	€ 1.381	€ 12.040	€ 38.657	2.279
Zubin Mehta 3 maggio (pg+rec)	2	€ 15.619	€ 7.234	€ 22.853	€ 44.080	1.168
Orchestra di Montecarlo 17 maggio	1	€ 36.955	€ 721	€ 37.676	€ 29.544	1.045
Contempoartensemble 19 maggio	1	€ 10.000	€ 879	€ 10.879	€ 1.457	116
Tempo reale 30 maggio	1	€ 4.000	€ 100	€ 4.100	€ 753	86
Filarmonica di S. Pietroburgo 11 giugno	1	€ 85.022	€ 2.997	€ 88.019	€ 50.946	1.543
Juraj Valčuha 20 giugno (pg+rec)	2	€ 11.006	€ 3.719	€ 14.726	€ 25.397	927
Berliner Philharmoniker 24 giugno	1	€ 250.000	€ 1.380	€ 251.380	€ 150.157	1.754
Daniele Gatti 4 luglio (pg+rec)	2	€ 31.500	€ 185	€ 31.685	€ 39.874	1.219
Concerto corale 9/10 luglio	2	€ 0	€ 4.890	€ 4.890	€ 1.856	201
Concerto corale 16/22 luglio	2	€ 3.346	€ 4.897	€ 8.244	€ 2.450	268
Zubin Mehta 2 settembre	1	€ 23.000	€ 1.290	€ 24.290	€ 33.743	1.644
Daniele Gatti / ONFIO settembre	1	€ 91.560	€ 2.167	€ 93.727	€ 24.388	1.191
Roberto Abbado 27 settembre (pg+rec)	2	€ 38.247	€ 2.095	€ 40.341	€ 22.340	1.327
Pietari Inkinen 3 ottobre (pg+rec)	2	€ 16.002	€ 1.881	€ 17.883	€ 19.908	1.197
Concerto corale 5/7 ottobre	2	€ 0	€ 469	€ 469	€ 11.860	913
Alexander Sladkovski 9 ottobre (pg+rec)	2	€ 22.908	€ 2.310	€ 25.218	€ 26.457	1.909
Daniel Cohen 25 ottobre (pg+rec)	2	€ 16.900	€ 4.199	€ 21.099	€ 20.840	1.323
Cameristi del Maggio 29 ottobre (pg+rec)	2	€ 1.860	€ 1.394	€ 3.254	€ 2.506	374
Andrea Battistoni 5 novembre (pg+rec)	2	€ 11.942	€ 3.100	€ 15.042	€ 17.726	1.208
Stefano Montanari 8.(pg) 9 novembre	2	€ 30.033	€ 2.840	€ 32.873	€ 23.405	1.534
Stefano Montanari 13 novembre (pg+rec)	2	€ 1.715	€ 1.581	€ 3.296	€ 0	-
Federico Maria Sardelli 14 novembre	1	€ 7.000	€ 1.225	€ 8.225	€ 3.487	275
Concerto corale 15 novembre	1	€ 0	€ 1.179	€ 1.179	€ 1.829	148
Stefano Montanari 16 novembre	1	€ 359	€ 2.660	€ 3.018	€ 4.558	362
Concerto corale 28/30 novembre	2	€ 0	€ 2.019	€ 2.019	€ 0	-
Zubin Mehta 3 dicembre (pg+rec)	2	€ 41.002	€ 1.150	€ 42.152	€ 28.142	1.801
Pinchas Zukerman 6.12 (pg+rec)	2	€ 15.001	€ 0	€ 15.001	€ 21.531	1.256
Zubin Mehta 13 dicembre (pg+r)	2	€ 34.514	€ 3.732	€ 38.246	€ 33.213	1.947
Concerto corale 16/17 dicembre	2	€ 0	€ 1.970	€ 1.970	€ 2.973	259
Leonidas Kavakos 19 dicembre (pg+rec)	2	€ 18.751	€ 1.760	€ 20.511	€ 22.921	1.385
Concerto di Natale 23 dicembre (pg+rec)	2	€ 13.381	€ 7.227	€ 20.608	€ 26.389	1.675
<b>TOTALE ATTIVITÀ SINFONICO- CONCERTISTICA 2014</b>	<b>74</b>	<b>€ 1.026.535</b>	<b>€ 106.579</b>	<b>€ 1.133.113</b>	<b>€ 988.689</b>	<b>48.608</b>

TITOLI E DATE BALLETTTO	RECITE	COSTO SCRITTURATI (incl. oneri)	COSTO ALLESTIMENTI/ TRASPORTI	COSTO TOTALE PER PRODUZIONE	INCASSI NETTI BORDERÒ	SPETT.RI PAGANTI
<i>Viva la danza</i> 6/8/11/12 marzo	4	10.344	1.927	12.271	1.401	249
<i>Singspiele</i> 16/17 maggio	2	-	1.702	1.702	1.509	167
<i>Carmen</i> 20/21/22 giugno	3	54.501	44.710	99.211	11.522	529
<i>CCDC</i> 27 giugno	1	29.176	229	29.405	9.302	632
<i>Dance Quartet</i> 26/28/29/30 luglio	4	50.418	5.688	56.106	9.251	746
<i>La luce nel tempo</i> (dittico) 21/23/26/28/30 ottobre 2 novembre	6	15.842	7.384	23.225	-	-
<i>Punto d'azione</i> 25/26/27(2)/28/(2)/30 novembre	7	46.279	5.615	51.895	9.648	1.025
<i>Giselle/Tristano e Isotta</i> 28/30 dicembre	2	111.600	17.746	129.346	76.612	2.933
<b>TOTALE ATTIVITÀ BALLETTTO 2014</b>	<b>23</b>	<b>318.160</b>	<b>85.001</b>	<b>403.161</b>	<b>119.245</b>	<b>6.281</b>

#### CONCERTI SINFONICI ALL'ESTERO

	RECITE
Zubin Mehta (Barcellona) 12 giugno	1
Zubin Mehta (Zurigo) 04 settembre	1
Federico Maria Sardelli (Dubai) 16 novembre	1
Federico Maria Sardelli (Abu Dhabi) 17 novembre	1
<b>TOTALE CONCERTI SINFONICI REALIZZATI ALL'ESTERO 2014</b>	<b>4</b>

## ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Nell'ottica di valorizzare l'Associazione Accademia del Maggio Musicale Fiorentino e di farlo diventare strumento idoneo, funzionale e sinergico alle attività del Teatro, nel corso dell'esercizio 2014 la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino ha adottato in seno alla propria partecipata le seguenti linee di intervento e di sviluppo:

- Ridefinizione degli obiettivi istituzionali dell'Associazione, miranti alla costituzione di un centro formativo d'eccellenza di riferimento per il settore della formazione professionale delle figure artistiche, tecniche e manageriali del teatro d'opera;
- Rilancio dell'immagine dell'Associazione, adeguandola e uniformandola a quella della Fondazione (adozione del medesimo logo della Fondazione, con caratterizzazione afferente alla denominazione dell'Associazione; incorporazione del sito web dell'Associazione nel sito della Fondazione; modifica della denominazione sociale dell'Associazione)
- Ridefinizione del personale e dei collaboratori, che ha portato, tra l'altro, al conferimento della Direzione Artistica dell'Accademia al maestro Gianni Tangucci;
- Individuazione dei canali di finanziamento a sostegno delle attività dell'Associazione, tra cui:
  1. Fondo Sociale Europeo 2014-2020 a sostegno delle politiche regionali
  2. Programmi europei per il cofinanziamento di progetti transnazionali ("Creative Europe" 2014-2020);
  3. Attività formative a mercato, da rivolgersi in particolare modo a Istituzioni straniere.
- Elaborazione progetto formativo "Polo Regionale per le professioni artistiche e tecniche del Teatro d'opera",

in partnership con le seguenti istituzioni: Conservatorio di musica di Firenze, Scuola di musica di Fiesole, Accademia Musicale Chigiana, ISIA di Firenze, Facoltà di Architettura di Firenze, Accademia di Belle arti di Firenze, Festival Pucciniano di Torre del Lago, Teatro Studio di Scandicci. Ente capofila di progetto: Accademia del Maggio Musicale Fiorentino;

- Elaborazione del progetto "Coro delle Voci Bianche del Maggio Musicale Fiorentino" e avvio della relativa "Campagna promozionale iscrizioni". Costituitosi di fatto in Febbraio 2015, il Coro risulta oggi composto da 60 giovani cantori. La prima pubblica esibizione ha avuto luogo in occasione dell'esecuzione della Terza Sinfonia di Gustav Mahler, il 7 maggio 2015, a due mesi dalla formazione.
- Elaborazione del progetto "Ensemble Giovani": Corsi di alto perfezionamento per la formazione professionale di cantanti lirici e maestri collaboratori. Il progetto ha per finalità l'individuazione a livello internazionale di giovani talenti da avviare alla professione artistica. Le selezioni avranno luogo in luglio 2015, mentre l'avvio dei corsi è programmato per ottobre 2015.
- Elaborazione del progetto "Opera across Europe", con il quale si intende partecipare al programma europeo "Creative Europe 2014-2020" ai fini dell'ottenimento del cofinanziamento necessario alla sua realizzazione. Attualmente la partnership è costituita dalle seguenti istituzioni: Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e relativa Accademia, Firenze (Italia); Conservatoire National Supérieur d'Art Dramatique, Parigi (Francia); Real Escuela Superior de Arte Dramático (RESAD), Madrid (Spagna); J. K. Tyla Theatre, Plzen (Czech Republic); Greek National Opera, Atene (Grecia), Opera Krakowska, Krakovia (Polonia).



Il debutto del Coro delle voci bianche del Maggio nella Terza Sinfonia di Gustav Mahler, maggio 2015



Il concerto di Riccardo Muti con l'Orchestra Giovanile Italiana Cherubini, dicembre 2014



# FATTI DI RILIEVO DEL 2014

L'esercizio 2014 è caratterizzato dalla predisposizione del Piano di Risanamento richiesto dalla Legge 112/2013 e dall'attivazione di alcuni interventi previsti al suo interno. Il Piano è ispirato a quattro direttrici strategiche, che qui sono riassunte:

- Interventi sulla produzione e sui ricavi
- Riduzione del costo del personale
- Azioni per il riequilibrio finanziario
- Ottimizzazione dei costi esterni e di produzione

Come già detto, soltanto alcune azioni di Piano sono state avviate nel corso dell'esercizio 2014, e i benefici economici saranno visibili soltanto a partire dall'esercizio 2015.

Dell'espansione delle attività produttive si dà conto in altra parte del documento, basti qui richiamare il fatto che il Piano prevede un rilancio della produzione artistica, con un oculato e graduale investimento sulla qualità, corredato da politiche di marketing mirate al sostegno della crescita dei ricavi da botteghino e su un deciso rafforzamento delle politiche di fund raising, con l'introduzione di nuovi strumenti di coinvolgimento (ad esempio il crowdfunding). L'esercizio 2014 registra in parte i risultati di tale indirizzo, soprattutto in termini di incremento della produzione e dei ricavi da biglietteria, a cui si deve aggiungere il considerevole aumento del punteggio FUS, che dovrebbe verosimilmente tradursi in un beneficio a livello di contribuzione statale sull'esercizio successivo.

Va anche detto che la Fondazione si è prefissata di raggiungere l'obiettivo di migliorare drasticamente il margine di contribuzione artistica, oggi ancora negativo. Nella convinzione che non vi possa essere autentico e stabile rilancio artistico al di fuori dell'equilibrio strutturale di gestione, il raggiungimento della marginalità positiva non può disattendere l'ulteriore obiettivo dell'aumento graduale dell'attività produttiva, come del resto previsto dal Piano di Risanamento. L'obiettivo strategico finale va nella direzione di un servizio pubblico di maggiore incisività e di una più rilevante efficacia nell'utilizzo delle risorse pubbliche e private investite, può essere oggi sostenibile ed economicamente addirittura vantaggioso, grazie alle economie di scala derivanti anche dal nuovo contratto integrativo, che ha abrogato gli assegni che comportavano un aumento esponenziale dei costi del personale con l'incremento dell'attività produttiva. Ineludibile leva nel-

la direzione intrapresa è costituita anche dal consolidarsi di una rigorosa politica di contenimento di tutti i costi variabili, dei compensi riservati agli artisti e dal ricorso sempre più strategico, anche questo previsto dal Piano, a coproduzioni e a noleggi e, infine, da una razionalizzazione nel ricorso al personale aggiunto (tecnici, orchestra e coro) ed a prestazione, in drastica controtendenza rispetto al passato.

Tutte queste azioni hanno già preso avvio durante l'esercizio 2014, che ha iniziato a sperimentare una programmazione artistica, limitatamente al periodo estivo, di opere popolari a budget contenuto, con l'obiettivo di pareggiare tra costi artistici e ricavi da biglietteria.

Il miglioramento del margine di contribuzione artistica passa anche attraverso l'aumento progressivo dei ricavi da botteghino (puntualmente previsti a Piano), sia con nuove politiche di pricing (prezzi in aumento limitatamente ai settori top) che con il miglioramento degli indici di saturazione. Entrambe le azioni hanno dato risultati di trend positivo in corso di esercizio.

Le più poderose azioni volte al riequilibrio strutturale dei conti sono state intraprese, già nel corso del 2014, alla voce "costo del personale", le cui dimensioni sono state in passato una delle principali concause del dissesto economico della Fondazione; l'obiettivo è stato perseguito attraverso due macro interventi: la revisione degli organici (con la procedura di mobilità per 49 unità e il distacco temporaneo del Corpo di ballo) e la rinegoziazione del Contratto Integrativo Aziendale.

Per quanto concerne la riduzione della pianta organica del personale amministrativo e tecnico, l'intervento ha però potuto rendersi operativo soltanto nel maggio 2015 a conclusione dell'iter previsto dalla Legge 223/1991, nonostante l'accordo sia stato siglato con tutte le OO.SS in data 7 gennaio 2014. Un maggior dettaglio della procedura è fornito all'interno del capitolo dedicato agli elementi intervenuti a seguito della chiusura dell'esercizio.

Relativamente al distacco del Corpo di ballo, come previsto dal Piano, la Fondazione ha sottoscritto nel mese di maggio 2014 un accordo di distacco temporaneo di cui al D. Lgs 276/2003 per 18 tersicorei presso la società distaccataria Magda srl: tale patto prevedeva il raggiungimento dei livelli produttivi prescritti dal Piano, un contingenta-

mento dei costi produttivi (costante annua per la Fondazione, e pari a 300k€), e il ribaltamento sulla società distaccataria di tutti i costi di struttura (eccezion fatta per i tetricorei stabili) e di quelli legati a personale aggiunto. Questo intervento, secondo quanto previsto dal Piano, aveva lo scopo di predeterminare i costi in carico alla Fondazione, di mantenere i livelli produttivi senza più esporre la Fondazione ai rischi di contenziosi derivanti da richieste di stabilizzazione di personale aggiunto, garantendo comunque la salvaguardia dell'aspetto occupazionale per i 18 tetricorei e abbattere il ricorso inevitabile del personale aggiunto a copertura di organico ridotto.

Per effetto delle dimissioni del Direttore Artistico della società Magda s.r.l. e del venire meno in capo alla distaccataria delle condizioni giuridico-normative imposte dalla legge per la legittimità della scelta aziendale, la Fondazione ha proceduto con la revoca del contratto di distacco e con il reintegro del Corpo di ballo.

Il nuovo Contratto Integrativo Aziendale (con la contestuale abrogazione di ogni pregresso patto e/o regolamento disciplinante il costo del lavoro e la stessa vita aziendale) è stato discusso e sottoscritto da tutte le Organizzazioni Sindacali in data 7 gennaio 2014 e successivamente approvato dalla Corte dei Conti in data 14 aprile 2014.

Grazie alla stipula del nuovo contratto aziendale, la Fondazione potrà beneficiare di una riduzione del costo del lavoro pari a circa 1,5M€ comprensiva sia della parte economica che normativa. Tale riduzione è dovuta principalmente alla cessazione di alcuni istituti e l'abolizione di privilegi non ancorati ad alcun obiettivo di risultato come ad esempio: l'assegno del teatro, il premio di produzione e il premio di risultato aziendale.

Ulteriori elementi che hanno ridotto, e in alcuni casi eliminato, il costo del lavoro sono rappresentati da:

- aumento dell'orario di lavoro da 36 a 39 ore settimanali fino ad un multiperiodale di 46 ore per i reparti tecnici e istituzione del calcolo del tempo reale per le masse artistiche;
- blocco degli straordinari e migliore organizzazione del lavoro mediante lo strumento della mobilità interna nel rispetto della fungibilità delle mansioni e delle professionalità;
- riduzione dell'assenteismo mediante l'implementazione del sistema di rilevazione presenze informatizzato e l'adeguamento della disciplina delle assenze per malattia alla normativa pubblica;
- istituzione della banca ore come compensazione degli straordinari non remunerabili ed a esaurimento, con obbligo di programmazione delle ferie entro termini essenziali;
- blocco avanzamenti automatici di carriera ed introduzione di un sistema di valutazione meritocratico
- abolizione delle graduatorie "irrevocabili" con relativi diritti di prelazione per personale aggiunto serale e tecnico e contestuale riduzione del contenzioso per la stabilizzazione del rapporto di lavoro;

- totale liberatoria sulla cessione dei diritti per registrazioni e riprese audio video dell'intera area artistica;
- istituzione di un'unica voce retributiva ancorata ad indici di produttività, efficienza e presenza del personale (PAC);
- istituzione di una voce retributiva premiante per l'area artistica (orchestra, coro e corpo di ballo) variabile (PAV) ed erogabile in base al raggiungimento di obiettivi legati al pareggio di bilancio, al numero di alzate di sipario e alla effettiva presenza del dipendente, fermo restando la previsione di un minimo garantito salariale tale da assicurare e garantire la qualità artistica;
- recesso ad nutum del contratto integrativo e libera recedibilità delle parti, quando in passato prevedeva validità illimitata.

Per quanto riguarda la ristrutturazione dei debiti verso gli istituti bancari, contenuto inderogabile del Piano, la Fondazione ha raggiunto un accordo con i tre principali Istituti di credito (Intesa Sanpaolo, Carige e Banca del Chianti) sulle posizioni debitorie al 30/09/2013, che prevede uno stralcio fino all'80% del debito complessivo (12M€) e un preammortamento fino al 2017, con conseguente minor cash out sia per quote capitali che oneri finanziari in orizzonte di Piano.

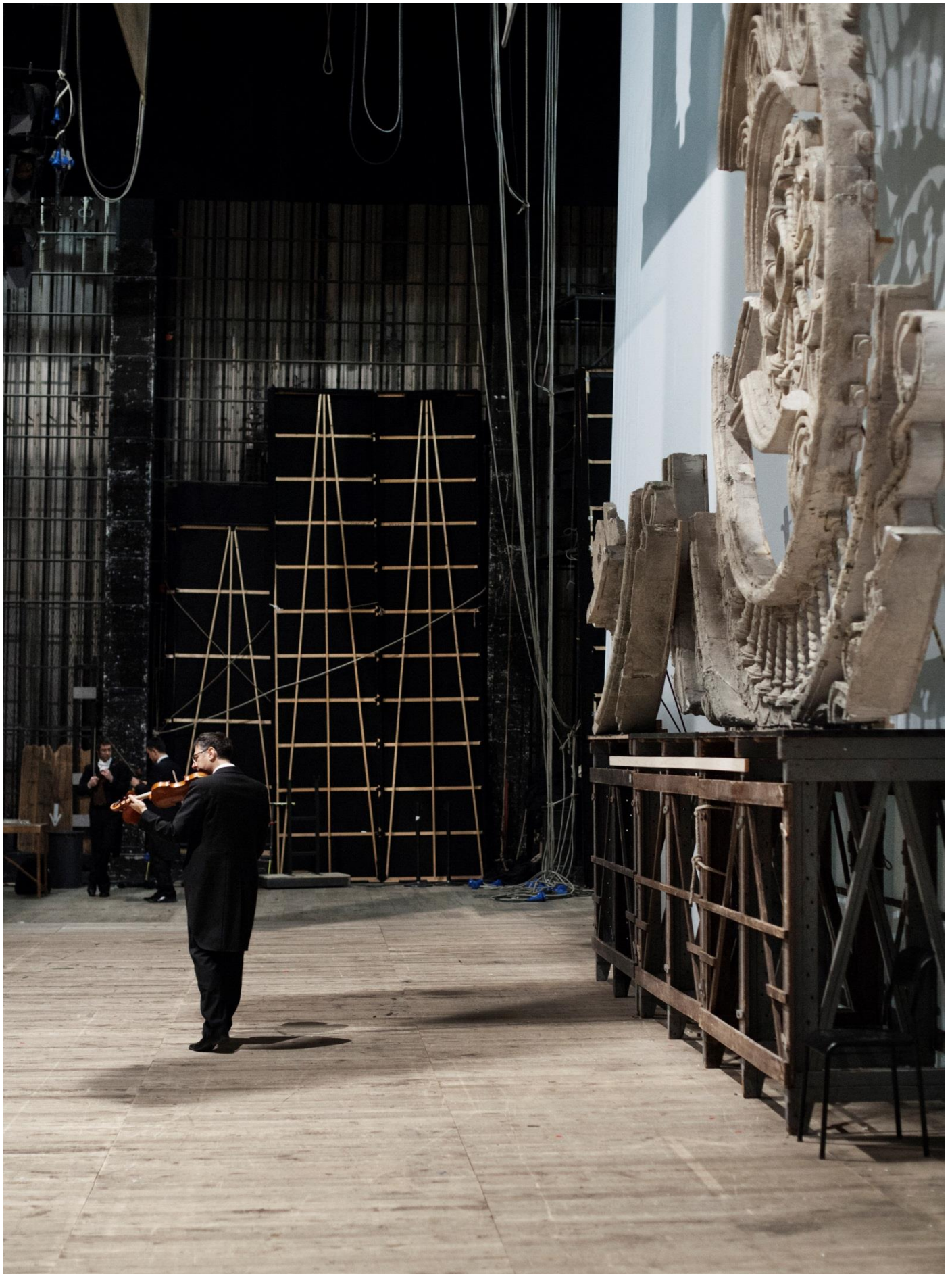
Nel corso dei primi mesi del 2015 si è inoltre chiuso anche l'accordo con il quarto Istituto bancario verso il quale la Fondazione aveva esposizione debitoria (in questo caso 610k€): con Monte dei Paschi di Siena è stato concordato uno stralcio pari all'80% del debito, oltre allo stralcio degli oneri finanziari, per ulteriori 120k€.

Anche le trattative per la rinegoziazione dei debiti verso artisti e fornitori, ulteriore azione inderogabile prevista dalla Legge 112/2013, ha dovuto attendere l'erogazione della prima rata del fondo rotativo per poter disporre di strumenti di convincimento incisivi e poter garantire ai creditori, a fronte di stralci anche considerevoli, tempi di pagamento certi. Tale operazione di stralcio ha comportato anche l'archiviazione di contenziosi giudiziali esecutivi di rivendica del credito.

Considerato il tradizionale disallineamento tra flussi in entrata (concentrati in due o tre momenti dell'anno, e soprattutto nella sua seconda metà) e scadenze di pagamenti (spalmati lungo tutto l'esercizio), e tenuto conto del fatto rilevante che la Legge Bray fa espresso divieto alle Fondazioni aderenti al piano di salvataggio di ricorrere a ulteriori indebitamenti, ne consegue che l'unica azione di finanziamento possibile continua ad essere quella sul circolante di artisti e fornitori.

L'esercizio 2014 ha registrato comunque periodi di drammatica incapienza al punto da causare ritardi nella erogazione delle retribuzioni e anche nella liquidazione dei crediti da lavoro, ma senza che ciò abbia causato mobilitazioni sindacali.

Tra le altre azioni previste dal Piano che hanno caratterizzato l'andamento economico dell'esercizio, particolar-



mente rilevante è l'atto di transazione con la ex Manifattura Tabacchi S.p.A., relativo all'annoso contenzioso per l'occupazione degli spazi della ex-Manifattura da parte della Fondazione, anche successivamente alla scadenza del contratto di locazione; la chiusura della causa intentata, ha fatto registrare una sopravvenienza attiva rispetto agli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi, in base alle richieste della controparte nel giudizio pendente di fronte al Tribunale di Firenze e nel quale la probabilità della Fondazione di essere soccombente era stata considerata elevatissima.

Redazione e applicazione delle azioni di Piano a parte, va rilevato che la Fondazione, nel corso dell'anno 2014, ha dovuto far fronte a due impegni straordinari:

l'inaugurazione – e definitiva entrata in funzione – dell'Opera di Firenze, divenuta da settembre la nuova e unica sede dell'attività produttiva della Fondazione; e il trasloco di tutto il personale e del complesso delle attività produttive e funzionali, dalla sede del Teatro Comunale di via Solferino a quella del nuovo teatro di Piazzale Vittorio Gui.

L'apertura dell'Opera di Firenze – e soprattutto del nuovo palcoscenico e della buca d'orchestra - ha avuto luogo il 10 maggio 2014, con una importante serata di gala, che ha richiesto un impegno organizzativo, produttivo e artistico di particolare rilievo. La serata è stata trasmessa in diretta su RAI5 e in streaming sul sito [www.operadifirenze.it](http://www.operadifirenze.it).



#### **NASCITA DI UN BRAND**

Il trasloco dell'attività dal Teatro Comunale all'Opera di Firenze richiedeva un necessario renaming, che definisse e indicasse la nascita di un nuovo luogo di spettacolo nella città di Firenze, sia al pubblico locale che nazionale e internazionale.

Il 7 aprile 2014 è nato il logo OF: Opera di Firenze/Maggio Musicale Fiorentino.

La sua principale funzione doveva essere quella di indicare un luogo (il nuovo teatro), ma anche la Fondazione che vi risiede: il messaggio era doppio, perché doveva identificare luogo fisico e, contestualmente, l'attività (con una storia sulle spalle) che vi si svolgeva (quella genericamente conosciuta come "del Maggio").

Il logo doveva essere facile da leggere, scrivere, memorizzare e di facile pubblicizzazione su tutti i tipi di media e su tutti i supporti.

I concetti base sono stati:

- la scelta di togliere dal logo la parola "teatro" come frutto di una ricerca che ha evidenziato come il pubblico straniero, se cerca di conoscere un'attività musicale a Firenze digita le parole "Opera", "Firenze" e

"Florence";

- l'inclusione nel logo del simbolo di Firenze e cioè il giglio come elemento di forte identità;
- il logo doveva essere riconoscibile immediatamente anche in bianco e nero;
- il design doveva essere unico;
- il logo doveva essere leggibile anche quando era invertito (difatti dall'interno del Foyer il logo esterno è riconoscibile);
- il logo doveva essere efficace quando scalato, cioè anche in piccole dimensioni, sul web e su tablet o telefonino;
- il logo doveva essere sia facile da leggere, scrivere, memorizzare e di facile pubblicizzazione su tutti i tipi di media e su tutti i supporti;
- il logo doveva essere coerente con ciò che rappresenta, un luogo della musica aperto alla contemporaneità, (da cui lo "slash" che nasce dalla bacchetta del direttore d'orchestra);
- il logo non doveva distrarre (pensando alla segnaletica cittadina);
- il logo doveva contenere il rosso, colore di Firenze.

MAGGIO-  
CARD

MAGGIO-  
CLUB 

TRISTAN UND ISOLDE  
Domenica 26/01/2014 ore 21:00  
Platea  
PALCO CENTRALE Fila PC Posto 25  
BIANCHI FRANCESCO  
Tran. TLITISL19289540235

Opera di Firenze  
Maggio Musicale  
Fiorentino



Zona: PT  
MAGGIOCARD  
EUR 15,00  
Prev. EUR 0,00  
Tot. EUR 15,00

OF

77° MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

# ROBERTO DEVEREUX

di Gaetano Donizetti

77° MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

# TRISTAN UND ISOLDE

di Richard Wagner

77° MAGGIO MUSICALE  
FIORENTINO  
30 APRILE -  
4 LUGLIO 2014  
PROGRAMMA

**SPONSORI**

**OF** 

## IL NUOVO SPAZIO DELL'OPERA DI FIRENZE

Il trasferimento dal Teatro Comunale - vissuto, amato, conosciuto da abbonati e spettatori - all'Opera di Firenze, uno spazio dai muri bianchi, il pavimento grigio ardesia e una gigantesca parete curva color oro, protettivo preludio alla sala dall'acustica perfetta - chiedeva anche il "trasferimento" della "storia" del Maggio Musicale Fiorentino, iniziata nel 1933. Occorreva creare una nuova identità che non allontanasse il pubblico dal passato cui apparteneva, portandolo verso un presente e un futuro.

Per assecondare queste esigenze, nel 2014 la comunicazione si è concentrata sul concetto di *migrazione* (del pubblico, degli abbonati, che andavano accompagnati in una nuova casa alla quale affezionarsi, confermando e se possibile incrementandone il numero) ha scelto come voce narrante la fotografia - e dunque l'Agenzia Contrasto/Magnum con il suo prezioso corredo di fotografi di fama mondiale. La biglietteria, il guardaroba, il desk per la stampa e gli ospiti, la Sala Stampa (rinominata Sala del Mercurio, grazie alle fotografie scattate in esclusiva per Opera di Firenze da Mimmo Jodice al *Mercurio Volante* del Giambologna del Museo del Bargello, simbolo di fiorentinità) vivono nelle fotografie.

Grazie a Contrasto/Magnum e all'Archivio Storico Foto Locchi di Firenze, alle campagne pubblicitarie di grandi della fotografia italiana come Lorenzo Pesce o Fabrizio Ferri, ai grandi autori Magnum/Contrasto come Henri Cartier-Bresson, Gueorgui Pinkhassov o Wayne Miller, gli spazi dell'Opera di Firenze hanno trovato una loro identità che la caratterizza rispetto a teatri di impianto storico e ottocentesco.

Anche le campagne di comunicazione degli spettacoli hanno volutamente accentuato il rapporto con la fotografia: sono state infatti realizzate produzioni fotografiche con immagini nuove, in linea con lo sforzo di innovare la comunicazione culturale rendendo immediatamente comprensibile e condivisibile, proprio attraverso la fotografia, il lavoro di un grande Teatro che deve parlare alla città e al mondo. Tutto ciò ha comportato investimenti maggiori rispetto al passato, ma ha fatto registrare risultati entusiasmanti, sia in termini di pubblico che di rivalutazione del credito nazionale e internazionale di OF/Maggio Musicale Fiorentino.

Nelle more di una convenzione quadro tra la Fondazione e il Comune di Firenze, e al fine di garantire comunque alcuni servizi essenziali quali la gestione degli impianti e della macchina scenica, la Fondazione si è dovuta far carico di una serie di oneri derivanti dall'impiego di una società appaltatrice (Parco della Musica s.r.l.), in grado di svolgere la complessa e delicata attività di gestione degli

impianti, in quanto titolare della loro realizzazione, da maggio fino a tutto dicembre 2014.

Va ancora una volta richiamato il fatto che l'operatività straordinaria qui sopra richiamata (oltre a riflettersi in un aggravio di costi specifici che non trovano riscontro negli esercizi precedenti) è stata affrontata e gestita in una situazione di drammatica tensione finanziaria e di generale discredito e diffusa sfiducia nell'ambiente dei fornitori, circostanza che ha comportato naturalmente la gestione di un continuo stato emergenziale, nonché l'impossibilità a ricorrere a economie e/o ai benefici caratteristici del mercato concorrenziale.

Infine, sempre nel corso dell'esercizio 2014, la Fondazione ha effettuato tramite l'avvio di bandi di gara pubblica, importanti investimenti in consulenza al fine di ottemperare alle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, di controllo interno delle attività e responsabilità, e di dotarsi di un sistema di controllo della spesa che consenta il rispetto dei vincoli stringenti imposti dal Piano di Risanamento.

In particolar modo sono stati affidati anche per gara pubblica i seguenti servizi e attività:

- predisposizione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001;
- predisposizione ed implementazione di strumenti per il controllo della spesa, con l'introduzione di procedure operative di dettaglio e strumenti informatici correlati che prevedono la gestione del processo di spesa all'interno di budget definiti, introducendo pertanto anche una nuova "way of working" nelle risorse della Fondazione;
- attività di supporto e consulenza nella attività gestionale in materia di sicurezza del lavoro di cui al dlgs 81/2008 e dlgs 196/2003 con la costituzione dell'Organismo di Controllo e di Vigilanza, prima inesistente.

Inoltre, sempre avvalendosi di consulenti terzi, la Fondazione ha effettuato, in coerenza con quanto previsto quale contenuto inderogabile della Legge 112/2013, una azione di saldo e stralcio delle posizioni debitorie pregresse verso fornitori e artisti raggiungendo risultati soddisfacenti già nel 2014 (proseguiti poi nel corso del 2015), tali da garantire da un lato una sopravvenienza attiva nel bilancio di esercizio pari a 659k€, rendendo self funding l'investimento effettuato nella consulenza stessa e dall'altro di ridurre i rischi di contenzioso legati alle azioni esecutive di recupero del credito, con abbattimento del costo legato agli interessi moratori e alle spese legali.





Opera di Firenze, Sala del Mercurio, con le foto di Mimmo Jodice

# FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Diversi elementi di rilievo sono occorsi nel corso del primo semestre 2015, a partire dall'attivazione degli interventi previsti dal Piano di Risanamento, che non era stato possibile avviare nel corso del 2014.

Prioritaria azione posta in essere dalla Fondazione nei primi mesi del 2015 – peraltro elemento inderogabile del Piano di Risanamento di cui all'art. 11 comma 1 lettera c) Legge 112/2013 – è stata la riduzione della dotazione organica dell'area tecnico-amministrativa, tramite l'apertura della procedura di mobilità di cui alla legge 223/1991, per una riduzione del personale pari a 49 unità. Tale riduzione è stata programmata all'interno del perimetro di obiettivo strategico di mantenimento dei livelli di produttività prevista e senza intaccare l'organizzazione del lavoro.

La procedura ha seguito l'iter ordinario pari a 75 giorni senza ritardi e senza l'applicazione di termini di proroga, esaurendosi, dopo quasi 12 incontri con le OO.SS, il 6 maggio 2015 con il licenziamento di 49 risorse, di cui 40 ricollocabili presso altro ente partecipato dallo Stato (Ales S.p.a.) e 9 pensionamenti.

L'individuazione delle risorse in eccedenza è stata effettuata nel rispetto della applicazione e comparazione dei criteri oggettivi di cui all'art. 5 legge 223/1991 privilegiando il criterio della volontarietà e quello organizzativo, garantendo al personale in eccedenza la continuità contributiva tramite la regolare iscrizione nelle liste di mobilità da parte della Fondazione e retributiva rappresentata dal pagamento in una unica soluzione dell'indennità di mancato preavviso.

A seguito del fallimento dell'operazione del distacco temporaneo del Corpo di Ballo, la Fondazione ha avviato nei primi mesi dell'anno 2015 e nel rispetto del confronto sindacale di cui all'art. 38 CCNL e art. 2.2 del Contratto Integrativo Aziendale la fase di informativa avente per oggetto la chiusura del Corpo di Ballo per l'impossibilità di mantenere tale attività artistica dato il contesto economico-finanziario.

A seguito della campagna di incentivazioni all'esodo avviata dalla Fondazione nel mese di maggio 2015, 3 risorse

hanno accettato la risoluzione consensuale incentivata ed ulteriori 8 risorse hanno presentato alla Fondazione le dimissioni per giusta causa con rivendica del risarcimento del danno e successiva composizione bonaria in sede protetta evitando il rischio di contenzioso.

Le restanti 4 risorse rimaste in forza saranno interessate dal licenziamento individuale per motivo oggettivo con efficacia di risoluzione del rapporto di lavoro a far data dal 1 ottobre 2015.

Nel mese di giugno 2015 è stato definito con le Organizzazioni Sindacali il nuovo Organigramma Funzionale che prevede la creazione di una linea dirigenziale focalizzata sulle principali aree e l'istituzione di una nuova figura di Direttore Operativo con deleghe sul monitoraggio degli obiettivi del Piano di Risanamento.

La struttura organizzativa non ha registrato incrementi rispetto all'ipotesi dell'organigramma funzionale concordata il 7.1.2014 tra Fondazione e Organizzazioni Sindacali, sia nella struttura dirigenziale che nelle file del personale tecnico, operaio e amministrativo impiegato a tempo determinato; in alcuni casi si è anzi ridotta anche grazie all'ottimizzazione e fungibilità delle risorse e al fatto che alcune funzioni sono state accorpate.

Con la nuova struttura alcune attività sono state ottimizzate, diversificate, accorpate, incorporate ed, in alcuni casi, affidate a società terze con conseguenti benefici economici:

- elaborazione paghe e adempimenti di legge connessi;
- portierato;
- protocollo e affari generali;
- attività serale e di accogliimento al pubblico;
- vendita al pubblico on-line e mediante dispositivi di vendita automatica (ne sono stati realizzati e attivati due, uno all'esterno della biglietteria dell'Opera di Firenze, un secondo presso il Mercato Centrale di Firenze).

L'utilizzo di strumenti informativi (Labinf-Opera), implementati nei primi mesi del 2015, nel controllo della ge-

stione delle risorse umane e della spesa rappresentano un ulteriore elemento di razionalizzazione della gestione e di sviluppo della forza lavoro, unitamente anche alle linee guida e direttive costituite dal nuovo Modello Organizzativo 231, che sta per essere implementato, a partire dalla nomina dell'Organismo di Vigilanza, di cui la Fondazione era priva, al fine di ottemperare e monitorare eventuali atti illeciti e di responsabilità.

Come diretta conseguenza della positiva chiusura del contenzioso con ex-Manifattura Tabacchi, la Fondazione ha dato soluzione all'annoso problema dell'immagazzinamento di scene e costumi di sua proprietà. L'accordo transattivo concede alla Fondazione un arco temporale entro il quale liberare gli spazi occupati, impiegato per l'organizzazione e lo svolgimento del trasferimento dei beni.

Dopo aver individuato in un complesso dell'Interporto di Prato la soluzione ottimale alle proprie esigenze per dimensioni (5.000 mq circa), disposizione logistica e conformità alle disposizioni di legge in tema di sicurezza e prevenzione, la Fondazione ha potuto dare finalmente avvio alle operazioni di trasloco di tutto il patrimonio scenografico, di attrezzatura e costumi che era conservato negli spazi, tutt'altro che idonei, della ex-Manifattura.

I primi trasferimenti hanno avuto luogo nel mese di marzo 2015 e i padiglioni di via delle Cascine saranno definitivamente liberati entro il mese di luglio.

L'occasione si è mostrata preziosa anche per dare avvio a una riorganizzazione e razionalizzazione dei beni conservati, e secondo una logica e gli standard di un moderno ed efficiente sistema di gestione dei magazzini, in linea con le esigenze operative della Fondazione; ciò anche nella prospettiva di un più redditizio sfruttamento commerciale del proprio patrimonio scenografico.

In questa ottica vanno letti anche gli interventi di riorganizzazione dell'organico funzionale relativi allo specifico della gestione logistica e dei magazzini, settore fino al recente passato quasi totalmente negletto.

Il nuovo complesso di Prato sarà in grado di assorbire, oltre a quanto trasferito dagli spazi della ex-Manifattura, anche i nuovi allestimenti già previsti di nuova realizzazione per le prossime stagioni, nonché di accogliere nel piazzale antistante, i containers oggi stoccati nello spazio dell'Olmatello, dove le condizioni climatiche e logistiche mettono a serio rischio la loro conservazione.

Va infine riferito che, per poter portare a termine le operazioni di trasferimento degli archivi custoditi fino a dicembre 2014 nello stabile di via Solferino e di via Garibaldi, la Fondazione aveva dovuto ricorrere, in via d'urgenza durante le operazioni di trasloco alla nuova sede di Piazzale Gui, alla locazione di un capannone di 1.200 mq, che verrà comunque a scadere entro il 2016.

Va infine fatto rilevare che la Fondazione ha avuto recente notifica, da parte del Mibact, del conferimento di un contributo CIPE a fondo perduto, pari a 3M€, a fronte di investimenti strutturali finalizzati alla tutela, conservazione e valorizzazione di beni della Fondazione di particolare valore storico e artistico. L'impegno attuale della

Fondazione è quello di destinare tale contributo all'acquisto del complesso di magazzini nell'Interporto di Prato, di cui oggi risulta locataria. Tale operazione immobiliare comporterebbe evidenti vantaggi economici e finanziari, con il risparmio degli oneri di locazione (pari a circa 300k€/anno) e darebbe definitiva soluzione ad uno dei problemi gestionali più onerosi degli ultimi decenni.

Altra annosa questione, di rilievo strategico anche ai fini dell'equilibrio economico e finanziario della Fondazione, è stata affrontata nei mesi di maggio e giugno 2015: si tratta della convenzione quadro tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la gestione e manutenzione del complesso denominato Opera di Firenze, e che ricomprende tra i contenuti sostanziali anche quello della ripatrimonializzazione della Fondazione, con la cessione del diritto d'uso in via esclusiva di quota parte del nuovo complesso di Piazzale Gui, per un valore non inferiore a 46 M€, oltre alla cessione, in via definitiva, del Teatro Goldoni, che verrebbe a costituire parte stabile del patrimonio della Fondazione.

La convenzione, il cui testo viene presentato al Consiglio di Indirizzo contestualmente al presente bilancio consuntivo, disciplina e regola il diritto d'uso - in via esclusiva ed a titolo gratuito - dell'immobile denominato "Opera di Firenze", situato in Firenze, Piazzale Vittorio Gui n. 1 da parte della Fondazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, quale ente residente per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, in base all'art. 23 della Legge 800/67.

La convenzione regola la ripartizione degli oneri di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria tra Fondazione e Comune: ove la prima si accolla, conformemente a quanto previsto dal Piano di Risanamento, la quota parte dei costi corrispondente a quanto storicamente speso nella vecchia sede, pari a 1,4M€, mentre il Comune si fa carico di ogni altro onere derivante dalle spese per la gestione dell'immobile, ivi comprese utenze, manutenzione e gestione di fabbricato e impianti.

Sancisce e disciplina, inoltre, i principi attuabili di sfruttamento commerciale dell'asset, richiesto dalla Proprietà per sostenere il mantenimento della struttura, garantendone la necessaria armonizzazione con l'attività e le finalità proprie della Fondazione, titolare degli spazi.

La convenzione stabilisce infine l'istituzione di due organi di coordinamento e gestione: il Comitato di Regia Integrata, chiamato a coordinare la programmazione e gli aspetti commerciali, di comunicazione, di marketing delle attività commerciali e culturali relative alle giornate di disponibilità degli asset di Opera di Firenze e di spettanza del Comune; e il Comitato Tecnico di Coordinamento Permanente, che ha in capo la gestione di tutti gli aspetti organizzativi, tecnici, giuridici in materia di pubblici spettacoli, al fine di realizzare un coordinamento operativo tra gli uffici competenti delle istituzioni coinvolte.

Sul fronte dei ricavi da sponsorizzazioni e contributi da privati, con l'inizio del nuovo anno la Fondazione ha costituito una apposita business unit, coordinata direttamente dal Sovrintendente, che ha messo in azione un

nuovo piano marketing strategico, in grado di intercettare nuove opportunità di entrate.

Il primo rilevante risultato di questa strategia, è stata l'acquisizione di un nuovo main sponsor privato, il cui intervento – formalizzato nel mese di maggio 2015 – si configura, per valore e prestigio di brand, tra i più importanti della Fondazione: si tratta di Gruppo Enel, che garantisce un al Maggio un sostegno triennale per 500k€/anno. Gli altri sponsor tradizionali della Fondazione hanno già confermato e, in taluni casi, consolidato il proprio apporto finanziario; maggiori introiti sono previsti per l'anno in corso dai contributi privati, grazie a un'azione di rinnovamento delle modalità e dei benefit offerti.

La Fondazione sta lavorando su un'ulteriore novità, in grado di incidere assai significativamente sulla capacità di reperire risorse private: il crowdfunding.

Il crowdfunding è un sistema collaborativo per finanziare progetti con la logica della “sharing economy”; è un meto-

do per raccogliere investimenti e può essere pensato come una sorta di prevendita di nuovi prodotti.

Il progetto di crowdfunding di Opera di Firenze è pensato come un'opportunità per condividere un'idea, creare una community di persone che si interessano al progetto, e allo stesso tempo per generare brand awareness intorno ad esso.

OF/Maggio Musicale Fiorentino è il primo teatro d'opera a esplorare la possibilità di un progetto di crowdfunding internazionale ed ha già attivato la creazione di contenuti in vista del lavoro e studiando modalità fiscali e legali per la sua attivazione, obiettivi da raggiungere in termini di raccolta fondi.

Elemento a sostegno del progetto di crowdfunding per promuovere la Fondazione e l'Opera di Firenze è la realizzazione di un video corporate che sarà diffuso offline e online a livello internazionale a partire dal 3 luglio 2015.



# PROSPETTI ECONOMICO- PATRIMONIALI E FINANZIARI

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

<b>CONTO ECONOMICO (€)</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.754.293	3.633.437
2. Variazione delle rimanenze prod. semilav. finiti	-	-
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi totali	28.652.359	25.290.145
<i>a. Contributi in conto esercizio</i>	24.849.876	24.313.694
<i>b. Altri</i>	3.802.483	976.451
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>32.406.652</b>	<b>28.923.582</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	300.660	520.344
7. Per servizi	9.881.374	7.123.119
8. Per godimento di beni di terzi	817.560	667.540
9. Per il personale	21.921.180	23.979.925
<i>a. Salari e stipendi</i>	16.549.283	18.283.162
<i>b. Oneri sociali</i>	4.272.597	4.589.116
<i>c. Trattamento di fine rapporto</i>	1.099.300	1.107.647
<i>d. Trattamento di quiescenza e simili</i>	-	-
<i>e. Altri costi del personale</i>	-	-
10. Ammortamenti e svalutazioni	724.915	631.474
<i>a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	104.713	1.987
<i>b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	520.202	529.487
<i>c. Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali</i>	-	-
<i>d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	100.000	100.000
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12. Accantonamenti per rischi	1.326.771	513.728
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	1.013.979	2.846.360
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>35.986.439</b>	<b>36.282.489</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>(3.579.787)</b>	<b>(7.358.907)</b>

Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino

<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
15. Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi all'impresе controllate e collegate	-	-
16. Altri proventi finanziari	25.113	6.714
<i>a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti</i>	-	-
<i>b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-
<i>c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	25.113	6.714
<i>d. Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti</i>	-	-
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	(2.456.676)	(1.721.851)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>(2.431.563)</b>	<b>(1.715.138)</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
18. Rivalutazioni	-	-
<i>a. di partecipazioni</i>	-	-
<i>b. di immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>c. di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	-	-
19. Svalutazioni	-	-
<i>a. di partecipazioni</i>	-	-
<i>b. di immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>c. di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	-	-
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
20. Proventi straordinari	2.670.334	67.805
<i>a. Plusvalenze da alienazioni</i>	18.670	67.805
<i>b. Altri</i>	2.651.664	-
21. Oneri straordinari	(2.088.365)	(118.025)
<i>a. Minusvalenze da alienazioni</i>	(14.785)	(27.539)
<i>b. Imposte relative ad esercizi precedenti</i>	-	-
<i>c. Altri</i>	(2.073.580)	(90.486)
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>	<b>581.969</b>	<b>(50.220)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(5.429.381)</b>	<b>(9.124.265)</b>
22. Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate	(441.212)	(178.882)
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(5.870.593)</b>	<b>(9.303.147)</b>

Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino

STATO PATRIMONIALE (€) - ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>36.567.065</b>	<b>36.155.774</b>
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.988	3.791
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Diritto d'uso illimitato degli immobili	36.556.077	36.151.983
8. Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>	<b>18.571.283</b>	<b>18.614.026</b>
1. Terreni e fabbricati	5.528.892	5.720.957
2. Impianti e macchinari	38.610	27.370
3. Attrezzature industriali e commerciali	229.231	133.947
4. Altri beni	497.178	494.500
5. Patrimonio artistico	12.277.373	12.237.252
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.109</b>	<b>3.109</b>
1. Partecipazioni in	-	-
a. In imprese controllate	-	-
b. In imprese collegate	-	-
c. In imprese controllanti	-	-
d. In altre imprese	-	-
2. Crediti	3.109	3.109
a. Verso imprese controllate	-	-
b. Verso imprese collegate	-	-
c. Verso controllanti	-	-
d. Verso altri	3.109	3.109
3. Altri titoli	-	-
4. Azioni proprie	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>55.141.457</b>	<b>54.772.909</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	-	-
5. Acconti	-	-
<b>II. Crediti</b>	<b>3.646.662</b>	<b>5.020.194</b>
1. Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	966.936	1.673.188
Verso clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
2. Verso Fondatori (esigibili entro l'esercizio successivo)	1.383.567	1.971.687
Verso Fondatori (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso controllanti	-	-
4 bis) crediti tributari	1.080.553	908.710
4 ter) imposte anticipate	-	-
5. Altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	215.606	466.610
Altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4. Partecipazioni in altre imprese	-	-
5. Azioni proprie	-	-
6. Altri titoli	-	-
7. Crediti finanziari	-	-
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	<b>1.257.376</b>	<b>2.584.080</b>
1. Depositi bancari e postali	1.255.942	2.573.246
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	1.434	10.833
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>4.904.038</b>	<b>7.604.274</b>
<b>D. RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
1. Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	-	-
2. Altri ratei e risconti	81.064	163.696
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)</b>	<b>81.064</b>	<b>163.696</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>60.126.559</b>	<b>62.540.879</b>



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2014	31/12/2013
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>		
1. Patrimonio Disponibile	(43.299.425)	(37.428.831)
<i>Patrimonio disponibile della Fondazione</i>	7.378.113	7.378.113
<i>Riserve di rivalutazione</i>	-	-
<i>Riserva legale</i>	-	-
<i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	-	-
<i>Riserve statutarie</i>	-	-
<i>Altre riserve</i>	2.106.180	2.106.180
<i>Utili (perdite) a nuovo</i>	(46.913.125)	(37.609.977)
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	(5.870.593)	(9.303.147)
2. Patrimonio Indisponibile	32.313.405	32.313.405
<i>Patrimonio indisponibile della Fondazione</i>	32.313.405	32.313.405
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>(10.986.020)</b>	<b>(5.115.426)</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI ED ONERI:</b>		
1. Fondi per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2. Fondi per imposte anche differite	-	-
3. Altri	3.193.403	9.164.820
<b>TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>3.193.403</b>	<b>9.164.820</b>
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
1. Totale Trattamento di fine rapporto Lav. subordinato	5.228.275	3.837.227
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)</b>	<b>5.228.275</b>	<b>3.837.227</b>
<b>D. DEBITI</b>		
1. Obbligazioni	-	-
2. Obbligazioni convertibili	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4. Debiti verso banche	17.982.952	16.031.757
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	17.982.952	16.031.757
5. Debiti verso altri finanziatori	5.629.093	5.599.772
6. Acconti	25.818	8.146
7. Debiti verso fornitori	7.428.605	4.769.882
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	7.428.605	4.769.882
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	-	-
11. Debiti verso controllanti	-	-
12. Debiti tributari :	10.167.909	5.235.191
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	10.167.909	5.235.191
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.505.161	6.498.235
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.505.161	6.498.235
14. Altri debiti :	17.242.189	16.032.
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	10.978.801	9.285.758
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	6.263.388	6.747.113
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>61.981.728</b>	<b>54.175.854</b>
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI:</b>		
1. Aggi di emissione	-	-
2. Altri ratei e risconti	709.174	478.404
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>709.174</b>	<b>478.404</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>60.126.559</b>	<b>62.540.879</b>

Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino

<b>STATO PATRIMONIALE - CONTI IMPEGNI E RISCHI</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>GARANZIE PRESTATE</b>	<b>1.201.103</b>	<b>903.250</b>
1. Fideiussioni prestate indirettamente a favore di terzi	55.000	-
2. Impegni per contratti perfezionati con artisti	1.035.900	866.600
3. Depositi e cauzioni presso terzi	110.203	36.650
<b>GARANZIE RICEVUTE</b>	<b>781.982</b>	<b>730.563</b>
1. Fideiussioni rilasciate da terzi a nostro favore	151.162	99.743
2. Impegni per contratti perfezionati con clienti	-	-
3. Beni regionali in c/vendita	630.820	630.820
<b>TOTALE CONTI IMPEGNI E RISCHI</b>	<b>1.983.085</b>	<b>1.633.813</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (k€)</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>Disponibilità monetarie nette iniziali</b>	<b>(19.047)</b>	<b>(14.414)</b>
Utile (perdita) di esercizio	(5.870)	(9.303)
Ammortamenti	625	531
Variazione netta fondo TFR	1.391	(1.045)
Variazione netta altri fondi	(5.971)	(3.552)
<b>FLUSSO MONETARIO ESERCIZIO</b>	<b>(9.825)</b>	<b>(13.369)</b>
(Incremento) decremento crediti	1.374	821
(Incremento) decremento rimanenze	-	-
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	5.825	9.429
(Incremento) decremento altre voci circolante	312	(1.219)
<b>VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>7.511</b>	<b>9.031</b>
Investimenti	(993)	(295)
<b>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO</b>	<b>(3.307)</b>	<b>(4.633)</b>
<b>DISPONIBILITÀ FINALI</b>	<b>(22.354)</b>	<b>(19.047)</b>



# NOTA INTEGRATIVA

N.B.: gli importi in euro sono espressi in migliaia di euro

## 1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. in vigore al 31/12/2014 in quanto compatibili ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio della Fondazione al 31/12/14 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizioni di funzionamento tenuto e quindi nel presupposto della continuazione dell'attività per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data del bilancio. Le motivazioni in merito alla continuità del funzionamento sono riportate in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico - Sinfoniche, dall'art. 2 dello Statuto della Fondazione e dalla nota protocollo n. 17278/s.22.11.04.53 del 23/12/2014 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato inoltre parzialmente adattato, ove necessario, inserendo descrizioni e informazioni complementari atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. I valori indicati in bilancio rispetto alla contabilità sono stati arrotondati all'unità. Sono stati indicati, per lo Stato patrimoniale e per il Conto Economico, gli importi delle corrispondenti voci risultanti dall'esercizio 2013.

## 2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2014, in osservanza dell'art. 2426 c.c., non mutati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusive degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del Diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Firenze, il cui valore è stato stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Inoltre, per evidenziare l'indisponibilità di tale importo, nella voce Patrimonio della parte passiva di Situazione Patrimoniale è stata creata una posta corrispondente al fine di rendere indisponibile la voce dell'attivo.

Le manutenzioni straordinarie sono ammortizzate secondo la durata di utilità del bene a cui si riferiscono. In particolare, la ristrutturazione dell'immobile ex scuola Sasseti, adibita a sede della Sovrintendenza degli uffici amministrativi, è considerata manutenzione straordinaria, il cui costo viene ammortizzato in cinque anni.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni acquisite sono state iscritte al valore di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione del patrimonio artistico e degli allestimenti scenici, iscritti in bilancio alla voce "Altri beni", sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni: le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio. Sono compresi in questa categoria, relativamente all'ammortamento, anche i beni il cui costo non è superiore a € 0,5.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento

già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Il "Patrimonio artistico" è costituito da opere (bozzetti – figurini) di carattere storico che, per la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto il loro valore e la loro utilità futura non subiscono decrementi nel tempo. Il valore è stabilito dal contratto con il singolo artista o dalla valutazione di un "esperto" se questa è inferiore a quanto indicato in contratto e nel caso di rinvenimenti.

Gli "Allestimenti scenici", inseriti nella voce di bilancio "Altri beni", sono stati generalmente spesi nel corso dell'anno della prima rappresentazione ad eccezione di quelli utilizzati per ulteriori programmazioni entro il secondo anno successivo alla loro realizzazione, con un ammortamento per un periodo massimo di tre anni. A partire dall'esercizio 2011 gli allestimenti sono patrimonializzati e ammortizzati in un periodo di cinque anni considerato più in linea con le possibilità di economico utilizzo dei beni nella compagine aziendale.

I "Costumi", inclusi nella voce "Altri beni", realizzati successivamente alla data di trasformazione, sono iscritti al costo di acquisto o produzione. Gli stessi sono ammortizzati in un periodo di tre anni considerato in linea con il periodo stimato d'utilizzo.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente all'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

#### **CREDITI E DEBITI**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "fondo svalutazione" e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti sono iscritti per il loro valore nominale ad eccezione delle partite oggetto della rinegoziazione il cui accordo è stato perfezionato entro la data di chiusura dell'esercizio ed il relativo stralcio rilevato negli altri proventi straordinari.

#### **RATEI E RISCONTI**

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

#### **PARTECIPAZIONI E TITOLI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

### **3. APPORTI AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE**

#### **PATRIMONIO**

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata distinguendo chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato iscritto, nella parte attiva di Stato Patrimoniale, come singola e particolare voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.

Il patrimonio disponibile della Fondazione al 31/12/14 pari a - € 43.299, è composto dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio 2008 grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n.244, pari a + € 1.378, dal conferimento avvenuto nell'esercizio 2010, da parte del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni" pari a + € 6.000, dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006 pari a + € 2.106, dalle perdite di esercizio 2005, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 portate a nuovo pari a - € 46.913 e dalla perdita dell'esercizio 2014 di - € 5.870.

#### **APPORTI ALLA FONDAZIONE**

Gli apporti qualificati come "Contributi alla gestione" sono contabilizzati al conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi", mentre nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca espressamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi andranno direttamente accreditati al patrimonio netto della Fondazione.

#### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite, o debiti, di esistenza certa o probabile. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

L'importo comprende l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

#### CONTI IMPEGNI E RISCHI

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

#### RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i "Contributi ricevuti dagli enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione; i "Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i "Ricavi derivanti dagli abbonamenti incassati per l'intero in via anticipata" sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo. Per incasso netto si intende quello derivante dalle distinte d'incasso dopo aver scorporato l'IVA, i diritti SIAE e le competenze per commissioni varie verso terzi.

#### CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE IMPIANTI

I contributi in conto capitale impianti sono iscritti, allorché certi, tra i risconti passivi ed accreditati al conto economico in funzione dell'ammortamento delle immobilizzazioni per i quali sono stati erogati.

I contributi deliberati dalla Regione Toscana ai sensi delle delibere n. 655 del 20.6.2000, n. 1323 del 12.12.2000 e n. 1277 del 19.11.2001 sottoforma di conferimento gratuito d'immobile e la cui erogazione è condizionata alla individuazione da parte della Fondazione di sub-acquirente per l'immobile in oggetto, vengono iscritti in bilancio allorché alla data di formazione del bilancio stesso siano stati stipulati i rogiti notarili di cessione ai sub-acquirenti e per un importo pari al prezzo di cessione ai terzi.

I beni non ancora venduti alla data della formazione del Bilancio sono iscritti tra i conti impegni e rischi per il loro controvalore stimato in € 631 sulla base delle delibere sopra menzionate.

#### IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali, dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata all'IRAP.

#### OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E ACCORDI FUORI BILANCIO

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate e si evidenzia che tutti gli accordi o altri atti, anche collegati tra loro, risultano dallo Stato Patrimoniale con puntuale indicazione dei relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

#### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

## 4. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'attivo.

#### 4.1 IMMOBILIZZAZIONI

##### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

##### CONCESSIONE, LICENZE E DIRITTI SIMILI

La voce pari a € 11, si riferisce all'acquisto di software applicativi (31.12.2013 € 4).

##### DIRITTO D'USO ILLIMITATO DEGLI IMMOBILI

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" include il diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sia di altro immobile di proprietà del Comune di Firenze, destinato allo svolgimento di attività complementari.

La concessione da parte del Comune di Firenze è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici.

L'importo iscritto in bilancio al 31.12.2014 riflette, oltre alla valutazione del diritto d'uso dei suddetti immobili, anche i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nella ex Scuola Sasseti che ospita la Sovrintendenza e tutti gli Uffici amministrativi ed alcuni lavori di straordinaria manutenzione effettuati nella struttura del Nuovo Teatro e può essere così dettagliata:

#### DIRITTO D'USO ILLIMITATO DEGLI IMMOBILI

	31/12/2014	31/12/2013
Complesso Teatro - Firenze via Solferino 15 C.Italia/Via Solferino/Via Magenta	33.570	33.570
Ex Scuola Sasseti - Firenze Via Garibaldi 7	2.582	2.582
Lavori di manutenzione straordinaria nuovo teatro	404	-
<b>TOTALE</b>	<b>36.556</b>	<b>36.152</b>

In data 23/1/2006 (Agenzia delle Entrate - Uff. Firenze 1 - Area Servizi, Registrazione n. 1713 del 9/2/2006) è stata rinnovata la convenzione tra il Comune di Firenze e la Fondazione per la concessione gratuita degli immobili di

proprietà comunale per la durata di anni 10 a decorrere dal 1/12/2004. La convenzione pone a carico della Fondazione gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni assegnati e di tutti gli impianti rela-

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

tivi. Il Comune partecipa alle spese per la manutenzione straordinaria sulla base di programmi annuali concordati. Nel corso del 2014 non c'è stata capitalizzazione di costi nella struttura di Via Solferino ma sono stati effettuati interventi di adattamento alla struttura del Nuovo Teatro. Relativamente al regime giuridico di tale voce si veda quanto evidenziato nel commento al patrimonio. Con determinazione del Commissario straordinario n.5

del 23/12/2005 il Patrimonio Indisponibile, per un importo di € 3.838, è stato utilizzato per coprire quota parte della perdita di esercizio relativa all'anno 2004; alla data del 31/12/14 ammonta pertanto a € 32.313.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

La movimentazione della categoria in oggetto risulta dal seguente prospetto:

	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	COSTO	FONDI AMM.TO	SALDO AL 1/1/2014	INCREMENTI/ DECREMENTI	AMM.TI*/ SVALUTAZ.	COSTO	FONDI AMM.TO	SALDO AL 31/12/2014
Terreni e fabbricati	6.403	(682)	5.721	-	(192)	6.403	(874)	5.529
Patrimonio artistico	12.237	-	12.237	40	-	12.277	-	12.277
Impianti e macchinari	1.231	(1.204)	27	22	(10)	1.253	(1.214)	39
Attrezzature	1.871	(1.737)	134	158	(63)	2.029	(1.800)	229
Altri beni	4.904	(4.409)	495	256	(254)	5.160	(4.663)	497
<b>TOTALE</b>	<b>26.646</b>	<b>(8.032)</b>	<b>18.614</b>	<b>476</b>	<b>(519)</b>	<b>27.122</b>	<b>(8.551)</b>	<b>18.571</b>

\*Gli ammortamenti sono indicati al netto dei fondi dei cespiti dismessi nel 2014 pari a € 51.

La voce terreni e fabbricati al 31/12/2014 è costituita dal valore relativo alla porzione del villino in via Solferino 13 pari a € 258 e dal complesso immobiliare denominato

“Teatro Goldoni” conferito dal Comune di Firenze pari a € 5.271.

La voce “patrimonio artistico” è così composta:

**PATRIMONIO ARTISTICO**

**31/12/2014**

Bozzetti	€ 6.593
Figurini	€ 5.684
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.277</b>

Al 31.12.2013 tale voce ammontava a € 12.237.

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'incremento dell'esercizio è da attribuire in particolare ai bozzetti realizzati da Justin Arienti per *L'amour des trois oranges* di Sergej Sergeevič Prokof'ev, da Pietro Aschieri per *Alceste* di Christoph Willibald Gluck, 1935, non censita in precedenza, da Mietta Corli per *Otello* di Giuseppe Verdi, da Paolo Fiumi per *Lo schiaccianoci* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, da Denis Krief per *Orfeo ed Euridice* di Christoph Willibald Gluck, da Stefano Poda per *Tristan und Isolde* di Richard Wagner, da Tiziano Santi per *Falstaff* di Giuseppe Verdi, da Tiziano Santi per *Il Campiello* di Ermanno Wolf Ferrari, per i figurini realizzati da Silvia

Aymonino per *Il Campiello* di Ermanno Wolf Ferrari, da Luigi Salvatore Benedetti per *Otello* di Giuseppe Verdi, da Attilio Colonnello per *Il mercante di Venezia* di Mario Castelnuovo Tedesco, da Denis Krief per *Orfeo ed Euridice*, da Stefano Poda per *Tristan und Isolde* e da Manuel Pedretti per *L'amour des trois oranges*.

La voce “Impianti e Macchinari” nell'attuale bilancio è pari a € 39 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici, macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2013 era di € 27.

La voce “Attrezzature”, che ammonta a € 229, include attrezzature, mobili, macchine ufficio, impianti telefonici, motoveicoli; al 31.12.2013 era di € 134.

La voce “Altri beni” è così composta:

**ALTRI BENI**

**31/12/2014**

Strumenti musicali	€ 11
Scene	€ 469
Costumi	€ 17
<b>TOTALE</b>	<b>€ 497</b>

Al 31.12.2013 tale voce era pari a € 495.

Nel corso dell'esercizio sono stati costruiti nuovi allestimenti scenografici per le opere *Tristan und Isolde*, *L'amour des trois oranges*, *Otello* per l'Opening Gala e *Orfeo ed Euridice*. Sono stati inoltre acquistati alcuni costumi per *Brundibár* ed i balletti *Punto d'azione* e *La Luce nel*

*Tempo*.

Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle “Immobilizzazioni materiali”.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

<b>CATEGORIA</b>	<b>ALIQUOTA</b>
Immobili	3,00 %
Impianti termotecnici/elettrici	10,00 %
Impianti proiezioni/sonori	19,00 %
Attrezzature	15,50 %
Mobili	12,00 %
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00 %
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00 %
Strumenti musicali	19,00 %
Costumi	33,34 %
Scene	20,00 %

Si precisa, infine, che le suddette “Immobilizzazioni materiali” non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2014 pari a € 3,1 è relativo alla sottoscrizione di n. 100 azioni per l'ammissione a socio della Banca del Chianti Fiorentino.

#### **4.2 ATTIVO CIRCOLANTE**

##### **CREDITI**

L'informazione concernente i crediti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

##### **CREDITI VERSO CLIENTI**

Tali crediti ammontano a € 967, tutti esigibili entro l'esercizio successivo. La voce, a fine esercizio, è così composta:

<b>ALTRI BENI</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Crediti verso clienti	€ 1.826	€ 2.407
Crediti verso clienti per fatture da emettere	€ 60	€ 103
<i>Subtotale</i>	€ 1.886	€ 2.510
Fondo svalutazione	(€ 919)	(€ 837)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 967</b>	<b>€ 1.673</b>

La voce “Crediti verso clienti per fatture da emettere” comprende crediti, in particolare, relativi a proventi da sponsorizzazioni e da accordi commerciali i cui contratti sono stati perfezionati alla fine dell'anno.

##### **CREDITI VERSO FONDATORI**

Pari a € 1.384, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, contro € 1.972 nel 2013.

I “Crediti verso Fondatori” comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro.

<b>CREDITI VERSO FONDATORI</b>	<b>31/12/2014</b>
Associazione Dipendenti M.M.F.	€ 31
Baldassini e Tognozzi S.p.A.	€ 119
Comune di Firenze	€ 60
Firenze Parcheggio	€ 120
Nuovo Pignone S.p.A.	€ 40
Regione Toscana	€ 1.228
Stato	€ 5
Toscana Energia S.p.A.	€ 50
Università Studi Firenze	€ 40
<i>Subtotale</i>	€ 1.693
Fondo svalutazione	(€ 309)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.384</b>

##### **CREDITI TRIBUTARI**

Pari ad € 1.081 contro € 909 del 2013, costituiti da rimborsi IVA, acconti imposte ecc. al netto del fondo svalutazione crediti per € 98.

##### **CREDITI VERSO ALTRI**

Tale voce pari a €. 215 comprende:



<b>CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Crediti verso Istituti previdenziali		-
Crediti diversi per debiti giudiziali	148	151
Crediti diversi nei confronti di dipendenti per anticipi	11	33
Crediti diversi per anticipi a scritture e fornitori	207	132
Anticipi CDS Inps Azienda/Dipendenti	15	32
Crediti Accordo Sindacale 2-4/11/11	---	289
<i>Subtotale</i>	381	637
Fondo svalutazione crediti diversi	(166)	(170)
<b>TOTALE</b>	<b>215</b>	<b>467</b>

A seguito dell'accordo sottoscritto con tutte le Organizzazioni Sindacali in data 7 gennaio 2014 è stato concordato di risolvere consensualmente l'Accordo Sindacale del 10/11/2011 relativo alle trattenute effettuate a carico dei lavoratori a tempo indeterminato e avente per oggetto una quota parte del valore del T.F.R. con la conseguente ricostituzione dello stesso.

Anche per i dipendenti aderenti all'accordo sindacale risultati incapienti e per quelli non aderenti per i quali la Fondazione ha proceduto al recupero sullo stipendio mensile a far data dal mese di gennaio 2012 fino al mese di dicembre 2012, la Fondazione ha provveduto alla relativa restituzione e ricostituzione del fondo T.F.R. chiudendo il relativo credito Accordo Sindacale 2-4/11/11. I crediti ver-

so altri sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

#### **FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

Ammonta complessivamente a € 1.492 (al 31/12/2013 €1.392). L'incremento di € 100 è da ricondurre ad una valutazione delle presumibili perdite su crediti, tenendo conto anche della solvibilità di singoli soci Fondatori tra i quali in particolare la Baldassini e Tognozzi S.p.A., la Firenze Parcheggi S.p.A. e l'Università di Firenze.

#### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Al 31.12.2014 ammontano a € 1.257, e € 2.584 al 31.12.2013. La voce è composta da:

<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Denaro e valori in cassa	€ 1	€ 11
Depositi bancari e postali	€ 1.256	€ 2.573
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.257</b>	<b>€ 2.584</b>

L'importo dei conti correnti bancari al 31/12/2014 è gravato da un decreto ingiuntivo di un fornitore per € 620.

#### **RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

Al 31.12.2014 sono indicati pari a € 81 (al 31.12.13 € 164). Sono costituiti per € 35 dalla quota di competenza del prossimo esercizio dei costi di produzione del balletto Gisselle e II° tempo, da compensi per incarichi professionali per la redazione del progetto di intervento di recupero dell'immobile denominato "Colonia il Lago" in località Vallombrosa, con relativa perizia giurata al fine di stabilirne il prezzo di vendita, per un importo di € 31 e quote di servizi e di assicurazioni per complessivi €15.

## **5. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**

Passiamo ora alle principali voci del passivo.

#### **PATRIMONIO**

Come già commentato nella voce "Apporti al patrimonio della Fondazione", a seguito della modifica dell'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391

dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Legge Finanziaria 2008 ) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n.595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata differenziando chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il patrimonio disponibile alla data del 31/12/13 pari a -€ 37.429 è composto dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio 2008 grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n.244, pari a + € 1.378, dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006 pari a + € 2.106, dalle perdite d'esercizio 2005, 2007,2008,2009, 2010, 2011 e 2012 portate a nuovo pari a - € 37.610, dal conferimento, da parte del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", posto in Firenze, Via Santa Maria n.12, al quale, a seguito della perizia di stima giurata redatta dal perito indicato dal Tribunale di Firenze, è stato attribuito il valore di + € 6.000 e dalla perdita dell'esercizio 2013 pari a - € 9.303.

Nell' esercizio 2014 è stata portata a nuovo la perdita dell'esercizio 2013 pari a - € 9.303. La perdita dell'esercizio 2014 è di - €. 5.870 e di conseguenza il patrimonio disponibile alla data del 31/12/14 è di - €. 43.299. Il patrimonio indisponibile pari a € 32.313 è stato così definito alla data del 31/12/05 a seguito di determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 23/12/05, con la

quale è stato deciso di coprire la perdita dell'esercizio 2004 utilizzando anche parte del patrimonio indisponibile che, alla data del 01/01/05, ammontava a € 36.152.

In merito al complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", si rileva che il conferimento, come da delibera del Consiglio Comunale n.29 del 23/3/09 e atto notarile di conferimento del 22/12/2010, è stato effettuato affinché l'immobile sia utilizzato per l'attività istituzionale della Fondazione stessa, con piena facoltà comunque da parte del Comune di Firenze, da esercitarsi non prima del 1° gennaio 2012, di conseguire la retrocessione dell'immobile a fronte del contestuale conferimento in permuta alla Fondazione di tutto o parte dell'Auditorium "Parco della Musica", fino a un valore equivalente.

Il Consiglio Comunale sempre con sua deliberazione n.29 del 23/3/09 ha disposto di conferire ed apportare a patrimonio della Fondazione anche il diritto di proprietà del Comune sull'immobile posto in Firenze nel complesso edilizio di Piazzale delle Cascine/Viale dell'Aeronautica e destinato a sala di prova dell'orchestra che, con il complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", avrebbe avuto una valutazione di massima effettuata dalla Direzione Patrimonio di € 8.000 complessivi. Il citato immobile, come il "Teatro Goldoni", è vincolato in quanto bene culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e pertanto il trasferimento dello stesso è subordinato alla preventiva autorizzazione di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per la determinazione del valore del bene deve essere attivata la procedura di cui all'art. 2343 del Codice civile inerente alla stima del conferimento. In data 14/12/09 è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi del D.Lgs 42/2004, a seguito del completo riaccatastamento del complesso immobiliare e in data 15/12/09 è stata richiesta alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana l'autorizzazione alla vendita ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 42/2004. La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana con sua del 13/5/2010, indirizzata alla Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune di Firenze, ha espresso parere contrario per

l'alienazione del complesso immobiliare.

In merito alla situazione patrimoniale della Fondazione, di rilevante importanza è il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Sindaco Matteo Renzi e l'ex Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sandro Bondi in data 13/1/2011.

Per quanto riguarda il Teatro del Maggio il Protocollo interviene su tre questioni, in primis la posizione fondamentale che la Fondazione ricopre per la musica lirica italiana ed internazionale, impegnandosi a valorizzare e riconoscere il suo ruolo nel panorama mondiale della musica; interviene altresì con propositi di esaminare, nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico, le problematiche connesse al conferimento di parte degli immobili del complesso "ex Scuderie" delle Cascine e quelle relative all'ipotesi di conferire alla Fondazione "Maggio Musicale Fiorentino" una quota parte dell'immobile sede del complesso "Parco della Musica e della Cultura" ed infine impegna il Ministero a reperire i finanziamenti necessari al completamento del Nuovo Teatro.

L'aspetto della patrimonializzazione è diventato ormai improcrastinabile per evitare l'avvio della procedura prevista dall'art. 21, comma 1-bis del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367.

Il Comune di Firenze con nota n. 0010150 del 9 febbraio 2011 a firma del Sindaco-Presidente in risposta a quella n. 4356 del 24 febbraio 2011 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la quale s'invitava a definire formalmente la ricostituzione del patrimonio disponibile per mezzo delle pianificate acquisizioni immobiliari, conferma l'impegno, non perfezionato alla chiusura di questo bilancio, ad individuare un ulteriore immobile da conferire alla Fondazione richiamando l'articolo 9 del su citato Protocollo d'Intesa del 13/1/2011 nel quale viene stabilito di esaminare, nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico, anche la possibilità dell'assegnazione di quota parte del costruendo complesso "Parco della Musica e della Cultura".

Per le informazioni relative ai movimenti intervenuti nei conti di patrimonio nel corso dell'esercizio, si rimanda al prospetto A.

#### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Fondo per contenzioso non definito	€ 2.843	€ 2.443
Fondo integrazione monetaria ex dipendenti	€ 350	€ 77
Fondo per rischi e oneri	-	€ 4.653
Fondo Accordo Sindacale 2-4/11/11	-	€ 1.992
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.193</b>	<b>€ 9.165</b>

Il Fondo per contenzioso non definito si riferisce a stanziamenti effettuati a fronte di controversie pendenti di lavoro e di carattere previdenziale e fiscale. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 624 ed in considerazione degli impegni presi con le Organizzazioni Sindacali per quanto riguarda gli accordi per il Piano Industriale triennale e per sentenze giudiziali di maggiore importo di quello preventivato è stato, in via prudenziale, incrementato per € 1.024.

Il Fondo integrazione monetaria ex dipendenti, che al 31.12.2013 ammontava a € 77, è stato utilizzato per € 45 e,

risultando insufficiente per la disponibilità necessaria degli ex dipendenti in essere al 31/12/2014, è stato incrementato per un importo di € 318 a copertura dei costi per gli esercizi successivi.

Il Fondo rischi e oneri alla data del 31/12/13 ammontava a € 4.653 e si riferiva allo stanziamento fatto in particolare per l'atto di citazione promosso contro la Fondazione da parte della M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A. per il ritardo nella riconsegna dei magazzini concessi, da questa ultima società, in comodato gratuito fino alla data del 30/09/2008. In data 16 dicembre 2014 è stato raggiunto

un accordo transattivo con la M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A. per la riconsegna dei locali entro il 30 giugno 2015, pertanto nello Stato Patrimoniale dell'esercizio 2014 figura il debito per l'importo dello stesso nei debiti verso i fornitori. Il debito è stato completamente liquidato nel mese di febbraio 2015.

Fondo Accordo Sindacale 2-4/11/11: con l'Accordo Sindacale stipulato in data 2-4/11/11 i lavoratori, a tempo indeterminato della Fondazione, hanno conferito una quota del loro T.F.R. a favore del Teatro, una tantum, a titolo di contributo secondo la tabella allegata allo stesso accordo

di cui fa parte integrante. Tale accordo prevedeva la scadenza al 31/12/2014 ed in seguito all'accordo con le Organizzazioni Sindacali per il nuovo Contratto Integrativo Aziendale stipulato in data 7/01/2014 è stato provveduto al reintegro nel Fondo Trattamento Fine rapporto delle quote ancora in essere al 31/12/2014.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE	31/12/2014
Saldo al 1.1.2014	€ 3.837
Fondo Accordo Sindacale 2-4/11/11	€ 1.698
Accantonamento dell'esercizio, di cui:	
Rivalutazione ISTAT/accantonamento	€ 82
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimessi	€ (216)
Saldo c/anticipazioni ai dipendenti	€ (173)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.228</b>

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.14, in conformità della legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto per € 2.390.

In seguito al nuovo Contratto Integrativo Aziendale, firmato il 7 gennaio 2014 il Fondo è stato reintegrato dei conferimenti alla Fondazione di cui all'accordo sindacale indicato, contemporaneamente è stato eliminato il Fondo Accordo Sindacale 2-4/11/11 a suo tempo costituito.

La legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui all'art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs 5 dicembre 2005, n.252.

In seguito alla suddetta "riforma" la Fondazione ha dovuto cambiare il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento del TFR che costituisce sempre un costo per l'azienda (voce conto economico "B9c") ma, con il relativo versamento dell'accantonato TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza, non più una passività verso i dipendenti.

La Fondazione non è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi della Legge di conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345.

## 6. DEBITI

Commentiamo, di seguito, la composizione ed i movimenti dell'esercizio e delle voci che compongono tale raggruppamento:

#### DEBITI VERSO BANCHE

Sono pari a € 17.983. Nel 2013 erano pari a € 16.032. Costituiti da un'anticipazione bancaria di € 17.983 (Anticipazione nel 2013 di € 16.032).

Nel corso dell'esercizio 2014, nei termini previsti dalla legge 112/2013, la Fondazione ha presentato alla Banca CR Firenze, alla Banca CARIGE ed alla Banca del Chianti Fiorentino e di Monteriggioni una proposta di stralcio dell'80% del debito della Fondazione al 30 settembre 2013 nei confronti di questi Istituti a fronte dell'approvazione del Piano di Risanamento presentato al Ministero. I Consigli di Amministrazione degli Istituti hanno accettato la proposta legandola alla variazione positiva del patrimonio netto disponibile per un ammontare superiore ad euro 1,0 milione rispetto al patrimonio netto disponibile risultante dal bilancio al 31 dicembre 2012.

Nel passivo dello Stato Patrimoniale sono ancora esposti gli importi nominali comprensivi degli interessi fino alla data del 31/12/2014.

#### DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Sono pari a € 5.629 e costituiti dalla erogazione straordinaria effettuata con fondi ministeriali nel mese di Dicembre 2013, per superare temporaneamente la grave crisi finanziaria della Fondazione, comprensiva della quota interessi di pertinenza. La durata del prestito è trentennale al tasso dello 0,50%, la scadenza della prima rata è prevista nel corso dell'esercizio 2016.

#### DEBITI VERSO FORNITORI

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

I debiti verso fornitori ammontano, al 31.12.2014, a € 7.429, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale. Al 31.12.2013 erano

pari a € 4.770.

La situazione debitoria al 31/12/2013 è in larga misura coperta dal finanziamento previsto nel Piano Industriale, nella parte finale dell'esercizio 2104 sono state avviate, tramite la soc. Bain, trattative di transazione verso i fornitori di cui una quota saldata entro il 31/12/2014, nel corso del 2015 sono previste altre scadenze concordate.

I debiti commerciali sono elevati in quanto sostitutivi (in misura più o meno consistente) dei finanziamenti bancari.

#### DEBITI TRIBUTARI

Al 31.12.2014 pari a € 10.168 (al 31.12.2013 € 5.235).

L'elevato valore dei debiti tributari è legato alla difficile situazione finanziaria della Fondazione che non ha permesso di ottemperare ai versamenti mensili rispettando le scadenze fiscali.

I debiti, sono costituiti, in particolare, da ritenute IRPEF su stipendi e onorari trattenute negli esercizi 2013 e 2014 per un importo pari a €. 9.551 comprensivo di interessi e sanzioni per l'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso per ritardato pagamento.

Per quanto riguarda l'esercizio 2013 il 31 luglio 2014 la Fondazione ha presentato istanza di transazione fiscale per ottenere una proroga del pagamento delle imposte, sanzioni ed interessi al momento del ricevimento dei fondi ministeriali. L'istanza è stata accettata ed il saldo è sta-

to effettuato in data 16 marzo 2015.

Il debito IRAP per imposte dell'esercizio è pari a €. 440 contro € 179 al 31/12/13. Nella determinazione dell'IRAP dell'esercizio 2014 la Fondazione ha tenuto presente che, nella circolare 17278 del 22.11.2014 relativa al riparto del FUS per l'esercizio 2015, non si fa alcun riferimento a percentuali di costo del lavoro nella determinazione dello stesso e, pertanto, ha ritenuto corretto effettuare il calcolo dell'imposta senza alcuna deduzione della quota di contributo dello Stato.

#### DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Ammontano, al 31.12.2014, a € 3.505 (€ 6.498 al 31/12/13) di cui € 2.423 relativi al periodo Ottobre 2012 – Ottobre 2013 per i quali l'INPS/ex- ENPALS hanno concesso una rateazione di 24 mesi scadente nell'esercizio 2015.

I debiti sono composti, inoltre, dalle ritenute previdenziali relative al mese di dicembre al netto dell'acconto INAIL e gli oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite e per ferie maturate e non godute.

#### ALTRI DEBITI

Sono pari a € 17.242 contro € 16.033 al 31.12.2013. La composizione della voce è la seguente:

ALTRI DEBITI	31/12/2014	31/12/2013
Debiti v/dipendenti per retribuzione mese dicembre	€ 1.925	€ 1.180
Debiti verso dipendenti per mensilità differite (premio produzione, indenn. sinfonica, 14ma.,etc)	€ 1.802	€ 2.313
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	€ 523	€ 651
Debiti verso personale scritturato	€ 5.714	€ 3.963
Debiti verso Equitalia	€ 6.745	€ 7.742
Debiti diversi	€ 533	€ 184
<b>TOTALE</b>	<b>€ 17.242</b>	<b>€ 16.033</b>

I debiti nei confronti di Equitalia sono esigibili oltre l'esercizio successivo per l'importo di € 6.263.

A causa della difficile situazione finanziaria della Fondazione alla fine dell'esercizio 2014, non è stato possibile liquidare ai dipendenti entro lo stesso anno, come di consueto, la tredicesima mensilità e la retribuzione del mese di dicembre per un importo pari a € 1.925.

Così come si è verificato per le retribuzioni dei dipendenti, anche gli onorari degli artisti relativi l'anno 2014 e precedenti, a causa della difficile situazione finanziaria della Fondazione, alla data del 31/12/14 sono rimasti insoluti, salvo i casi legati a rischi di azioni legali, per un importo pari a € 5.714. Le operazioni di transazione avvenute alla fine dell'esercizio 2014, avranno manifestazione finanziaria generalmente nell'esercizio successivo.

Nei debiti diversi verso personale scritturato vi sono inol-

tre partite vecchie che la Fondazione ha ritenuto opportuno mantenere in questi anni in bilancio e che, se non utilizzate, saranno radiate decorso il termine di prescrizione.

Nei debiti diversi si rileva in particolare quello registrato a seguito di un atto di transazione a titolo risarcitorio per danni provocati ad un ex-dipendente pari a € 420 il cui pagamento è corrisposto in 72 rate mensili.

## 7. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Tale raggruppamento è così composto:

RATEI E RISCOINTI PASSIVI	31/12/2014	31/12/2013
Risconti per abbonamenti e biglietti	€ 698	€ 428
Rateo per spese consumi energia/telef.	€ 11	€ 35
Risconto per noleggi materiale teatrale	-	€ 15
<b>TOTALE</b>	<b>€ 709</b>	<b>€ 478</b>

Il risconto per abbonamenti e biglietti per € 698 (anno 2013 € 428) è relativo alla vendita effettuata nell'esercizio 2014 delle manifestazioni programmate nell'anno 2015. Il costo relativo alla quota della 14-ma relativa al periodo 01-07/31-12-14 risulta esposto alla voce debiti verso i dipendenti per un importo pari a € 461.

## 8. I CONTI IMPEGNI E RISCHI

I conti impegni e rischi comprendono:

<b>CONTI IMPEGNI E RISCHI</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Garanzie prestate		
Fidejussioni prestate indirettamente a favore di terzi	€ 55	-
Impegni per contratti perfezionati con artisti	€ 1.036	€ 867
Depositi e cauzioni presso terzi	€ 110	€ 47
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.201</b>	<b>€ 913</b>
Garanzie ricevute		
Fidejussioni rilasciate da terzi a ns. favore	€ 151	€ 100
Impegni per contratti perfezionati con clienti	-	-
Beni regionali in c/ vendita	€ 631	€ 631
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.983</b>	<b>€ 2.893</b>

Le fidejussioni prestate indirettamente a favore di terzi per € 55 sono relative a quelle che la Fondazione ha rilasciato a garanzia, in via solidale, di finanziamenti chiesti dall'Associazione Maggio Musicale Fiorentino alla banca CR Firenze.

Gli impegni per contratti perfezionati con artisti si riferiscono all'anno 2015.

I beni regionali in c/vendita sono quelli riferiti alla Colonia il Lago in località Vallombrosa (Fi) e all'immobile Albergo Monte Lori in località Loro Ciuffenna (Ar) valutati rispettivamente € 353 e € 278.

## 9. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci di Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2014.

<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Ricavi netti per la vendita di biglietti e abbonamenti	€ 3.123	€ 2.491
Ricavi netti per la vendita di spazi e inserzioni pubblicitarie e similari	-	€ 2
Ricavi da incisioni e trasmissioni televisive	€ 36	€ 67
Ricavi da pubblicazioni e programmi	€ 12	€ 1
Ricavi per manifestazioni fuori sede	-	€ 622
Ricavi per tournée	€ 367	€ 129
Ricavi per sponsorizzazioni	€ 155	€ 252
Ricavi altri minori	€ 174	€ 155
Commissioni per pagamenti carte di credito relativi agli incassi di botteghino	€ (113)	€ (86)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.754</b>	<b>€ 3.633</b>

### 9.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

#### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'informazione concernente i ricavi al di fuori dell'area geografica italiana, è di seguito commentato. I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a € 3.754 e si riferiscono:

I proventi per la vendita dei biglietti e abbonamenti ammontano a € 3.123 da cui vanno detratte le commissioni per € 113, e non includono vendite relative alla stagione 2015 che ammontano a € 698 ed indicate nei risconti passivi.

Pur in presenza della difficile situazione economica del Paese e della difficile situazione finanziaria della Fondazione nell'esercizio 2014 abbiamo registrato un aumento

degli incassi rispetto al periodo precedente di oltre il 25%. Non sono stati registrati ricavi per spazi e inserzioni pubblicitarie in quanto condizionati dal fatto che il Teatro era in fase di trasferimento dalla sede storica al Nuovo Teatro. I ricavi da incisioni e trasmissioni radiotelevisive ammontano a € 36 contro gli € 67 registrati nell'esercizio precedente e i proventi sono legati all'incisione di "Rolando Villazon-Treasures of Belcanto" da parte della Deutsche Grammophon per € 31 e dalle riprese televisive dell'opera Falstaff da parte di RAI COM SpA per € 5.

I ricavi da sponsorizzazioni ed accordi commerciali per € 155 sono legati ad alcune sinergie con soggetti privati Officine Panerai € 50, Starhotels € 10, TNT Post S.p.A. € 10 e Publicqua € 30. In questa voce sono compresi anche

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

proventi di accordi commerciali correlati ad iniziative di co-marketing e co-branding per un importo pari a € 50. In merito all'attività decentrata ed a quella delle *tourneés*, in sede di Bilancio Preventivo i ricavi non erano stati attesi in quanto, i relativi contratti erano in fase di discussione. Le manifestazioni fuori sede comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia ed ammontano a € 227 la riduzione rispetto all'esercizio 2013 (€ 662) è legato al maggior impegno del settore artistico per le recite svolte in sede. L'importo è determinato da ricavi connessi a concerti dell'Orchestra e Coro a Orvieto, Busseto, Perugia,

Dobbiaco, Bologna, Prato e Pisa. I ricavi per le *tourneés* all'estero ammontano a € 139 (anno 2013 € 129) sono state realizzati con concerti sinfonico-corali a Barcellona, Zurigo e Dubai e Abu Dhabi.

**ALTRI RICAVI E PROVENTI**

Contributi in conto esercizio € 24.850 (anno 2013 € 24.314). Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dai Fondatori a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino come da elenco di seguito indicato:

<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Basilichi S.p.A.	€ 100	€ 135
Camera di Commercio Firenze	€ 250	€ 250
Comune di Firenze	€ 4.000	€ 4.000
Ente Cassa di Risparmio di Firenze	€ 1.000	€ 1.300
Ferragamo S.p.A.	€ 100	€ 100
Giunti Editore	€ 100	€ 100
Guccio Gucci S.p.A.	€ 104	€ 104
Nuovo Pignone	€ 40	€ 40
Publiacqua	€ 50	€ 50
KME S.p.A.	€ 100	€ 100
Regione Toscana	€ 4.092	€ 3.393
Soc. Aeroportuale Fiorentina	€ 50	€ 40
Stato	€ 14.688	€ 14.438
Toscana Energia S.p.A.	-	€ 50
Unicoop s.r.l.	€ 100	€ 100
Altro (soci sostenitori, benemeriti, 5x1000...)	€ 76	€ 114
<b>TOTALE</b>	<b>€ 24.850</b>	<b>€ 24.314</b>

Il contributo dello Stato, pari a € 14.688 comprende la quota FUS 2014 per un importo pari a € 14.533 e quella relativa alla L. 388/00 pari a € 155.

Vi è inoltre il contributo del 5 per mille annualità 2011 per l'importo di € 18.

I contributi dei soci benemeriti ammontano a € 27, quelli dei soci sostenitori a € 29 e l'Albo d'Onore a € 2.

La somma complessiva dei contributi in conto esercizio è pari a € 24.850, rispetto al 2013 che è di € 24.314, registrando un incremento di € 496 legato al riparto di un maggior contributo statale a favore della Fondazione (+ € 277 di FUS e - € 27 L/388/00), al maggior contributo della Regione Toscana per + € 700 e da minori contributi da

parte di soci fondatori per - € 415 e da soci privati per - € 39.

Gli "Altri ricavi e proventi" pari a € 3.802 comprendono le poste relative al noleggio di materiali teatrali per € 39, alla vendita di materiale fuori uso per € 12, i rimborsi da istituti previdenziali per € 38, i proventi da coproduzione per € 77, il recupero costi per € 10, i proventi diversi per € 38, i proventi bar per € 13 e le sopravvenienze attive per € 3.575. Quest'ultima voce comprende in particolare l'economia pari a € 3.081 legata all'accordo transattivo raggiunto con la M.T. - Manifattura Tabacchi SpA del 16/12/14.

## 10. COSTI DELLA PRODUZIONE

### COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME

Ammontano a € 301 (€ 520 nel 2013) e si riferiscono principalmente agli acquisti di materie per la realizzazione

degli allestimenti scenici per € 141 (€ 443 esercizio precedente), di costumi per € 42 e di spese per sovratitoli per € 46. Il rimanente è riferito all'acquisto di materie di consumo e all'acquisto degli abiti da concerto e da lavoro per il personale, come da accordo contrattuale.

### COSTI PER SERVIZI

I "costi per servizi" sono così costituiti:

COSTI PER SERVIZI	31/12/2014	31/12/2013
Costi per gli scritturati	5.740	4.135
Onorari speciali incarichi	770	134
Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti	12	19
Canoni per utenze	533	576
Trasporti e facchinaggi	332	236
Pulizia locali	278	230
Spese per manifestazioni e tournées:		
- <i>Attività in Italia</i>	14	227
- <i>Tournées</i>	31	52
Premi assicurativi	122	122
Manutenzione locali e impianti	261	190
Sicurezza e Prevenzione	287	226
Ufficio Marketing e Fund Raising	819	497
Altri	682	479
<b>TOTALE</b>	<b>9.881</b>	<b>7.123</b>

La voce Costi per gli scritturati è pari a € 5.740 contro € 4.135 del 2013. L'incremento di € 1.605 è legato principalmente all'attività lirico-operistica notevolmente inferiore al numero delle recite perché la Fondazione ha richiesto agli artisti un sacrificio negli emolumenti allo scopo di mantenere un alto valore artistico. In particolare si è rivolta verso le forze emergenti offrendo a giovani direttori, cantanti e registi di misurarsi sul palcoscenico di Firenze in un repertorio che consentiva questa tipologia d'intervento.

La voce Onorari speciali incarichi è pari a € 770 contro € 134 del 2013. L'incremento è dovuto principalmente alla necessità di ricorrere ad aiuti qualificati per poter sostenere le risorse interne nella predisposizione di un credibile Piano di Risanamento e procedere quindi ad una revisione della organizzazione interna in modo da sviluppare le procedure di Controllo della Gestione e del monitoraggio dei costi. Inoltre una parte rilevante dei costi è dovuta all'aiuto dato per le transazioni con i creditori sia artisti sia fornitori, i maggiori costi risultano ampiamente compensati dai valori esposti nei proventi straordinari del corrente esercizio, sia da quelli attesi nell'anno successivo. Si segnala, come previsto dall'art. 2427, c. 1 n.16-bis del Codice Civile, che la voce comprende l'importo dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale dei conti pari a € 9.

La voce Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti è pari a € 12 contro € 19 del 2013. Il decreto interministeriale di nomina del Collegio dei Revisori del Ministero per i Beni Culturali di concerto con il Ministero dell'Economia del 9/3/2011 precisa che la partecipazione al Collegio dei Revisori è onorifica ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge 30 luglio 2010, n.122. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con successiva circolare

n.33 del 28 dicembre 2011 avente per oggetto "Norme in materia di contenimento della spesa pubblica" rileva che il rapporto che s'instaura tra l'ente e i componenti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali può essere assimilato ad un rapporto di natura contrattuale che mal si concilia con la gratuità dell'incarico, in quanto l'attività svolta dai predetti revisori e sindaci, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera a cui normalmente corrisponde una prestazione economica e che pertanto alla luce di queste considerazioni ritiene che il carattere onorifico della partecipazione agli organi e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche possa non trovare applicazione nei confronti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali. L'approfondimento interpretativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato in seguito confermato con suo avviso anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Con riferimento a quanto esplicitato con circolare n.33 del 28/12/11 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione ha chiesto la corresponsione, per tutto il Collegio dei Revisori, del compenso per l'attività svolta dalla data d'emissione dei decreti di costituzione dell'Organo. La Fondazione ha ritenuto di accogliere la richiesta. Le voci di spesa Attività in Italia pari a € 14 e quella Tournée pari a € 31 registrano il rispetto del pareggio tra i costi ed i ricavi per realizzare questa tipologia di attività, ma anche un risultato positivo ai fini di bilancio (+ € 322).

I costi per trasporti e facchinaggio sono incrementati a causa del trasferimento di arredi e personale dalla vecchia sede al nuovo teatro, oltre che alle operazioni di sgombero dell'area ex Manifattura Tabacchi.

Anche le voci Pulizia Locali e Sicurezza sono incrementate per la necessità di tenere aperte due strutture.

**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

Per quanto attiene la voce Marketing e Fundraising, come fatto presente nella relazione sulla gestione, sono state necessarie al lancio del nuovo logo e all'introduzione di sistemi di comunicazione via web.

Nell'esercizio 2014 è stato rispettato il principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni, desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n.

112/2008, convertito in Legge n.133/2008. La Fondazione ha provveduto a rilevare il relativo costo per il versamento di € 52 tra gli oneri straordinari (vedi Conto Economico – punto .21, lettera c)

**COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI**

Il dettaglio è il seguente:

<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Noleggio materiale teatrale	€ 556	€ 352
Diritti d'autore	€ 134	€ 100
Fitto teatri per attività decentrata	€ 6	€ 108
Allestimento struttura Olmatello	€ 94	€ 94
Altri	€ 28	€ 13
<b>TOTALE</b>	<b>€ 818</b>	<b>€ 667</b>

Rappresentano costi di noleggio di materiale attinente l'attività teatrale, nonché diritti d'autore corrisposti agli aventi diritto e fitto teatri per attività decentrate. I costi per il noleggio del materiale teatrale ammontano a € 556 contro € 352 del 2013. I costi di noleggio del materiale teatrale sono stati sostenuti in particolare per la realizzazione delle opere *Tristan und Isolde* (34), *L'amour des trois oranges* (65), *Opening Gala* (114), *Orfeo ed Euridice* (24), *Il Campiello* (16), *Cavalleria Rusticana* (46), *Falstaff* (47), *Nabucco* (75), *Madama Butterfly* (8), *La Metamorfose* (24) ed il balletto *Carmen* (38). I costi per diritti d'autore ammontano a € 134 contro € 100 del 2013.

Tra i costi per i diritti d'autore, in particolare, ci sono

quelli sostenuti per la realizzazione delle opere *L'amour des trois oranges* (€ 14), *Il Campiello* (€ 12), *Cavalleria Rusticana* (€ 22), *Opening Gala* (€ 9), *Brundibár* (€ 5), *Orfeo ed Euridice* (€ 5) ed i balletti *La Luce nel Tempo* (€ 7) e *Tristano e Isotta* (€ 16).

I costi di allestimento della struttura dei magazzini dell'area ex-Olmatello non sono stati capitalizzati negli esercizi 2013-2014 in quanto la stessa sarà abbandonata nel corso dell'esercizio 2015.

**COSTI PER IL PERSONALE**

La consistenza del personale in servizio nell'anno 2014 è stata la seguente:

<b>CATEGORIE</b>	<b>ORGANICO FUNZIONALE</b>	<b>PERSONALE STABILE</b>	<b>PERSONALE A TERMINE</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Dirigenti / Incarichi professionali	6 +1 (*)	-	6	6	4
Collaboratori artistici / Maestri collaboratori	8	4	4	8	11
Professori d'Orchestra	115	89	11	100	97
Artisti del Coro	98	69	11	80	84
Tersicorei	43	18	1	19	32
Impiegati tecnici e amministrativi	122	102	13	115	112
Operai	92	70	25	95	88
<b>TOTALE</b>	<b>484+1 (*)</b>	<b>352</b>	<b>71</b>	<b>423</b>	<b>443</b>

(\*) *Direttore Artistico*

L'Organico Funzionale, di cui al Capo III dell'Ordinamento Funzionale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 aprile 2004, prevede un totale di 484 unità (264 area artistica e 220 area tecnico - amministrativa) che non comprende né il Sovrintendente né il Direttore Artistico. I costi di queste due ultime figure sono in-

clusi nelle voci del conto economico, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c., e precisamente tra i servizi (voce B.7) quelli del Sovrintendente, e tra il costo del personale (voce B.9) quelli del Direttore Artistico.

Il dettaglio dei costi risulta dal seguente prospetto:



**Opera di Firenze**  
**Maggio Musicale Fiorentino**

<b>SALARI E STIPENDI</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Stipendi p. amministrativo fisso	€ 1.575	€ 2.211
Stipendi p. amministrativo tempo determ./profess.le	€ 867	€ 632
Stipendi Prof. Orchestra fissi	€ 4.388	€ 4.692
Stipendi artisti Coro fissi	€ 2.611	€ 2.733
Stipendi Tercicorei fissi	€ 644	€ 705
Stipendi Maestri Collaboratori fissi	€ 191	€ 176
Stipendi Prof. Orchestra a tempo det./profess.le	€ 445	€ 352
Stipendi artisti del Coro a tempo det.	€ 385	€ 491
Stipendi Tercicorei a tempo det.	€ 21	€ 443
Stipendi Maestri Collaboratori a tempo det./profess.le	€ 307	€ 427
Stipendi Impiegati tecnici fissi	€ 1.863	€ 1.999
Stipendi Operai fissi	€ 2.093	€ 2.326
Stipendi Impiegati tecnici a tempo det./profess.le	€ 341	€ 314
Stipendi Operai a tempo det.	€ 276	€ 255
Premi e altre indennità previ./Mensa	€ 92	€ 102
Compensi per lavoro straord. pers. amm.vo	€ 16	€ 21
Straord. Prof. Orchestra	€ 21	€ 6
Straord. Artisti del Coro	€ 3	€ 2
Straord. Impiegati tecnici	€ 8	€ 77
Straord. Operai	€ 33	€ 90
Indennità/rimborso spese missioni interno	€ 56	€ 27
Indennità/rimborso spese missioni estero	€ 73	€ 19
Retribuz. Pers.Sala e Palcoscenico/antincendio	€ 233	€ 182
Prestaz. straordinarie pers. a prestazione	€ 7	€ 1
<b>TOTALE</b>	<b>€ 16.549</b>	<b>€ 18.283</b>
<b>ONERI SOCIALI</b>		
Oneri prev/ass. c.ente personale dipendente	€ 4.199	€ 4.538
Oneri prev/ass. c.ente personale a prestazione	€ 74	€ 51
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.273</b>	<b>€ 4.589</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
Accant.tratt.fine rapporto di lavoro	€ 1.099	€ 1.108
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 21.921</b>	<b>€ 23.980</b>

Nel costo del personale sono compresi, distribuiti fra le varie categorie:

- il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre 2014 pari a € 460 più contributi per € 116;
- il premio di produzione per € 915 più contributi per € 249;
- il premio di risultato per € 261 più contributi per € 66;
- il debito per le ferie non godute al 31/12/14 pari a € 448 a cui si aggiungono contributi pari a € 112. (Il debito ferie non godute è diminuito rispetto all'anno 2013 implicando per l'anno 2014 una economia pari a € 92);
- il debito per i recuperi, al 31/12/14, delle ore di lavoro oltre l'orario aziendale ma entro l'orario CCNL (39 ore settimanali) ammonta a € 75, a cui si aggiungono contributi pari a € 19. (Il debito ore non godute è diminuito rispetto all'anno 2013 implicando per l'anno 2014 una economia pari a € 45);
- la rivalutazione e l'accantonamento del Trattamento

di fine rapporto, da imputare al 2014, è di € 1.099; € 1.108 nel 2013.

Il costo del Personale dell'esercizio 2014 pari a € 21.921 registra una riduzione di € 2.059 legato in particolare ad una minore entità numerica del personale da 443 del 2013 a 423 del 2014 e dalla contemporanea assenza di erogazioni straordinarie per gli incentivi all'esodo registrate nell'esercizio precedente per un costo pari a € 907.

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti per rischi sono stati già commentati nella parte riferita alle principali voci dell'attivo.

Gli oneri diversi di gestione sono pari a € 1.014 (€ 2.846 nel 2013). Tale voce comprende principalmente tributi vari per € 134, sanzioni amministrative legate all'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso per il ritardo nel pagamento delle tasse per € 207, spese legali per contenzioso con il personale ed alcuni fornitori per € 118, sopravvenienze passive per € 555 di cui € 294 relative alla chiusura dei crediti di cui all' Accordo sindacale 2-4/11/2011.

## 11. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### PROVENTI DERIVANTI DA TITOLI

Iscritti nell'attivo circolante, non costituiscono partecipazioni e ammontano a € 25 (€ 6,7 nel 2013).

### ONERI FINANZIARI

Ammontano a € 2.457 (€ 1.722 nel 2013), sono costituiti in particolare da interessi passivi sulle anticipazioni di cassa pregresse alle quali è stato necessario ricorrere, per fronteggiare l'irregolare erogazione temporale dei contributi da parte dello Stato, degli Enti Locali e dei Soci Fondatori privati e dal fatto che i pagamenti hanno superato gli incassi - vedi Rendiconto finanziario.

La variazione negativa rispetto all'esercizio 2013 (+ € 735) è legata oltre alla capitalizzazione degli interessi sulle anticipazioni anche alla rilevazione di quelli legati alla rateazione piano ammortamento Equitalia (INAIL-ex/ENPALS) per € 235 ed a quelli corrisposti ai fornitori ai sensi del D.Lgs n.231/02 per € 42.

Come conseguenza di questo squilibrio finanziario, la Fondazione non è riuscita a rinnovare i Pronti conto termine che, per prassi consolidata, hanno lo scopo di garantire la quasi totale copertura del T.F.R. dei dipendenti.

### PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Alla data del 31/12/14 i proventi straordinari ammontano a complessivi + € 2.670 (+ € 68 nel 2013).

Sono costituiti in particolare da:

- plusvalenze rilevate in occasione di cessioni/ritrovamenti di beni patrimoniali per + € 19;
- operazioni di ripristino del fondo T.F.R. a seguito dell'eliminazione del Fondo Accordo Sindacale 24/11/11 per € 1.992 (al quale si contrappone un analogo onere straordinario per rilevazione del fondo TFR di € 1.698, e una sopravvenienza passiva per € 294, così per un effetto netto fra proventi ed oneri straordinari pari a zero);
- dai proventi legati alla rinegoziazione dei debiti L 112/13 per + € 659.

Alla data del 31/12/2014 gli oneri straordinari ammontano a complessivi - € 2.088 (- € 118 nel 2013)

Sono costituiti in particolare:

- dalla quota di competenza per copertura perdita esercizio 2013 ed esercizi precedenti dell'Associazione Maggio Formazione per - € 72;
- dall'onere straordinario derivante dal ripristino del fondo TFR per - € 1.698, come evidenziato in precedenza;
- da minusvalenze patrimoniali;
- dagli oneri legati al piano di risanamento L. 112/13 per - € 252;
- dai costi legati all'applicazione del principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 per - € 52.

Con DMT del 23 settembre 2014 è stata disposta una variazione in diminuzione del FUS 2014. Tale variazione è stata operata "a monte" con riferimento agli obblighi in materia di spending review e, pertanto, la medesima esonera la Fondazione - che è comunque tenuta ad assicurare la riduzione dei propri consumi intermedi- dal versamento in entrata al bilancio dello Stato delle somme provenienti dalla riduzione delle spese per consumi intermedi art. 8 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135. Per quanto sopra esposto nell'esercizio 2014 non è rilevato il costo relativo alla riduzione delle spese per consumi intermedi.

L'area straordinaria presenta un saldo netto positivo di € 582 (- € 50 nel 2013).

### IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio pari € 441 si riferiscono esclusivamente all'IRAP; nel 2013 erano € 178. Per ulteriori chiarimenti vedi il commento a "Debiti Tributari" delle voci del passivo.

### ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si riepilogano i compensi lordi deliberati ed erogati a favore degli Organi Amministrativi, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

### QUALIFICA

Consiglio di Amministrazione  
Sovrintendente  
Collegio Sindacale  
Società di revisione

### COMPENSO

€ 0  
€ 156  
€ 12  
€ 9

### TOTALE

€ 177

RAPPRESENTAZIONE DELL'ENTITÀ DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL CORSO DELL'ANNO 2014 NELLE SEZIONI PREVISTE DALLO SCHEMA DI CUI ALLA NOTA MINISTERIALE 27 MAGGIO 2011

Entità numerica del personale al 31/12/2014:

	DOTAZIONI ORGANICHE <sup>1</sup>	CONTRATTI T.I. <sup>2</sup>	CONTRATTI T.D. <sup>3</sup>	CO.CO.PRO. <sup>4</sup>	TOTALI UNITÀ <sup>5</sup>	TOTALE COSTI <sup>6</sup>
Professori d'orchestra	115	90	4	-	94	€ 6.495
Artisti del coro	98	70	6	-	76	€ 4.018
Maestri collaboratori	2	4	2	-	6	€ 493
Ballo	43	17	1	-	18	€ 898
Impiegati amm.vi	53	44	14	-	58	€ 2.837
Dirigenti	4	-	3	-	3	€ 374
Tecnici-Operai	131	131	48	-	179	€ 6.324
Servizi vari	-	-	-	-	-	-
Contr collab e profess.	7	-	-	3	3	€ 390
<b>TOTALI</b>	<b>453</b>	<b>356</b>	<b>78</b>	<b>3</b>	<b>437</b>	<b>€ 21.829</b>
Mensa aziendale	-	-	-	-	-	€ 92
<b>TOTALI</b>	<b>453</b>	<b>356</b>	<b>78</b>	<b>3</b>	<b>437</b>	<b>€ 21.921</b>

Consistenza media del personale anno 2014:

	DOTAZIONI ORGANICHE <sup>1</sup>	CONTRATTI T.I. <sup>2</sup>	CONTRATTI T.D. <sup>3</sup>	CO.CO.PRO. <sup>4</sup>	TOTALI UNITÀ <sup>5</sup>	TOTALE COSTI <sup>6</sup>
Professori d'orchestra	115	89	11	-	100	€ 6.495
Artisti del coro	98	69	11	-	80	€ 4.018
Maestri collaboratori	2	4	4	-	8	€ 493
Ballo	43	18	1	-	19	€ 898
Impiegati amm.vi	53	44	14	-	58	€ 2.837
Dirigenti	4	-	2	-	2	€ 374
Tecnici-Operai	131	128	28	-	156	€ 6.324
Servizi vari	-	-	-	-	-	-
Contr collab e profess.	7	-	-	3	3	€ 390
<b>TOTALI</b>	<b>453</b>	<b>352</b>	<b>71</b>	<b>3</b>	<b>426</b>	<b>€ 21.829</b>
Mensa aziendale	-	-	-	-	-	€ 92
<b>TOTALI</b>	<b>453</b>	<b>352</b>	<b>71</b>	<b>3</b>	<b>426</b>	<b>€ 21.921</b>

1. Numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante
2. Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato
3. Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato
4. Contratti di collaborazione professionale autonoma
5. Totali unità per singole aree
6. Totale costi del personale



# MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE DI CUI ALL'ART.3 COMMA 2 D.M. 3 FEBBRAIO 2014

---

<b>DATI AFFERENTI L'ESERCIZIO 2014</b>	
Valore della produzione	€ 32.406.652
Contributi in conto patrimonio	-
Contributi corrisposti dallo Stato (Contributo FUS e L.388/00)	-€ 14.687.674
Incrementi di immobilizzazioni per lavori esterni	-
<b>TOTALE A</b>	<b>€ 17.718.978</b>
Contributi corrisposti dallo Stato (Contributo FUS e L.388/00)	€ 14.687.674
<b>TOTALE B</b>	<b>€ 14.687.674</b>
<b>RAPPORTO TOTALE A / B</b>	<b>1,21</b>

---

**NOTA:** Il rapporto A/B incrementa del 21% rispetto al 2013, evidenziando un sensibile miglioramento nella capacità di reperire risorse della Fondazione.

Il Campiello, settembre 2014



# RELAZIONE DETTAGLIATA SUI SINGOLI ELEMENTI DI CUI ALL'ART.3 COMMA 3 D.M. 3 FEBBRAIO 2014

## **A) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto, concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale**

Nel 2014 il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha programmato un'attività ampia e articolata, così come già indicato nella relazione artistica, confermando e arricchendo molteplici linee di programmazione in ambiti ben differenziati della musica, della danza e del teatro musicale.

Elemento di forza è rimasto il Festival del Maggio Musicale Fiorentino, tra la fine di aprile e l'inizio di luglio, con un programma sempre più composito che proietta Firenze a livello internazionale come grande capitale della musica, del teatro musicale e di altre forme d'arte.

Nel resto dell'anno il Teatro ha mostrato una esplicita attenzione ad una domanda sempre più crescente volta alla fruizione del cosiddetto repertorio. Si è realizzata così nei fatti una concreta missione di Teatro capace di proporre un'offerta di grandi titoli finalizzati al coinvolgimento di strati sempre più vasti di pubblico. Questo è confermato con la programmazione nel 2014 di *Nabucco* di Giuseppe Verdi, *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni e *Falstaff* di Giuseppe Verdi; l'esecuzione di titoli del grande repertorio, assieme a titoli più rari in Italia come *Tristan und Isolde* di Richard Wagner, *L'amour des trois oranges* di Sergej Prokofev, *Orfeo ed Euridice* di Christoph Willibald Gluck, *Il Campiello* di Ermanno Wolf-Ferrari, ha consentito l'accesso al teatro di un pubblico eterogeneo, composto sia da appassionati che da nuovo pubblico di giovani e studenti.

Questo tipo di proposta legata a una maggiore fruizione di spettacoli ha anche il compito di intercettare i flussi turistici consistenti che giungono a Firenze in ogni stagione dell'anno.

Infine questo nuovo modulo organizzativo di Teatro, di semi-repertorio, pone le basi per l'articolazione futura delle stagioni che si realizzerà all'Opera di Firenze. È importante prepararsi fin da ora sperimentando nuovi modelli di produzione e organizzazione artistica e di palco-

scenico e affrontare il tema delle risorse indispensabili per la gestione del nuovo Teatro.

## **B) Inserimento nei programmi annuali di attività artistica di opere di compositori nazionali**

L'impegno si concretizza lungo tre direttrici principali:

- Esecuzione di composizioni di autori meno conosciuti
- Esecuzione di composizioni di musica contemporanea
- Esecuzione di opere e concerti di repertorio

1) Esecuzione di composizioni di autori meno conosciuti: Giuseppe Martucci, Concerto per pianoforte e Orchestra n. 2 op. 66

2) Esecuzioni di composizioni di musica contemporanea: Paolo Marzocchi – *Fantasia dell'assenza* per pianoforte, glass harmonica e orchestra pezzo già eseguito ma riscritto per il Maggio Musicale Fiorentino

Michele dall'Ongaro – *Attimo* per coro femminile e orchestra

Andrea Portera - *A...*, prima esecuzione assoluta, commissione del Maggio Musicale Fiorentino

Cristian Carrara – *Vivaldi, in memoriam*, prima esecuzione assoluta, commissione del Maggio Musicale Fiorentino

3) Esecuzione di opere e concerti di repertorio

*Nabucco* di Giuseppe Verdi – Direttore M° Renato Palumbo

*Madama Butterfly* di Giacomo Puccini – Direttore M° Juraj Valčuha

*Roberto Devereux* di Gaetano Donizetti – Direttore M° Paolo Arrivabeni

*Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini – Direttore M° Fabrizio Carminati

*Il Campiello* di Ermanno Wolf-Ferrari – Direttore M° Francesco Cilluffo

*Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni – Direttore M° Giampaolo Bisanti

*Falstaff* di Giuseppe Verdi – Direttore M° Zubin Mehta

**C) Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzando delle coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione**

- Noleggio dell'allestimento di *Nabucco* di Giuseppe Verdi dalla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari in coproduzione con l'Ente Concerti Marialisa De Carolis di Sassari;
- Noleggio dell'allestimento di *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini dalla Fondazione Teatro Comunale di Bologna;
- Coproduzione de *Il Campiello* di Ermanno Wolf-Ferrari con la Fondazione Teatro Verdi di Trieste;
- Coproduzione di *Falstaff* di Giuseppe Verdi con la Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari;
- Collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole per diversi progetti, fra cui:
  - Coro di Voci bianche ne i *Carmina Burana* di Carl Orff;
  - Coro di Voci bianche nel *Brundibár* di Hans Krása.
- Collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze per il recital di Krystian Zimerman.

Diversi sono gli allestimenti che questa Fondazione ha deciso di realizzare nel 2014 con le proprie risorse nel campo dell'opera e del balletto. Sono state realizzate dai nostri laboratori di Scenografia e Attrezzeria le seguenti produzioni:

**Opere e Balletti**

*Tristan und Isolde*

*L'amour des trois oranges*

*Orfeo ed Euridice*

*Il Campiello*

*Brundibar*

*Dance quartet*

*La luce nel tempo*

*Punto d'azione* - Omaggio a Ennio Morricone

*Nabucco* (solo integrazioni e migliorie)

*Madama Butterfly* (solo integrazioni e migliorie)

*La Metamorfosi* (solo integrazioni e migliorie)

*Il barbiere di Siviglia* (solo integrazioni e migliorie)

*Cavalleria rusticana* (solo integrazioni e migliorie)

*Falstaff* (solo integrazioni e migliorie)

*Giselle* - II° Atto (solo integrazioni e migliorie)

**D) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano**

Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla produzione della nuova produzione italiana con la commissione ad autori contemporanei italiani di nuove opere di teatro musicale. Nel 2007 la commissione di *Antigone* ad Ivan Fedele ha riscosso uno straordinario successo di pubblico e di critica con l'attribuzione del Premio Abbiati. Nel 2008 uno dei punti di maggior interesse della 71° edizione del Festival è stata la prima esecuzione in Italia dell'opera *Phaedra* di Hans Werner Henze, che poteva a pieno titolo essere considerato naturalizzato italiano.

Nel 2009 è stato commissionato a Matteo d'Amico *Patto di Sangue*, formato da 2 opere in un atto, *Patto di Sangue* e *La Rosa di Carta*, su libretto di Sandro Cappelletto, mentre nel 2010 è stata commissionata a Marco Betta l'opera *Natura Viva*, su libretto di Ruggero Cappuccio.

Nel 2011 è stata commissionata una nuova opera a Luca Mosca, uno dei maggiori compositori italiani della nuova generazione: *L'Italia del Destino*, su libretto di Gianluigi Melega, e nel 2012 a Silvia Colasanti l'opera *La Metamorfosi*, su libretto di Pier'Alli, che ne ha curato anche regia, scene, costumi, luci e proiezioni video e che è stata ripresa nella stagione 2014.

Inoltre, nell'ambito di un concerto diretto dal M° Juraj Valčuha, è stata presentata la composizione di Michele dall'Ongaro *Attimo* per coro femminile e orchestra.

Di rilievo è stata poi l'esecuzione di *Fantasia dell'assenza* di Paolo Marzocchi, nell'ambito del Concerto diretto dal M° Ryan McAdams e riscritta per questo appuntamento.

Infine va sottolineata la volontà di affidare a giovani compositori toscani la commissione di brevi pezzi da inserire nei concerti di un ciclo barocco diretto dal M° Stefano Montanari e dal M° Federico Maria Sardelli; di Andrea Portera è stato eseguito A... mentre di Cristian Carrara è stato eseguito *Vivaldi, in memoriam*.

Il Maggio Musicale Fiorentino ha dedicato anche quest'anno attenzione ai giovani artisti emergenti.

Nel Festival 2014, al Teatro Goldoni si è esibito il Contempoartensemble diretto da Mauro Ceccanti con il violoncellista Vittorio Ceccanti e con il soprano Alda Caiello, i quali hanno eseguito un programma dedicato a Peter Maxwell Davies: *Suite from the Devils, The Trojans Games* (prima esecuzione assoluta), *Vesalii Icones*.

Alla Limonaia di Palazzo Strozzi si sono svolti due appuntamenti in collaborazione con Tempo Reale: il 30 Maggio l'Electroacoustic Ensemble ha eseguito di Cornelius Cardew *Treatise*, di Albert Mayr *Tape for live musicians* e di John Cage *Variation VI*, mentre il 31 Maggio i pianisti Franco Venturini e Stefania Amisano hanno eseguito musiche di Guarnieri, Benjamin, Smalley, Montalti, Trevisi, Foresi.

**E) Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata ed indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale**



Nel quadro artistico del 2014 punto di forza e sinonimo di eccellenza è stata la presenza di alcuni fra i massimi artisti come Zubin Mehta, Daniele Gatti, Kazushi Ono, Daniel Oren, Roberto Abbado. Tra i registi sono da segnalare Leo Muscato, Pier'Alli, Stefano Poda, Denis Krief, Luca Ronconi, oltre ai più importanti cantanti italiani e internazionali.

A febbraio per *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, abbiamo assistito al ritorno a Firenze nel ruolo della protagonista del grande soprano Fiorenza Cedolins.

Il 3 Maggio in una serata dedicata all'anniversario strausiano, nella seconda parte sono stati eseguiti i *Vier letzte Lieder* con l'acclamato soprano Anja Harteros, che tornava a Firenze dopo una *Mimi* di qualche anno fa.

*Tristan und Isolde* di Wagner è stato proposto nel nuovo allestimento di Stefano Poda, regista affermato internazionalmente che ha debuttato a Firenze dopo aver già firmato importanti allestimenti nel mondo. Nel cast artisti wagneriani già affermati a livello internazionale come Torsten Kerl, Lioba Braun, Martin Gantner, Stephen Milling.

Il 10 Maggio per l'apertura dell'Opera di Firenze, abbiamo avuto come étoile ospite Alessandra Ferri che ha danzato *After the rain* su coreografia di Christopher Wheeldon e musica di Arvo Pärt.

È tornata a Firenze, dopo il successo ottenuto in *Anna Bolena* e in *Maria Stuarda*, la straordinaria belcantista Mariella Devia per *Roberto Devereux*, diretto dal M° Paolo Arrivabeni, accanto ad artisti celebrati come Celso Albelo e Paolo Gavanelli.

Al Teatro La Pergola è stato messo in scena *Orfeo ed Euridice* di Christoph Willibald Gluck con la regia, le scene, i costumi e le luci di un regista innovatore come Denis Krief; cast formato da specialisti del repertorio barocco capeggiati da Anna Bonitatibus e diretti dal M° Federico Maria Sardelli.

In collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze l'Opera di Firenze ha ospitato un recital del pianista Krystian Zimerman. Altro evento lo spettacolo *Quel diavolo di un trillo* con protagonista il violinista Uto Ughi.

Nell'ambito della stagione sinfonica, da segnalare Daniel Oren (con il pianista Alexei Volodin), Roberto Abbado (con il violinista Renaud Capuçon), Henrik Nanasi (con il pianista Giuseppe Albanese), Zubin Mehta (con il pianista Denis Matsuev), Roberto Abbado (con il mezzosoprano Violeta Urmana), Pietari Inkinen (con il pianista Saleem Abboud Ashkar), Alexander Sladkovsky (con il violinista Julian Rachlin), Daniel Cohen (con il pianista Maurizio Baglini), Andrea Battistoni (con il pianista Roberto Cominati), Stefano Montanari (che ha diretto la *Messa in Si minore* di Bach con Sara Mingardo, tra gli altri solisti), Leonidas Kavakos (con il pianista Enrico Pace).

Inoltre un concerto diretto dal M° Mehta (con il violinista Pinchas Zukerman), un concerto diretto dal M° Pinchas Zukerman (che ne era pure solista) e un altro concerto diretto dal M° Mehta con Anoushka Shankar al sitar.

A fine anno abbiamo presentato la nuova produzione di *Falstaff* di Giuseppe Verdi, diretto dal M° Zubin Mehta,

con la regia di Luca Ronconi; nel cast il *Falstaff* più apprezzato del momento, Ambrogio Maestri, cui si alternava un altro straordinario artista come Roberto De Candia, che in alcune recite ha sostenuto anche il ruolo di *Ford*; li affiancavano artisti del calibro di Eva Mei, Elena Zilio, Yijie Shi, Ekaterina Sadovnikova, Laura Polverelli, Mario Luperi, Carlo Bosi.

**F) previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché l'offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un ingresso gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali**

#### MAGGIOCARD

Maggio Card è la tessera riservata ai giovani fino al compimento dei 30 anni di età. Costa 10€, è valida per un anno, e dà diritto a un biglietto a 15€ in platea e 10€ nelle gallerie per tutti gli spettacoli della Stagione 2014-2015.

#### OFFERTE AI DIPENDENTI

La Fondazione offre ai propri dipendenti biglietti ridotti (da 10€ a 20€) per repliche selezionate d'opera e balletto e per le prove generali dei concerti sinfonici.

#### LAST MINUTE

In data di spettacolo il Teatro mette a disposizione biglietti di solo ascolto a 5€ per i concerti sinfonici e biglietti con riduzioni last minute (dal 20% al 50% di sconto) per selezionate repliche d'opera e balletto.

#### RIDUZIONI PER DISABILI

I portatori di handicap hanno diritto al prezzo più basso della sala anche per posti di platea; qualora fosse necessario si rendono disponibili posti riservati a portatori di particolari disabilità motorie. Per acquistare abbonamenti o biglietti con riduzione per disabili è necessario presentare idonea documentazione che attesti almeno il 70% di invalidità; qualora la documentazione attesti il diritto all'accompagnatore, quest'ultimo accederà al Teatro gratuitamente.

#### PROVE APERTE PER SCUOLE E CENTRI ANZIANI

Su prenotazione, l'Opera di Firenze apre le prove generali dei propri spettacoli al pubblico delle scuole e dei centri per anziani.

Tutte le prove aperte sono precedute da una guida all'ascolto.

**G) Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività**

Nell'allegato elenco cronologico delle manifestazioni sono state evidenziate anche tutte le prove previste per il 2014. Sono state programmate per i concerti 5 letture più la prova generale; per le opere, invece, 5 letture, 5 prove di insieme, una prova all'italiana, una prova antepiano, una prova antegenerale e una prova generale; per i balletti 8 prove complessivamente più la prova generale.

*Intorno al Festival, Oltre il sipario e L'Opera di Firenze per le scuole* sono i tre programmi sviluppati dal Servizio di Promozione Culturale per la Stagione 2014. I primi hanno presentato una nutrita serie di iniziative che hanno permesso al pubblico di approfondire gli spettacoli in cartellone e di arricchire le proprie conoscenze su temi specifici. Il secondo era rivolto agli studenti e agli insegnanti per far vivere il teatro nella maniera più ampia possibile, anche attraverso delle proposte concepite per loro.

*Intorno al Festival e Oltre il sipario* si sono articolati in tre mostre (al Teatro Comunale, in occasione del 100° anniversario della nascita di Carlo Maria Giulini; alla Biblioteca Nazionale, per i 300 anni dalla nascita di Christoph

Willibald Gluck; all'Opera di Firenze, dedicata ai costumi e agli abiti di scena donati da Renata Tebaldi al Maggio, in occasione dei 10 anni dalla scomparsa dell'artista), concerti nei musei (Stibbert, Bardini, Palazzo Davanzati, Casa Martelli e il neonato Museo del Novecento), percorsi tematici, incontri con il pubblico, conversazioni musicali nelle biblioteche e nei quartieri della città, guide all'ascolto prima delle recite d'opera e dei concerti sinfonici, proiezioni cinematografiche.

Nell'ambito del programma *L'Opera di Firenze per le scuole* gli studenti e i loro insegnanti hanno potuto assistere alle prove generali e ad alcune recite delle opere in programma durante la Stagione con biglietti a prezzo speciale dai 10 ai 15 Euro; alle prove generali dei concerti sinfonici in programma al mattino, gli studenti hanno potuto accedere con un biglietto al prezzo speciale di soli 5 Euro. Tutte le prove generali erano precedute da una guida all'ascolto di mezz'ora, realizzata con l'ausilio di supporti multimediali. Per la prima volta, per le scuole provenienti al di fuori del Comune di Firenze, è stata proposta la formula Musica&Museo, con la possibilità di assistere alla prova generale del concerto sinfonico all'Opera di Firenze al mattino e visitare un Museo nel pomeriggio. Inoltre sono stati presentati diversi spettacoli pensati per il pubblico giovane, lezioni-concerto nelle scuole, workshop per gli insegnanti e visite guidate all'Opera di Firenze.



Cavalleria rusticana, ottobre 2014

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dei conti, in persona del dott. Oscar Fini e dell'avv. Salvatore Paratore, componenti effettivi, mancante il Presidente del Collegio, a seguito di rinuncia, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2429 del c.c. nonché in ossequio agli artt. 9,10 ed 11 del vigente Statuto della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino", approvato dall'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo e registrato a Firenze - Agenzia delle Entrate- il 20.02.2014, ha preso in esame il Bilancio d'esercizio 2014 della Fondazione Teatro del MMF con sede in Firenze, presso il Teatro Comunale, redatto ai sensi degli articoli 2423 e segg. del c.c. e secondo le indicazioni espressamente contenute nel citato Statuto nonché nel d.lgs. 29.06.1996, n. 367 e s.m.i. che ha disposto la trasformazione degli Enti lirici in Fondazioni di diritto privato.

Questo Collegio dei revisori, nominato il 28.11.2014, si è insediato solo nel febbraio del corrente anno e non ha potuto quindi esercitare, relativamente all'esercizio in

esame, il controllo di legalità sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo della Fondazione, ai sensi dell'art. 2403 c.c..

Si ritiene tuttavia doveroso richiamare l'attenzione degli Organi di gestione della Fondazione sul rigoroso rispetto del cronoprogramma triennale di Risanamento, appositamente approvato con D.I.M. del 16.09.2014 e definito negli elaborati di Piano assunti ed allegati al medesimo.

Il Bilancio d'esercizio, predisposto dal Sovrintendente ed inviato in forma definitiva al Collegio il 18 giugno u.s., quindi nel mancato rispetto dei termini di cui all'art. 10 comma 2 lett. C) dello Statuto vigente, risulta corredato della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del c.c.

Il Bilancio d'esercizio della Fondazione, di qui in avanti per brevità OF, si riassume nei valori di sintesi di seguito riportati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>SCOST. %</b>
Totale ricavi e proventi correnti (a)	28.923.582	32.406.652	+12,04
Totale costi correnti (b)	36.282.489	35.986.439	- 0,8
Risultato gestione corrente (b-a)	-7.358.907	-3.579.787	51,35
Risultato gestione finanziaria	-1.715.138	- 2.431.563	
Risultato gestione straordinaria	-50.220	581.969	
Rettifiche di valore attività finanziarie	---	---	
Risultato prima delle Imposte	-9.124.265	- 5.429.381	+ 40,5
Imposte dell'esercizio	-178.882	-441.212	
<b>Utile (Perdita )dell'Esercizio</b>	<b>-9.303.147</b>	<b>-5.870.593</b>	<b>- 36,9</b>

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>
<b>Totale Attività</b>			
Immobilizzaz.,attivo circolante e ratei e risconti attivi	<b>62.540.879</b>	<b>60.126.559</b>	-3,85
<b>Totale Passività</b>			
Fondo rischi e oneri, TFR, Debiti, ratei e risconti passivi (A)	67.656.305	71.112.580	+4,86
<b>Totale Patrimonio netto (B)</b>	<b>-5.115.426</b>	<b>-10.986.021</b>	+ 114,78
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)</b>	<b>62.540.879</b>	<b>60.126.559</b>	-3,85

Conti d'ordine	1.633.813	1.983.085	+17,65
----------------	-----------	-----------	--------

## 1. CONTO ECONOMICO EX ART.2425 C.C.

### RICAVI CORRENTI

*Vendite e Prestazioni.* Il ricavo complessivo delle vendite di biglietti, abbonamenti ed altre prestazioni, pari ad € 3.754.293 è aumentato rispetto all'anno precedente del 3,30%, grazie anche alla suddivisione della programmazione annuale in quattro stagioni, come evidenziato nella relazione illustrativa, mentre la voce più consistente dei Proventi e ricavi, rappresentata dai contributi in conto esercizio, è leggermente diminuita nel suo valore economico, segnatamente del 2,20% rispetto al 2013 per una riduzione della contribuzione soprattutto da parte dei privati. I contributi in parola assommano ad € 24.849.876 con una assai rilevante partecipazione dello Stato che ha versato complessivamente un contributo pari a poco meno della metà dell'importo sopraindicato. Il Totale del Valore della Produzione è pertanto di € 32.406.652 e fa registrare un aumento di circa 3,5 Mln di euro rispetto a quello dell'anno precedente, in cui la crisi economico-finanziaria del Maggio ha evidenziato forti criticità.

### ONERI CORRENTI

*Spese del Personale.* È la voce con la maggiore incidenza sui costi operativi pari ad € 21.921.180 e tuttavia risulta in diminuzione sul 2013 dell'8,58%, per effetto tra l'altro, degli obblighi imposti dal Piano di risanamento, per l'appunto anche in materia di personale dipendente. Le spese in parola comprendono, quindi, oltre ai salari e stipendi, gli oneri sociali ed il TFR.

*Costi per servizi.* L'importo di € 9.881.374, comprensivo dei canoni per utenze, pulizia dei locali, i premi assicurativi, la manutenzione dei locali ed impianti, la sicurezza e prevenzione nonché le spese per il Marketing e Fund Rising, oltre ai costi per gli scritturati (€ 5.740 Mln) ed agli onorari per gli incarichi (770 mila), è in aumento rispetto all'anno precedente di oltre il 38% e, come riferito nella relazione del Sovrintendente, ciò è dovuto sia all'incremento della produzione teatrale sia alle spese di trasloco dalla vecchia alla nuova sede dell'Opera di Firenze, oltre alla necessità di fare ricorso a consulenze esterne al fine di pervenire ad un nuovo e più razionale assetto organizzativo-funzionale dei Servizi, in particolare della Direzione Amministrativa. Sull'ultimo punto, circa l'esigenza così come rappresentata, questo Collegio nutre qualche perplessità, riservandosi ogni opportuno approfondimento per quanto riguarda la competenza 2015.

*Accantonamenti per rischi ed oneri.* Gli accantonamenti per € 1.326.771 superano di gran lunga quelli operati nel 2013 a causa soprattutto di alcune sentenze relative a contenziosi giuslavoristici i cui effetti finanziari si produrranno nell'anno successivo a quello preso in esame.

*Oneri diversi di gestione.* Il considerevole dimezzamento degli oneri in parola, passati da e. 2.846.360 ad e. 1.013.979 è stato causato, come evento positivo, dal sostanziale rispetto dei termini di pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali, non pagati nell'esercizio precedente o pagati con forte ritardo.

*Ammortamenti e svalutazioni.* Notevolmente aumentato quello relativo alle immobilizzazioni immateriali, passato da € 1.987 a 104.713, per effetto dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nel nuovo Teatro dell'Opera, lavori che prevedono un piano di ammortamento quinquennale; sostanzialmente invariati quelli delle immobilizzazioni materiali; risulta immutata la svalutazione dei *crediti compresi nell'attivo circolante*, pari ad € 100.000. Nell'attivo circolante rinveniamo *crediti verso Fondatori* per € 1.384 Mln circa con un accantonamento al Fondo di svalutazione di € 309.000.

I Costi della Produzione si chiudono con un risultato di € 35.986.439, con una riduzione rispetto all'anno precedente dello 0,81% (erano di € 36.282.489).

*Proventi e Oneri finanziari.* Gli interessi ed altri oneri finanziari maturati dalla Fondazione al 31.12.2014 ammontano ad € 2.456.676 in notevole aumento rispetto all'anno precedente in cui gli oneri finanziari verso le Banche, Istituti di finanziamento ed altri creditori si erano attestati su € 1.721.851.

Pertanto l'aumento degli oneri, a tale titolo, nel 2014 è stato del 41,75% rispetto al 2013.

L'accordo sulla Ristrutturazione del debito sottoscritto con le Banche interessate dovrebbe far registrare i primi risultati positivi nel corso dell'esercizio corrente.

*Proventi e Oneri Straordinari.* La gestione Straordinaria, con riferimento alle plusvalenze attive e passive, espone un risultato positivo di € 581.969 dovuto, per quelle attive, in massima parte alle operazioni di ripristino del fondo T.F.R. per i motivi specificati nella N.I. (eliminazione del fondo Accordo Sindacale del novembre 2011) nonché ai proventi collegati alla rinegoziazione del debito ex legge 112/2013. Per quelle passive oltre all'onere straordinario derivante dal ripristino del fondo TFR, in contrapposizione con quello dianzi richiamato, troviamo, tra l'altro, quelli legati alle prescrizioni del Piano di Risanamento e gli oneri straordinari da minusvalenze patrimoniali, peraltro non meglio specificati.

Per quanto riguarda le spese per Consumi intermedi, la riduzione prevista dalle norme che si sono succedute in materia di "spending review" risulta operata a monte all'atto dell'assegnazione ministeriale del FUS 2014.

*Risultato economico.* I dati fanno registrare un disavanzo economico di esercizio di € 5.870.593 che evidenzia degli scostamenti rispetto alle indicazioni prescrittive dettate dal Piano di risanamento, nonostante sia sensibilmente diminuito rispetto al risultato del 2013, dove l'esercizio economico si era chiuso con una Perdita di oltre 9 Mln di

euro. Dall'esame conclusivo del conto economico è utile far notare che le spese di funzionamento della struttura, nel loro complesso, esclusi gli oneri diversi di gestione, gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni, richiamano il 30,56% del totale dei costi della Produzione, mentre le spese per il personale rappresentano complessivamente circa il 61% del totale dei suddetti costi. Insieme le spese per il personale e quelle per il funzionamento dell'OF costituiscono il 91% del totale dei costi della produzione.

Le due Gestioni, finanziaria e straordinaria, evidenziano un risultato negativo di circa € 1.849.000 con un'incidenza rispetto alla Perdita d'esercizio, risultato prima delle imposte, del 34%. Il 66% del Risultato negativo dell'esercizio( 3.579.787) è quindi costituito dalla differenza negativa tra il valore ed i costi della produzione.

## 2. STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 C.C.

### ATTIVO PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni immateriali indisponibili, pari ad € 36.556.077 sono state iscritte, come si evince dalla nota integrativa, sulla base della valutazione del diritto d'uso degli immobili di proprietà del Comune destinati alle rappresentazioni teatrali e dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti, tra l'altro nella ex Scuola Sassetti. Riguardano inoltre, per € 11.000 circa, l'acquisto di software applicativi.

Si registra un decremento di tale voce, rispetto all'anno precedente, complessivamente di circa € 412.000.

Le immobilizzazioni materiali (immobili, impianti e macchinari, patrimonio artistico, attrezzature, arredi, mobili ed altri beni) hanno un valore complessivo pari ad € 18.571.283 di cui:

- € 5.528.892 relativi ai terreni e fabbricati
- € 38.610 " a impianti e macchinari
- € 229.231 " ad attrezzature industriali e commerciali
- € 497.178 altri beni (strumenti musicali, scene e costumi)
- € 12.277.373 al Patrimonio artistico, beni che per loro natura non vengono assoggettati ad ammortamento.

Nella Nota integrativa viene riportato che gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote che dovrebbero rappresentare la residua possibilità di utilizzo della "immobilizzazioni materiali". Non vengono tuttavia riportati i parametri, anche normativi, di riferimento delle suddette aliquote.

Non risulta, inoltre, elaborato un Piano economico dei lavori conservativi e di miglioramento del Patrimonio, ritenuti necessari.

Le immobilizzazioni finanziarie pari ad € 3.109,00 sono relative alla sottoscrizione di n.100 azioni a favore della Banca del Chianti Fiorentino.

Il Totale delle Immobilizzazioni è di € 55.141.457 ed è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, lo scostamento attiene ad un lieve incremento di valore di circa 600.000 euro.

### ATTIVO CIRCOLANTE

Qui troviamo i crediti verso clienti che ammontano nel loro complesso ad € 966.936 e verso i Fondatori per l'importo di € 1.383.567, tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Registriamo inoltre crediti tributari per rimborsi IVA, acconti di imposte ecc. per € 1.080.553.

Altra voce significativa è costituita dai Crediti verso Altri (per debiti giudiziari, per anticipi ai dipendenti, a scritture e fornitori, per anticipi CDS INPS) per € 215.606, in netta flessione rispetto al consuntivo 2013 che ha registrato crediti v/s altri di 467.000 euro circa.

Il Fondo svalutazione crediti, ammonta nel suo complesso a € 1.492.000, con un incremento di € 100.000 rispetto al 2013.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Composte da depositi bancari e postali nonché da denaro e valori in cassa, ammontano ad € 1.257.376. Viene riferito al riguardo che l'importo dei c/c bancari è sottoposto a decreto ingiuntivo di un fornitore per € 620.000. Non è stato precisato il fornitore né la motivazione del gravame. Il totale dell'attivo Circolante è pertanto pari € 4.904.038 con una rilevante flessione rispetto all'anno precedente di oltre il 35%.

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono indicati in € 81.064 e sono costituiti per la maggior parte da costi di produzione del balletto e compensi per incarichi professionali pagati in anticipo rispetto all'esercizio di competenza.

### PASSIVO PATRIMONIALE

Il Patrimonio netto, comprendente il Patrimonio disponibile e quello indisponibile della Fondazione pari ad € 7.378.113 più € 32.313.405, unitamente alle perdite di esercizi precedenti patrimonializzati nonché alle altre riserve, registra un totale di € - 10.986.020, valore negativo cresciuto rispetto al Patrimonio netto dell'esercizio precedente di € - 5.115.426. Occorre certamente un intervento, non più procrastinabile, di ricapitalizzazione dell'OF, come illustrato anche nella Nota integrativa.

*Fondo per Rischi ed Oneri.* Ammontante a € 3.193.403, è costituito dal contenzioso non ancora definito e da un'integrazione monetaria agli ex dipendenti, integrazione peraltro non meglio precisata. Il Fondo vede una sensibile riduzione, di oltre i 2/3, rispetto all'importo definitivo al 31.12.2013.

*Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato.* Al termine dell'esercizio, ha un valore di € 5.228.275 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, ancorché il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento risulti decisamente modificato, costituendo un costo per la Fondazione e non più una passività verso i dipendenti.

*Debiti verso le Banche.* Si registra un aumento dei che ammontano ad € 17.982.952 rispetto ad € 16.031.757 importo indicato al 31.12.2013, costituiti, come riportato nella Nota integrativa, da anticipazioni bancarie. Risulta in corso una ristrutturazione del debito verso gli Istituti di credito interessati, CR Firenze, CA.RI.GE. e Banca del Chianti Fiorentino e di Monteriggioni che hanno accettato una proposta di stralcio dell'80% del 50% del credito vantato dalle banche al 30.09.2013 (vedi allegato D al Piano di Risanamento).

*Debiti verso i fornitori.* Ascendono ad € 7.428.605 e si riferiscono prevalentemente a forniture di materiali ed a prestazioni di servizi comunque connessi all'attività teatrale. I debiti della specie evidenziano una differenza, in valore negativo, rispetto all'anno precedente di circa 2,7 Mln; le posizioni debitorie in argomento sono aumentate di oltre il 55% rispetto al 2013; la relazione presentata risulta priva di un dettagliato elenco dei creditori con le ragioni di credito a supporto.

*Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale.* Tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad oltre 13,5 Mln sono il segnale evidente delle rilevanti difficoltà di carattere finanziario della Fondazione che non è riuscita, nel corso dell'anno, a rispettare, mediante regolari versamenti, le scadenze fiscali e contributive normativamente previste.

*Altri Debiti.* Sommariamente elencati a pag. 50 della Nota integrativa, pari ad € 17.242.189, anch'essi in leggero aumento rispetto al 2013, testimoniano, una volta di più, la difficile situazione finanziaria dell'OF in particolare nei confronti dei dipendenti (mancato pagamento della mensilità di dicembre e della 13<sup>o</sup>), verso Equitalia (6.745 Mln) e verso artisti (5.714 Mln), per mancato pagamento di prestazioni professionali relative al 2014 e precedenti. Manca un'elencazione ancorché non analitica delle partite debitorie.

#### **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Risultano pari ad € 709.000 e si riferiscono in prevalenza, ai proventi per abbonamenti e biglietti riscossi in anticipo rispetto all'esercizio finanziario in cui maturano.

#### **CONTI D'ORDINE (IMPEGNI E RISCHI)**

Per garanzie e fidejussioni prestate e ricevute, ammontano ad € 1.983.085 in aumento se confrontati con quelli del 2013 che erano di € 1.633.813. Nei Conti Impegni e

Rischi, si fa notare un refuso nell'esposizione dei dati al 31.12.2013, riportati a pag. 51 della Nota Integrativa.

Il totale dei Debiti di Funzionamento (Banche, altri Finanziatori, Fornitori, Tributaristi, Istituti di Previdenza ed altri) si attesta così sull'importo di € 61.981.728 con un aumento rispetto al 2013 di ben € 7.805.874. Pertanto il Totale del Passivo e Patrimonio Netto è uguale ad € 60.126.559 che pareggia con il Totale dell'Attivo. Si registra rispetto all'esercizio 2013 un impoverimento del Patrimonio Netto di € 5.870.594.

### **3. CONSIDERAZIONI FINALI**

Abbiamo scambiato le dovute informazioni con l'incaricato della Società di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-septies del codice civile e non sono emerse circostanze rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non è stato possibile, per le ragioni indicate in premessa, acquisire conoscenze sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione per l'esercizio finanziario in parola; il Collegio si riserva di approfondire le suddette conoscenze nel corso del corrente anno anche attraverso incontri con il personale dipendente della Fondazione.

Si procederà anche, sempre nel corso dell'esercizio corrente, ad una opportuna valutazione sull'adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni e dalla Società incaricata della revisione legale, nonché attraverso incontri con gli stessi. A tale riguardo, al momento, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del codice civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in aggiunta a quanto precede, V'informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, nel rispetto altresì dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Tutto ciò premesso e considerato, questo Collegio attesta:

- la corrispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo con quelli certificati dalla Società di revisione contabile a seguito degli accertamenti dalla stessa eseguiti nel corso della gestione;
- di aver preso nota della relazione della medesima Società di revisione redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n.39/2010 nella quale si esprime, tra l'altro, un giudizio di "conformità"

*del bilancio consuntivo della Fondazione ai principi contabili illustrati in nota integrativa”;*

- la loro corretta esposizione in Bilancio, nonché l’attendibilità delle valutazioni;
- la sostanziale esattezza e la chiarezza dei dati contabili presenti nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati e la loro conformità alle disposizioni di natura civilistica di riferimento.
- la trasparenza e la congruità dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione.

Nei termini di quanto sopra descritto ed osservato, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all’ulteriore corso del documento sul Bilancio d’esercizio 2014.

Firenze, 25 giugno 2015

Oscar Fini  
Salvatore Paratore



# RELAZIONE DEL LA SOCIETÀ DI REVISIONE

PKF Italia S.p.A.



Revisione e  
organizzazione contabile

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39

Al Consiglio di indirizzo della  
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità ai principi contabili illustrati in nota integrativa, compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 giugno 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2014 è conforme ai principi contabili illustrati in nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. Come evidenziato nella relazione sulla gestione, il Sovrintendente ha formato il bilancio consuntivo della Fondazione nel presupposto della continuità operativa, tenendo in considerazione i contenuti del Piano di risanamento, predisposto ed approvato ai sensi della L. 112/2013, che prevedono il ristabilimento dell'equilibrio economico e finanziario ed il conseguimento di un patrimonio netto positivo.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consuntivo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2014.

Firenze, 18 giugno 2015

PKF Italia S.p.A.

Massimo Innocenti  
(Socio)

Ufficio di Firenze: Via Delle Mantellate, 9 | 50129 Firenze | Italy

Tel +39 055 4684529 | Fax +39 055 4684611 | E-mail [pkf.fi@pkf.it](mailto:pkf.fi@pkf.it) | [www.pkf.it](http://www.pkf.it)



Opera di Firenze  
Maggio Musicale Fiorentino

Piazzale Vittorio Gui, 1  
50144 Firenze (FI) – Italy  
P.IVA 00427750484

[www.operadifirenze.it](http://www.operadifirenze.it)